



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 11 del 15 Marzo 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

RISOLUZIONE 14.02.2017, n. 11

“Richiesta adesione della Regione Abruzzo all’Aineva” 6

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

RISOLUZIONE 22.02.2017, n. 11

RISOLUZIONE ai sensi dell’ articolo 4 (Verifica del rispetto del principio di sussidiarietà) l.r. n. 39/14 – iniziativa della Commissione europea, avente ad oggetto “Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l’applicazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi, e che modifica la direttiva 2006/123/CE e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno. COM(2016) 821 final. Assegnata con il Prov. n. 27/UE/2017. 7

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

RISOLUZIONE 16.02.2017, n. 24

“Rifinanziamento delle provvidenze a favore dei nefropatici, portatori di patologie oncologiche e ai pazienti trapiantati” 14

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 21.02.2017, n. 88/2

Risoluzione: Integrazione elenco dei Comuni inseriti nell’area del cratere sismico definito dal D.L. 189/2016 convertito con L. n. 229 del 15.12.2016..... 15

DELIBERAZIONE 21.02.2017, n. 88/10

Risoluzione: Affidò ai Comuni dei minori non accompagnati..... 17

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 02.02.2017, n. 40

Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 “Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”, riguardante l’assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall’Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore. Approvazione schema di Protocollo di Intesa..... 19

DELIBERAZIONE 02.02.2017, n. 48

Decreto Ministeriale 503 del 22 Dicembre 2015. Assegnazione alle Regioni delle risorse previste dal fondo di cui al comma 8 dell'articolo 17-septies del capo IV bis della legge 7 agosto 2015 n.134. Approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse, modello di adesione e scheda progetto.....43

DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 95

Approvazione graduatoria di merito definitiva - concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm.ii.....53

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 28.02.2017, n. AA/OG/22

Attuazione programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2016/2018 approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6 dicembre 2016 modificata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 21 dicembre 2016. Copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria "C" con profilo professionale di "Assistente Addetto Stampa" -presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila mediante utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico per corrispondente categoria e profilo approvata con determinazione n. 113/AA/OG del 19/11/2010.88

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 09.03.2017, n. AL/AIE/9

Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali - integrazione annuale 2017.89

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 06.03.2017, n. DPC018/26

T.U. 1775/1933 - D. Lgs. 152/2006 - domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal Torrente Rianza in Comune di Capistrello (AQ). Domanda 25settembre 2015.....99

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI

DETERMINAZIONE 01.03.2017, n. DPC021/24

Ordinanza di Istruttoria per la Domanda di concessione in sanatoria avanzata dalla ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. con sede in Via Villa Andreoli 150 Lanciano (CH) in data 13/12/2007 per derivare complessivi lt/sec. 1,00 di acqua per uso industriale tramite prelievo da sorgente s.n. in Località Bolle Pizzuto-Picchiattelli in Comune di Lanciano (Ch). Bacino Idrografico: Fiume Sangro. Codice univoco: CH/D/ 11729..... 100

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. DPC031/25

Elenco Territoriale delle Organizzazioni di protezione civile: iscrizioni di febbraio 2017. 101

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. DPD018/04

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 -

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - Rettifica Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016 - 1) Esclusione dichiarazione requisito formativo mis.1.1- 2) Precisazione rettifica punteggi assegnati- 3) Precisazione spese ammissibili investimenti immateriali..... 107

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 27.02.2017, n. DPD019/29

Approvazione nuova graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili ed ammesse al finanziamento della Misura A - sottoazione a1.2 - del Programma Operativo anno 2016/2017 - prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 - determinazione n. DPD019/236 del 19 ottobre 2016..... 111

DETERMINAZIONE 02.03.2017, n. DPD019/31

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - Misura Investimenti - Disposizioni Regionali Attuative (DRA) - Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2016/2017..... 114

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPE004/249

Componenti di aree sciabili attrezzate in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, affidate in gestione dalla Gran Sasso Prati S.c.a.r.l. di Pietracamela (TE), L.R. 24/2005 voltura e proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio. 148

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 10.11.2016, n. DPF011/183

Iscrizione all'albo degli auditor della Regione Abruzzo. 148

DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPF011/233

Approvazione del Programma Annuale dei Controlli in Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Anno 2017. 158

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE - SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - SERVIZIO ISTRUZIONE

P.O. FSE ABRUZZO 2016/2018. Scuole aperte e inclusive..... 160

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione cliente CONSORZIO ABITARE ABRUZZO SRL . Nel Comune di Chieti..... 161

Decreto di asservimento 16.06.2016 n° 1. Società Beyfin nel Comune di Tagliacozzo. 162

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

RISOLUZIONI

CONSIGLIO REGIONALE**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE***Omissis*

RISOLUZIONE 14.02.2017, n. 11

“Richiesta adesione della Regione Abruzzo all’Aineva”.**LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE****VISTA** la risoluzione n. 11 del 26 gennaio 2017 a firma del Consigliere Mercante**UDITA** l’illustrazione del Consigliere Mercante;**UDITO** l’intervento del Consigliere Pietrucci;

All’unanimità dei Consiglieri presenti

L’APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

PREMESSO che:

- la nostra Regione sta vivendo, in questi giorni, un momento particolarmente drammatico a causa delle avverse condizioni metereologiche e dei nuovi fenomeni sismici che hanno portato, purtroppo, disagi e devastazione ovunque oltre ad aver provocato diverse vittime;

DATO ATTO, infatti, che

- le abbondanti nevicate hanno causato l’isolamento di numerosissimi comuni e frazioni dell’entroterra, impedendo ai cittadini di lasciare le loro abitazioni persino nei casi di emergenza, costringendoli a vivere, a causa delle interruzioni alla rete elettrica, al buio ed al freddo;

- il nostro territorio è particolarmente fragile dal punto di vista del rischio idrogeologico tanto che, una situazione di maltempo prolungata come quella che sta caratterizzando questo mese di gennaio, aumenta fortemente il rischio di frane, cedimenti del terreno ed esondazioni;

CONSIDERATO che, allo stato dell’arte, il rischio slavine e valanghe sulle nostre montagne è elevatissimo e fissato dai bollettini tra il quarto e quinto grado;

PRESO ATTO che l’isolamento della frazione di Rigopiano dovuto alle abbondanti nevicate, le scosse di terremoto e, con molta probabilità, la frana di parte del versante montuoso, sono le concause che hanno portato al verificarsi della valanga che ha travolto l’Hotel omonimo con le tragiche conseguenze che tutti conosciamo;

ATTESO che:

- per molti anni, come ricordato dagli esperti, il rischio valanghe sull’Appennino è stato fortemente sottovalutato poiché si riteneva che le basse altitudini, dove era minore l’accumulo di neve, e le condizioni climatiche diverse da quelle della cinta Alpina diminuissero il fattore di rischio;
- in realtà il pericolo sull’Appennino è analogo rispetto a quello delle Regioni del Nord visto che nelle nostre montagne esistono pendii con inclinazioni superiori ai 26 gradi;

VALUTATO che nel caso di valanghe la prevenzione diventa essenziale ed un monitoraggio rapido ed efficace, unitamente alla elevata professionalità ed esperienza del personale, sono requisiti essenziali per evitare i rischi e ridurre i danni;

DATO ATTO che:

- l’AINEVA è l’associazione delle Regioni e Province autonome dell’arco alpino italiano, costituita al fine di consentire il coordinamento delle iniziative che gli Enti aderenti svolgono in materia di prevenzione ed informazione nel settore della neve e delle valanghe;
- gli obiettivi primari di tale associazione sono lo scambio e la divulgazione di informazioni, l’adozione di metodologie

comuni di raccolta di dati, la sperimentazione di strumenti ed attrezzature, la diffusione di pubblicazioni riguardanti le materie oggetto di approfondimento, la formazione e l'aggiornamento di tecnici del settore;

- gli enti aderenti alla associazione sono i seguenti: Regione Piemonte, Regione Valle d'Aosta, Regione Lombardia, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Marche e le Province autonome di Trento e Bolzano;

RITENUTO, quindi opportuno, alla luce di quanto sopra illustrato e considerate le caratteristiche geomorfologiche e climatiche del nostro territorio, che la Regione Abruzzo aderisca all'Aineva;

Tutto ciò premesso e considerato

SI IMPEGNANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'ABRUZZO E LA GIUNTA

- **a voler aderire**, in tempi brevi, all'AINEVA demandando ai competenti uffici gli adempimenti necessari e consequenziali.

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Omissis

RISOLUZIONE 22.02.2017, n. 11

RISOLUZIONE ai sensi dell' articolo 4 (Verifica del rispetto del principio di sussidiarietà) l.r. n. 39/14 - iniziativa della Commissione europea, avente ad oggetto "Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi, e che modifica la direttiva 2006/123/CE e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione

amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno. COM(2016) 821 final. Assegnata con il Prov. n. 27/UE/2017.

LA QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

VISTO l'art. 117, comma 5, della Costituzione;

VISTO l'articolo 5, commi 3 e 4, del Trattato sull'Unione europea ai sensi dei quali:

- "3. In virtù del principio di sussidiarietà, nei settori che non sono di sua competenza esclusiva l'Unione interviene soltanto se e in quanto gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri, né a livello centrale né a livello regionale e locale, ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione. Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di sussidiarietà conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità. I parlamenti nazionali vigilano sul rispetto del principio di sussidiarietà secondo la procedura prevista in detto protocollo.
4. In virtù del principio di proporzionalità, il contenuto e la forma dell'azione dell'Unione si limitano a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei trattati. Le istituzioni dell'Unione applicano il principio di proporzionalità conformemente al protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità";

VISTO il Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato che istituisce la Comunità Europea (2007/C 306/01) pubblicato nella GUUE n. C. 306 del 17 dicembre 2007 ed, in particolare,

- il Protocollo n. 2 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità che disciplina la procedura di "early warning", in base alla quale le istituzioni dell'Unione europea trasmettono una proposta di atto normativo da essi adottata ai Parlamenti nazionali, in modo tale che questi possano valutare, nel termine di otto settimane, se la proposta medesima è conforme al principio di sussidiarietà;
- l'art. 6 del Protocollo sopra richiamato, che prevede il coinvolgimento dei

Parlamenti regionali con poteri legislativi da parte dei Parlamenti nazionali nell'ambito della procedura di verifica del rispetto del principio di sussidiarietà;

- le disposizioni che hanno rafforzato il ruolo del Comitato delle Regioni nel controllo del rispetto del principio di sussidiarietà da parte delle proposte di atti normativi europei;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e, in particolare, l'art. 8, comma 3 (Partecipazione delle Camere alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà) e l'art. 25 (Partecipazione alla verifica del rispetto del principio di sussidiarietà da parte delle assemblee, dei consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la l.r. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei) ed, in particolare, l'articolo 4 (Verifica del rispetto del principio di sussidiarietà);

VISTO l'art. 115, commi 8-11, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 17 marzo 2010 avente ad oggetto "Partecipazione del Consiglio regionale dell'Abruzzo alla rete di monitoraggio della sussidiarietà del Comitato delle Regioni";

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle osservazioni scade il prossimo 14 Marzo 2017;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione della 4^a Commissione consiliare del 22 febbraio 2017 riunitasi in seduta congiunta con la 3^a Commissione consiliare;

A voti espressi a maggioranza dei presenti (Voti favorevoli 24).

DELIBERA

- **di approvare** le osservazioni contenute nell'allegato A);
- **di trasmettere** la presente Risoluzione:
 - al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche Europee e al coordinamento, con il Ministro degli Affari Esteri, delle attività inerenti il Semestre di presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea;
 - alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome;
 - alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
 - al Comitato delle Regioni Rete di sussidiarietà REGPEX;
 - al Presidente del Senato della Repubblica;
 - al Presidente della Camera dei Deputati;
 - al Presidente della XIV Commissione del Senato competente per le Politiche della UE;
 - al Presidente della X Commissione del Senato Competente per l'Industria, Commercio e Turismo;
 - al Presidente della XIV Commissione della Camera dei Deputati competente per le Politiche della UE;
 - al Presidente Sottocommissione della XIV Commissione del Senato.

Segue Allegato



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

ALLEGATO ALLA RISOLUZIONE n. 11/2017

PROPOSTA DI OSSERVAZIONI TECNICHE alla Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, che istituisce una procedura di notifica dei regimi di autorizzazione e dei requisiti relativi ai servizi, e che modifica la direttiva 2006/123/CE e il regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (COM(2016) 821 final).

1. Proposta di direttiva in sintesi

La proposta di direttiva (COM(2016) 821 final) modifica la direttiva 2006/123/CE ("direttiva servizi") nella parte relativa alla procedura di notifica alla Commissione europea dei requisiti relativi all'accesso e all'esercizio delle attività dei servizi. Modifica altresì il regolamento n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (IMI).

La finalità della proposta è quella di migliorare l'applicazione delle disposizioni europee attualmente vigenti in materia di attività di servizi e stabilire una procedura più efficace ed efficiente per prevenire l'adozione, da parte degli Stati membri, di regimi di autorizzazione o requisiti non conformi alla direttiva 2006/123/CE.

Di seguito le maggiori novità introdotte dalla proposta:

1. **obbligo di notifica alla Commissione europea dei testi legislativi in fase di progetto**, ossia quando sia ancora possibile, per lo Stato membro notificante, apportarvi modifiche sostanziali;
2. **applicazione dell'obbligo a qualsiasi progetto di misura (di natura legislativa, regolamentare, amministrativa) che introduce nuovi requisiti o regimi di autorizzazione**, o che modifica requisiti o regimi di autorizzazione esistenti; a **qualsiasi progetto di misura notificato che venga modificato** con l'effetto di espandere in modo sensibile il campo di applicazione o il contenuto o di aggiungere requisiti o regimi di autorizzazione o di renderli più restrittivi per lo stabilimento o la prestazione transfrontaliera dei servizi;
3. **obbligo di notifica dei progetti di misura almeno tre mesi prima della loro adozione;**
4. obbligo in capo agli Stati membri, come avviene attualmente, di fornire nella notifica le informazioni sulla conformità dei progetti di misure con la "direttiva servizi", spiegando il motivo imperativo di interesse generale e le ragioni per le quali il progetto non è discriminatorio (in base a cittadinanza e residenza) ed è proporzionato;



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

- in merito alla **proporzionalità del requisito, obbligo in capo agli Stati membri di dimostrare che non esistono mezzi alternativi meno restrittivi del requisito introdotto**; nonché esplicitazione dell'obbligo per gli Stati membri di comunicare nella notifica anche il testo della disposizione legislativa o regolamentare su cui si fonda il progetto di misura notificato;
- 5. **elencazione esplicita ed esaustiva dei regimi di autorizzazione e dei requisiti da notificare** (art.4 della proposta).
- 6. **modifiche all'iter procedurale di notifica e di valutazione da parte della Commissione europea**:
 - gli Stati membri e la Commissione europea possono presentare le proprie eventuali **osservazioni** sul progetto di misura notificato entro due mesi e lo Stato che ha inviato la notifica ha un mese di tempo dalla ricezione dell'osservazione per rispondere a ciascuna osservazione (**periodo di consultazione**);
 - la Commissione europea può **segnalare** allo Stato notificante le proprie preoccupazioni sulla compatibilità con la direttiva servizi dell'atto in esame e in questo caso, lo Stato che ha ricevuto la segnalazione **non può adottare** il suo progetto di misura per i successivi 3 mesi, che decorrono dalla data di scadenza del periodo della consultazione (**periodo per la segnalazione**).

2. Base Giuridica

La proposta di direttiva trova la sua giustificazione nell'articolo 53, paragrafo 1, e negli articoli 62 e 114 del TFUE, che attribuiscono all'Unione europea la competenza ad agire per quanto riguarda il mercato unico dei servizi. Per tale ragione la base giuridica appare correttamente individuata.

3. Rispetto del principio di sussidiarietà

Si ritiene che la proposta di direttiva sia rispettosa del principio di sussidiarietà in termini di necessità dell'intervento dell'Unione Europea. Gli obiettivi di miglioramento dell'efficienza della procedura di notifica, della qualità e del contenuto delle notifiche trasmesse e il potenziamento dell'effettiva osservanza dell'obbligo di notifica possono essere raggiunti solo con un atto dell'Unione che fissi parametri, definizioni e procedimenti che siano standardizzati per tutti gli Stati membri.

4. Rispetto del principio di proporzionalità

Si ritiene che la scelta della forma dell'azione, ossia la direttiva, sia rispondente all'obiettivo che la proposta intende perseguire ossia quello di modificare l'attuale sistema di notifica nel quadro della direttiva servizi.

Tuttavia, come verrà specificato nei paragrafi 5.1 e 5.6, il controllo preventivo da parte della Commissione europea sugli atti legislativi, regolamentari e amministrativi, così come disciplinato nella proposta, non appare rispettoso del principio di proporzionalità: la durata massima dei sei mesi



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

dell'intero procedimento di notifica rischia di dilatare eccessivamente le tempistiche dei procedimenti legislativi e amministrativi degli Stati membri e, conseguentemente, delle Regioni.

5. Nel merito della proposta di direttiva

1. La proposta di direttiva abroga l'articolo 15, par. 7, della direttiva servizi che stabilisce che la notifica non osta all'adozione della disposizione notificata. L'articolo 3, par. 3, della proposta stabilisce infatti che i progetti di misura, ovvero i testi che si trovano ancora in fase preparatoria (art. 2), devono essere notificati **prima della loro adozione**. Pertanto **l'atto non potrà essere adottato** dallo Stato membro oppure dovrà essere abrogato qualora il progetto di misura sia stato adottato in violazione della direttiva (ovvero, senza previa notifica).

Tale controllo preventivo da parte della Commissione europea su procedure e atti di competenza, per quel che qui interessa, delle Regioni e degli enti territoriali, appare sproporzionato.

In merito, la Regione Abruzzo, in risposta alla Consultazione pubblica aperta dalla Commissione europea sulle modifiche da apportare alla direttiva servizi, si era dichiarata in disaccordo riguardo alla possibilità, prospettata dalla Commissione europea di sospensione delle procedure legislative interne e alla introduzione di un'autorizzazione della Commissione europea all'adozione da parte degli Stati e, quindi, delle Regioni di propri atti. (cfr. Risoluzione della IV Commissione consiliare 7/2016).

2. La proposta di direttiva sancisce, all'articolo 3, par. 4, che l'inosservanza di uno degli obblighi previsti comporta un **vizio procedurale sostanziale di natura grave** per quanto riguarda i suoi effetti nei confronti dei singoli.

Rispetto al citato vizio procedurale e sostanziale e ai fini di una corretta applicazione della direttiva servizi da parte della Regione **occorrerebbe che la Commissione europea chiarisca:**

- **se spetta agli Stati definire nell'ambito delle proprie competenze le conseguenze giuridiche del vizio procedurale e sostanziale.** A tal fine va considerato che il d.lgs. 59/2010 ("Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"), all'art. 13, già subordina l'efficacia delle nuove disposizioni che prevedono i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, alla notifica alla Commissione europea. In tal caso potrebbe essere necessario un adeguamento della normativa statale.

Inoltre, se tale competenza fosse statale, la Commissione europea dovrebbe chiarire se i singoli che abbiano subito conseguenze a seguito di inadempimenti da parte di uno Stato membro possano richiedere un risarcimento danni.

- **se, in caso di vizio procedurale e sostanziale, la Commissione europea possa aprire una procedura di infrazione nei confronti degli Stati membri,** secondo quanto previsto dagli articoli 258 e 259 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, in quanto viene violato l'art. 288 dello stesso Trattato.

3. L'articolo 3, par. 5, della proposta chiede agli Stati membri che siano destinatari di **osservazioni** su un progetto di misura notificato, di **fornire informazioni** e di **dimostrare**, in generale, la



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

conformità della misura alla direttiva servizi **nonché di fornire la prova della proporzionalità del requisito**. Nella relazione allegata alla proposta, inoltre, la Commissione europea specifica che le nuove disposizioni non comportano alcuna incidenza sul bilancio degli Stati.

In merito, sarebbe opportuno che la Commissione europea chiarisca la differenza tra “fornire informazioni” e “dimostrare”. La dimostrazione appare sicuramente **più onerosa e dispendiosa** rispetto ad una spiegazione, in quanto implica un aumento di carico di lavoro del personale e quindi dei costi per le amministrazioni.

4. L'articolo 3, par.7, stabilisce che gli Stati membri interessati **notificano** la misura adottata **entro due settimane a decorrere dalla sua adozione**.

Rispetto alla motivazione di tale obbligo, sarebbe utile un chiarimento da parte della Commissione europea.

5. In merito all'oggetto della notifica, l'articolo 4 della proposta di direttiva conferma gli obblighi di notifica dei requisiti di cui all'art. 15, par. 2, all'art. 16, par. 1, terzo comma; e all'art. 16, par. 3, prima frase (libera prestazione di servizi) della direttiva 2006/123/CE. Ad essi **aggiunge l'obbligo di notifica:**

- dei regimi di autorizzazioni per l'accesso e la prestazione di servizi (art. 9, par.1, della direttiva 2006/123/CE);
- del requisito di sottoscrivere un'assicurazione di responsabilità civile professionale (art. 23 dir.2006/123/CE);
- dei requisiti che incidono sulle attività multidisciplinari, ad esempio, quando un prestatore di servizi non è autorizzato a prestare due o più servizi congiunti (art. 25 dir. 2006/123/CE)

Una elencazione esaustiva appare sicuramente utile ai fini di una corretta applicazione della direttiva servizi, il testo vigente infatti non è chiaro in ordine dell'obbligo o meno di notifica dei regimi di autorizzazione e tale lacuna è emersa anche dalla Consultazione pubblica aperta in merito dalla Commissione europea dalla quale si evinceva che non era previsto l'obbligo di notifica per i regimi di autorizzazioni di cui all'articolo 9 della direttiva 2006/123/CE.

6. **Iter di notifica** prospettato dalla nuova proposta di direttiva.

- L'articolo 5 della proposta prevede che **in caso di osservazioni** da parte degli Stati membri o dalla Commissione europea, lo Stato che ha notificato il progetto di misura **risponde entro un mese** dal ricevimento dell'osservazione.

Con la previsione in commento la Commissione europea non chiarisce se rispondere alle osservazioni poste da un altro Stato membro sia o meno un obbligo in capo allo Stato notificante; inoltre non specifica quale sia la conseguenza giuridica in caso di mancata risposta.

- In base a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 della proposta, **l'intero iter avviato con la notifica può arrivare ad avere una durata massima di sei mesi** qualora la Commissione europea ritenga opportuno segnalare allo Stato membro le proprie preoccupazioni in merito alla compatibilità del progetto di misura con la “direttiva servizi”.



CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

In questo periodo massimo di sei mesi lo Stato membro notificante o la Regione notificante non possono adottare il progetto di misura, che viene sospeso in attesa di una decisione della Commissione europea che dichiara l'incompatibilità del progetto di misura con la direttiva servizi.

La possibilità di sospendere un progetto di misura per un periodo di massimo sei mesi rischia di dilatare in maniera eccessiva le tempistiche sia per un'eventuale adozione e modifica del progetto di misura (laddove fosse possibile renderla compatibile con la direttiva servizi), sia per un suo definitivo ritiro con conseguente compressione delle competenze legislative ed amministrative regionali.

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE*Omissis*

RISOLUZIONE 16.02.2017, n. 24

“Rifinanziamento delle provvidenze a favore dei nefropatici, portatori di patologie oncologiche e ai pazienti trapiantati”.**LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE****VISTA** la risoluzione n. 24 del 12 ottobre 2016 a firma dei Consiglieri Monaco, Olivieri, Smargiassi e Sospiri recante: “Rifinanziamento delle provvidenze a favore dei nefropatici, portatori di patologie oncologiche e ai pazienti trapiantati”;**UDITA** l'illustrazione dei proponenti e l'intervento della signora Eleonora Corona segretaria regionale dell'ANED (Associazione Nazionale Emodializzati – Dialisi e Trapianto ONLUS);**VISTO** l'Art. 158 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

All'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

VISTA la Legge Regionale 21 aprile 1998, n. 29 ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni alle LL.RR. nr. 19/77, n. 69/78 e n. 60/83 concernenti provvidenze a favore dei nefropatici” che, all'art. 1, comma 2, prevede “che le Aziende Usl della Regione forniscono prodotti dietetici aprotici fino ad un importo massimo di lire 40.000 mensili per ciascun paziente in favore dei nefropatici con insufficienza renale media, in terapia conservativa, accertata da struttura nefrologica ospedaliera o universitaria, al fine di prevenire uremia cronica terminale. Tale importo è elevato a lire 60.000 mensili a favore dei pazienti che fruiscono di esenzione totale del ticket”;**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della L.R. 9 febbraio 2000, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Abruzzo

per l'anno 2000 (art. 17-bis L.R. 29 dicembre 1977, n. 81) - Legge finanziaria regionale) i provvedimenti di cui alla L.R. 21 aprile 1998, n. 29, sono estesi ai portatori di patologie oncologiche e ai pazienti trapiantati;

RILEVATO che la sopra menzionata L.R. n. 29/98 risulta finanziata con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale;**VISTO** l'accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004;**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta per la realizzazione del piano di rientro dai disavanzi nel settore sanità della Regione Abruzzo Dr. Gino Redigolo 27 febbraio 2009, n. 2/09 (Provvidenze a favore dei nefropatici. Sospensione art.1 - comma 2 della L.R. n. 29/1998 e successive modifiche ed integrazioni), pubblicato nel BURA 15 maggio 2009, n. 25.**VISTO** l'art. 3, della L.R. 16 ottobre 2012, n. 50, che prevede che “Le provvidenze previste dal comma 2, dell'art. 1, della legge regionale 21 aprile 1998, n. 29 recante “Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 19 del 1977, alla L.R. n. 69 del 1978 e alla L.R. n. 60 del 1983 concernenti provvidenze a favore dei nefropatici” sono sospese sino alla conclusione del piano di rientro”**CONSIDERATO** che, come dichiarato dall'Assessore alla Sanità Paolucci a settembre 2016 “ L'Abruzzo ha “tecnicamente” meritato di uscire dal commissariamento “perché ha risanato i conti economici ma, soprattutto, perché è riuscita a raggiungere il fatidico parametro di 160 che attesta la qualità dei livelli essenziali di assistenza;**RILEVATO**, quindi, che gli interventi individuati dal Piano di Rientro sono per la Regione Abruzzo completati;**RICHIAMATO** l'obiettivo posto dall'assessore Silvio Paolucci “Accompagnare i fragili e i cronici nel loro lungo percorso di assistenza è la vera sfida e mi aspetto molto dagli operatori,

che dovranno guardare a questi pazienti con amicizia";

Per tutto quanto premesso e considerato,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE E, PER ESSA, L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E AL BILANCIO

- **a prevedere** quanto prima, anche in sede di stesura della nuova legge di stabilità e di bilancio regionale, la previsione della copertura finanziaria e, quindi il ripristino della concessione delle provvidenze a favore dei malati prevista dalla L.R. 21 aprile 1998, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONI

Omissis

DELIBERAZIONE 21.02.2017, n. 88/2

Risoluzione: Integrazione elenco dei Comuni inseriti nell'area del cratere sismico definito dal D.L. 189/2016 convertito con L. n. 229 del 15.12.2016.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Mariani, Pietrucci, Di Dalmazio, Gatti, Mercante, D'Ignazio, Sospiri, Di Pangrazio, Paolini, Pepe, Mazzocca, Olivieri, Monticelli e Berardinetti recante: Integrazione elenco dei Comuni inseriti nell'area del cratere sismico definito dal D.L. 189/2016 convertito con L. n. 229 del 15.12.2016;

UDITA l'illustrazione del consigliere Mariani;

UDITI gli interventi dei consiglieri Gatti, Mercante, D'Ignazio e Di Dalmazio;

All'unanimità

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che:

- I gravi eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia, a partire dal 24 Agosto 2016, con una sequenza di eventi senza precedenti nella storia sismica italiana, hanno comportato un evidente aggravamento delle condizioni di vita nelle aree interne della nostra Regione maggiormente colpite. Lo stesso territorio il 18 Gennaio u.s, al culmine della sofferenza per le calamitose precipitazioni nevose, è stato oggetto del susseguirsi di eventi sismici di elevata magnitudo, il cui epicentro è stato localizzato nell'area del Comune di Montereale, acuendo enormemente le condizioni di disagio dei residenti, già provati allo stremo delle condizioni di sopravvivenza;
- L'effetto combinato delle numerose calamità abbattutesi sul territorio sta portando alla morte in numerosi Comuni, compromettendo il patrimonio storico, monumentale e culturale ed il completo blocco di tutte le attività economiche e amministrative di numerose realtà con la conseguente ricaduta negativa sulle attività economiche, sociali e istituzionali;
- Risulta evidente, così come disposto dagli strumenti normativi emanati dallo Stato in merito alla fase di ricostruzione, che tutti gli immobili avranno riconoscimento dei danni generati se riconosciuto il nesso di causalità con gli eventi sismici, siano essi situati nei Comuni ricompresi nella cosiddetta "area cratere" o meno, con l'eccezione di una particolare tipologia di immobili classificati come seconda abitazione se situati al di fuori dei "Comuni cratere";

CONSIDERATO che tuttavia risultano inapplicabili ai Comuni esclusi dagli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016 le misure economiche e di sostegno alla popolazione, tanto da generare una situazione di evidente disparità e disallineamento per una serie di Comuni parimenti duramente colpiti e limitrofi alle aree sopracitate;

VISTA a delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 389 del 28 agosto

2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016, n. 399 del 10 ottobre 2016, n. 400 del 31 ottobre 2016, n. 405 del 10 novembre 2016, n. 406 del 12 novembre 2016, n. 408 del 15 novembre 2016, n. 414 del 19 novembre 2016, n. 415 del 21 novembre 2016, n. 418 del 29 novembre 2016, n. 422 del 16 dicembre 2016, n. 427 del 20 dicembre 2016, n. 431 dell'11 gennaio 2017, nonché n. 436 del 22 gennaio 2017, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici di cui trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 2 febbraio 2017;

VISTO il D.L. n. 8 del 9 Febbraio 2017 recante disposizioni relativamente a "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

TENUTO CONTO che nelle aree montane interne delle province di Teramo, Pescara e L'Aquila si sono rilevati notevoli danni al patrimonio edilizio, pubblico e privato, che ad oggi la quasi totalità degli edifici pubblici e quelli di culto risulta inagibile, così come numerosi cittadini risultano evacuati dalle proprie abitazioni, come del resto evidenziato dai report della Protezione Civile Regionale, con percentuali in linea con quelle dei "Comuni cratere";

CONSIDERATO che i Comuni in oggetto hanno ricevuto un danno economico e sociale notevolissimo in quanto posizionati geograficamente al centro dell'appennino, con condizioni di vita in loco messe a dura prova dal sisma e dall'ultima emergenza maltempo, con l'aggravante della vicinanza territoriale con i comuni inseriti negli allegati 1 e 2 della legge 229/2016 e quindi sostenuti da ingenti misure di tipo economico e fiscale;

RILEVATO, inoltre, che risulta evidente che la situazione economica e demografica dei Comuni colpiti maggiormente dai fenomeni meteorologici e sismici è caratterizzata ormai da anni da un trend di spopolamento in continua crescita, determinando al contempo una contrazione dell'economia dei territori, vocata particolarmente nelle aree montane

all'agricoltura, all'allevamento (con una particolare propensione per il settore agro-silvo-pastorale) e alle attività turistiche;

CONSIDERATO, inoltre, che il territorio montano è già considerato svantaggiato e ricompreso in numerose classificazioni che ne attestano tale condizione per la programmazione dei fondi strutturali a programmazione regionale, o inseriti nella strategia nazionale delle aree interne (Aree D - Aree rurali con problemi di sviluppo (Classificazione RICA-INEA PSR 2014 - 2020), aree C - Aree rurali intermedie (Classificazione RICA-INEA PSR 2014 - 2020), Comuni svantaggiati ex. Artt. 18-19 Reg. CE 1257/1999, Comuni inseriti nell'area di crisi industriale non complessa ai sensi del D.M. del 4 Agosto 2016, Comuni area interna 5 Alto Aterno - Gran Sasso della Laga (Strategia Nazionale Aree Interne) o Comuni area interna a Valfino - Vestina o comuni del cratere del sisma 2009) e che da sempre sono luoghi di emigrazione, la mancata inclusione nell'elenco dei Comuni colpiti dal sisma rappresenterebbe il colpo di grazia in quanto numerose attività economiche ancora presenti non sarebbero più competitive rispetto a quelle collocate nei comuni confinanti considerati terremotati, quindi collocate di fatto fuori mercato, costituendo di fatto un comprensorio omogeneo per caratteristiche sociali ed economiche pressoché identiche con insediamenti abitativi e commerciali che distano poche centinaia di metri da quelli inclusi, determinando una notevole disparità di trattamento;

TENUTO CONTO che fermi restando i poteri di ordinanza di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225, il Commissario Straordinario, sulla base delle segnalazioni da parte dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in relazione ai territori di propria competenza che hanno subito consistenti danni diffusi a causa del reiterarsi degli eventi sismici, con propria ordinanza, aggiornava l'elenco dei Comuni, aggiuntivo rispetto a quello di cui all'Allegato 1 al decreto - legge n. 189 del 2016 e del decreto - legge n. 205 del 2016, valutandone la congruità in relazione ai danni riscontrati, indicando inoltre i Comuni ai quali, tenuto conto dell'impatto dei danni riscontrati sul tessuto economico - sociale, sull'identità dell'aggregato urbano e sull'omogeneità delle caratteristiche socio - economiche del territorio interessato;

CONSTATATO che ad oggi appare accentuata l'esigenza di ricomprendere altri territori limitrofi alle aree cratere definite in virtù del mutare di alcune condizioni di carattere socio-economico e relativamente ai danni subiti anche e soprattutto a seguito degli eventi sismici del 18 Gennaio u.s.;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **a chiedere** l'adeguamento del cratere sismico alla nuova situazione di fatto, alla luce dei danni progressivamente emergenti, tenendo da conto la realtà di totale sofferenza che sta interessando l'area omogenea della provincia di Teramo identificata nella D.G.R.

Omissis

DELIBERAZIONE 21.02.2017, n. 88/10

Risoluzione: Affidò ai Comuni dei minori non accompagnati.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Berardinetti recante: Affidò ai Comuni dei minori non accompagnati;

UDITA l'illustrazione del consigliere Berardinetti;

A maggioranza

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che:

- la dimensione del fenomeno relativo all'allontanamento di minori dalla propria famiglia e il loro affidamento in strutture esterne è in costante crescita negli ultimi anni, insieme al recente problema di una sempre più consistente presenza di minori stranieri non accompagnati (che trovano accoglienza quasi esclusivamente nei servizi

- residenziali) e ciò impone a tutti la ricerca di soluzioni qualitativamente e socialmente adeguate, sostenibili e appropriate ai bisogni del minorenne;
- secondo l'ultimo monitoraggio effettuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali si evidenzia una situazione di particolare preoccupazione: frammentarietà di molti interventi di accoglienza; elevata incidenza degli allontanamenti coatti disposti dai Tribunali per i Minorenni rispetto a quelli attivati dai Servizi Sociali dei Comuni; forte percentuale dei provvedimenti d'urgenza, che manifesta una difficoltà di prevenzione del disagio familiare e minorile;
 - le strutture sociali e le case famiglia che ospitano i minori sono diverse tra di loro, hanno all'interno personale specializzato e aree di gioco e i prezzi variano in base all'offerta di ciascuna;
 - a titolo di esempio, nella sola provincia dell'Aquila, i Comuni hanno speso, nel 2016, intorno ai 2 milioni e 500 mila euro;
 - le amministrazioni locali versano in una situazione di fortissima contrazione di risorse, tale da non poter oggi sostenere ulteriori servizi alla persona, così importanti per la collettività, come l'affido minorile.

CONSIDERATO che:

- la legge n. 184 del 1983, modificata dalla legge n. 149 del 28 marzo 2001, prevede che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia;
- il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno;
- ove non sia possibile l'affidamento nei termini suindicati è consentito l'inserimento del minore in una comunità

- di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza;
- la Regione Abruzzo, con L.R. n. 15 del 14 febbraio 1989, promuove e favorisce interventi e servizi socio-assistenziali in favore di minori, diretti a prevenire e superare situazioni di bisogno e di emarginazione. A tale scopo, la Regione detta norme per l'organizzazione e la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali rivolti a minori, che manifestano particolari bisogni di assistenza, di protezione e di educazione e stabilisce che le attività e i servizi socio-assistenziali sono esercitate dai Comuni;
 - la legge regionale n. 135 del 17 dicembre 1996 prevede l'istituzione del Fondo Sociale Regionale per l'espletamento dei servizi ed interventi in materia sociale e socio-assistenziale. Nel fondo confluiscono le risorse finanziarie previste dalle specifiche leggi regionali per la realizzazione di interventi e servizi socio-assistenziali, costituite da stanziamenti statali e comunitari;
 - il Fondo è suddiviso in quote percentuali distinte in relazione a determinate aree di interventi e non è sufficiente a coprire le spese dei Comuni per i servizi in materia sociale e socio-assistenziale;

EVIDENZIATO che:

- il 70 per cento dei tagli nel servizio sociale territoriale e le problematiche sempre diverse che le famiglie sono costrette ad affrontare hanno generato ulteriori difficoltà nel gestire il settore e, soprattutto, un allungamento dei tempi che spesso va in conflitto con i diritti dei minori.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- **a porre in essere**, in prima istanza, tutte le azioni necessarie per individuare e stanziare maggiori risorse finanziarie da destinare ai Comuni per le attività e i

servizi nel settore sociale relativamente all'affido dei minori non accompagnati;

- **a definire**, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso le istituzioni competenti, iniziative di coordinamento volte a determinare atti necessari al fine di rimodulare le competenze tra la Regione e i Comuni per far sì che le spese destinate a garantire il diritto di assistenza in favore dei minori non gravino sui bilanci di questi ultimi».

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

Omissis

DELIBERAZIONE 02.02.2017, n. 40

Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore. Approvazione schema di Protocollo di Intesa.

LA GIUNTA REGIONALE

PRECISATO che:

- l'art 2, comma 1, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 dispone che "La CRI è riordinata secondo le disposizioni del presente decreto e dal 1° gennaio 2016 fino alla data della sua liquidazione assume la denominazione di «Ente strumentale alla Croce Rossa italiana», di seguito denominato Ente, mantenendo la personalità giuridica di diritto pubblico come ente non economico";
- l'art. 2, comma 5, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 dispone: "Le risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato, diverse da quelle di cui all'articolo 1, comma 6, che sarebbero state erogate alla CRI nell'anno 2014, secondo quanto

disposto dalla normativa vigente in materia, nonché risorse finanziarie, di pari ammontare a quelle determinate per l'anno 2014, salvo quanto disposto dall'articolo 6, comma 6, per l'anno 2016, sono attribuite all'Ente e all'Associazione, con decreti del Ministro della salute, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della difesa, ciascuno in relazione alle proprie competenze, ripartendole tra Ente e Associazione in relazione alle funzioni di interesse pubblico ad essi affidati, senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I decreti del Ministro della difesa tengono conto delle esigenze dei corpi ausiliari."

- l'art 6, comma 7, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, così come modificato dall'art. 1, comma 397, lett. d), Legge 28 dicembre 2015 n. 208, prevede: "Gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di sovrannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell'Ente con funzioni di autista soccorritore e autisti soccorritori senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni. Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto, derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale erogata annualmente alla CRI e quindi all'Ente. Le spese per il trattamento economico del personale trasferito al Servizio sanitario nazionale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Agli enti e alle aziende sopradette è fatto divieto di assunzione del personale corrispondente fino al totale assorbimento del personale della CRI ovvero dell'Ente sopradetto.";

- l'art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, tra l'altro, recita: "... Il personale della CRI ovvero dell'Ente, nelle more della conclusione delle procedure di cui all'articolo 7, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, previa convenzione tra le parti, può prestare temporaneamente la propria attività presso altre pubbliche amministrazioni per garantire fini di interesse pubblico di cui all'articolo 1, comma 4, anche con oneri a carico del finanziamento pubblico della CRI ovvero dell'Ente, che rimane esclusivamente responsabile nei confronti del lavoratore del trattamento economico e normativo. ...";

VISTO l'art. 1, commi 424 e ss., Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'art. 7, comma 2-bis, D.L. 32 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che prevede che "Le disposizioni dei commi 424, 425, 426, 427 e 428 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si applicano anche nei confronti del personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, come da ultimo modificato dal presente articolo";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 428, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che "Al 31 dicembre 2016, nel caso in cui il personale interessato ai processi di mobilità di cui ai commi da 421 a 425 non sia completamente ricollocato, presso ogni ente di area vasta, ivi comprese le città metropolitane, si procede, previo esame congiunto con le organizzazioni sindacali che deve comunque concludersi entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, a definire criteri e tempi di utilizzo di forme contrattuali a tempo parziale del personale non dirigenziale con maggiore anzianità contributiva. Esclusivamente in caso di mancato completo assorbimento del personale in soprannumero e a conclusione del processo di mobilità tra gli enti di cui ai commi da 421 a 425, si applicano le disposizioni dell'articolo 33, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il D.M. 14 settembre 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione che disciplina, tra l'altro, i criteri per lo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato della C.R.I. di cui all'art. 6 D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178;

TENUTO CONTO che:

- in data 30 novembre 2016 si è svolta, con la partecipazione del Governo (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute e Ministero della Difesa), dei rappresentanti dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano una riunione in sede tecnica dedicata alle procedure finalizzate all'assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dalla C.R.I. con funzioni di autista soccorritore.

Nel corso della predetta riunione, si è concordato che, per dare attuazione alle previsioni di legge dianzi trascritte, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana deve provvedere, ai fini del trasferimento delle risorse, alla certificazione del trattamento economico spettante al personale interessato, nell'importo lordo, al personale interessato, e con l'esplicitazione per quanto riguarda il trattamento economico accessorio, della sua composizione, calcolando il valore medio nazionale, distinto per voci legate alla produttività ed altre voci accessorie.

Per quanto riguarda l'individuazione del personale interessato si è deciso di fare riferimento all'Elenco Ufficiale pubblicato sul Portale "Mobilita.gov.it" disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it>.

Nel corso della predetta riunione si è precisato, altresì, che il personale indicato nel predetto elenco ufficiale:

- sarà inizialmente utilizzato in regime di avvalimento dalle Aziende UU.SS.LL., previa stipulazione di un apposito

Protocollo di Intesa da sottoscrivere entro il primo trimestre 2017 dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, la Regione e le Aziende UU.SS.LL. interessate;

- sarà successivamente assunto da parte delle Aziende UU.SS.LL. con decorrenza dal 1° luglio 2017 e contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del piano di riparto delle medesime risorse predisposto dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;
- in data 22 dicembre 2016 un documento contenente gli esiti della riunione tecnica del 30 novembre 2016 è stato oggetto di informativa nel corso della seduta della Conferenza Stato-Regioni tenutasi in quel giorno;
- alla luce di quanto detto sopra, è stato redatto l'allegato Schema di Protocollo d'Intesa denominato "Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore" (cfr., All. A alla presente deliberazione di Giunta Regionale).
Per quanto riguarda l'individuazione del personale interessato nella regione Abruzzo si fatto riferimento all'Elenco Ufficiale pubblicato sul Portale "Mobilita.gov.it" disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it> (cfr., All. B alla presente deliberazione di Giunta Regionale), così come previsto nel corso della citata riunione del 30 novembre 2016;
- in data 25 gennaio 2017 si è tenuta presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo una riunione tecnica tra il

Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare ed il Direttore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana - Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo, i Direttori Generali ed i Direttori Amministrativi delle quattro Aziende UU.SS.LL. per trattare il tema relativo all'applicazione dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012, con particolare riferimento alla stipula del presente protocollo d'intesa (cfr., verbale della riunione: All. 1). Nel corso della predetta riunione, si è condiviso l'allegato Schema di Protocollo d'Intesa denominato "Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore" (cfr. All. A);

In particolare, si è, altresì, convenuto che il personale tecnico a tempo indeterminato in possesso della qualifica di autista soccorritore o autista soccorritore senior limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate per un periodo non inferiore a cinque anni, così come pubblicato e previamente certificato dall'Elenco Ufficiale pubblicato sul Portale della Mobilità (cfr., All. B), sarà utilizzato in regime di avvalimento dalle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo, e sarà assegnato temporaneamente a queste ultime, ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.lgs. n. 178/2012, facendo riferimento alla sede di servizio indicata nell'Elenco redatto dal Direttore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana - Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo ed allegato al presente deliberazione (cfr. All. C);

- in data 26 gennaio 2017 si è tenuta presso il Dipartimento per la Salute ed il

Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo una riunione tecnica tra il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare e le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. del Comparto Sanità (cfr., verbale della riunione: All. 2) avente ad oggetto l'informativa sul sopramenzionato Schema di Protocollo d'Intesa (cfr. All. A);

CONSIDERATO che, ai fini della predisposizione dei decreti di cui all'art. 2, comma 5, D.lgs. n. 178/2012, è necessaria la puntuale individuazione della consistenza numerica del personale interessato dalle procedure di mobilità;

VISTO l'elenco del personale tecnico a tempo indeterminato in possesso della qualifica di autista o autista soccorritore senior limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate per un periodo non inferiore a cinque anni così come pubblicato e previamente certificato sul Portale della Mobilità (cfr., All. B);

CONSIDERATO che:

- l'inquadramento avverrà, come sopra specificato, anche in posizione di soprannumero e ad esaurimento, senza maggiori oneri per l'Azienda U.S.L. di destinazione;
- come previsto dalla normativa di cui sopra, la disciplina e il trattamento giuridico ed economico del personale suddetto di cui all'elenco allegato saranno determinati dal contratto nazionale del comparto di riferimento con salvaguardia della posizione economica del singolo dipendente con risorse derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale erogata annualmente all'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana;

VALUTATA, quindi, la necessità di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa denominato "Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del

Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore", (cfr., All. A);

DATO ATTO che:

1. il Dirigente del Servizio "Risorse Umane e Assetti istituzionali", competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;"

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** l'allegato Schema di Protocollo d'Intesa denominato "Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore", (cfr., Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione giunta;
2. **di approvare** l'allegato Elenco Ufficiale pubblicato sul Portale "Mobilita.gov.it" disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it> (cfr., All. B) come parte integrante poc'anzi citato Allegato A;

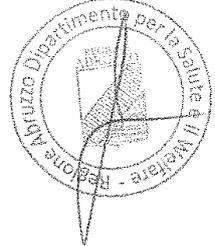
3. **di approvare** l'allegato Elenco redatto dal Direttore dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana - Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo (cfr., All. C) come parte integrante poc'anzi citato Allegato A;
4. **di prendere atto** del contenuto dei verbali delle riunioni del 25 gennaio 2017 (cfr., All. 1) e del 26 gennaio 2017 (cfr., All. 2);
5. **di demandare** alla sottoscrizione la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa (cfr., All. A), il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo;
6. **di evidenziare** che l'attuazione del presente Protocollo di Intesa (cfr., All. A) non comporta alcun onere finanziario a carico alla Regione Abruzzo;
7. **di demandare** al competente Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute e il Welfare i successivi adempimenti gestionali a garanzia della corretta sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa (cfr. All. A);
8. **di pubblicare** il presente atto sul B.U.R.A.T., nonché sul sito web del Servizio Sanitario regionale di questa Regione all'indirizzo <http://regione.abruzzo.it> - areetematiche - sanita;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento e i suoi allegati alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 40 del 2 FEB 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA



Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore.

TRA

L'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (E.S.A.C.R.I.) - Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo (di seguito denominato Ente C.R.I.), codice fiscale 01906810583, in persona del Direttore _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede della suddetta Struttura, su delega conferita dall'Amministratore con nota del _____, che interviene e sottoscrive il presente atto esclusivamente per le parti regolanti il rapporto di avvalimento di personale tra l'E.S.A.C.R.I. e la Regione Abruzzo;

E

La Regione Abruzzo, in persona del Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare _____ nato a _____ il _____ ed in ragione della sua carica e per gli effetti del presente atto domiciliato _____ Via _____ c.a.p. _____.

E

L'Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, in persona del Direttore Generale _____ nato a _____ il _____ ed in ragione della sua carica e per gli effetti del presente atto domiciliato _____ Via _____ c.a.p. _____;

E

L'Azienda U.S.L. di Lanciano-Vasto-Chieti, in persona del Direttore Generale _____ nato a _____ il _____ ed in ragione della sua carica e per gli effetti del presente atto domiciliato _____ Via _____ c.a.p. _____;

E

L'Azienda U.S.L. di Pescara, in persona del Direttore Generale _____ nato a _____ il _____ ed in ragione della sua carica e per gli effetti del presente atto domiciliato _____ Via _____ c.a.p. _____;

(Handwritten signatures and initials)



L'Azienda U.S.L. di Teramo, in persona del Direttore Generale _____ nato a _____ il _____ ed in ragione della sua carica e per gli effetti del presente atto domiciliato _____ Via _____ c.a.p. _____;

PREMESSO CHE:

- l'art 2, comma 1, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 dispone che *“La CRI è riordinata secondo le disposizioni del presente decreto e dal 1° gennaio 2016 fino alla data della sua liquidazione assume la denominazione di «Ente strumentale alla Croce Rossa italiana», di seguito denominato Ente, mantenendo la personalità giuridica di diritto pubblico come ente non economico”, ...*”;
- l'art. 2, comma 5, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 dispone: *“Le risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato, diverse da quelle di cui all'articolo 1, comma 6, che sarebbero state erogate alla CRI nell'anno 2014, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, nonché risorse finanziarie, di pari ammontare a quelle determinate per l'anno 2014, salvo quanto disposto dall'articolo 6, comma 6, per l'anno 2016, sono attribuite all'Ente e all'Associazione, con decreti del Ministro della salute, del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della difesa, ciascuno in relazione alle proprie competenze, ripartendole tra Ente e Associazione in relazione alle funzioni di interesse pubblico ad essi affidati, senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I decreti del Ministro della difesa tengono conto delle esigenze dei corpi ausiliari.”*.
- l'art 6, comma 7, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, così come modificato dall'art. 1, comma 397, lett. d), Legge 28 dicembre 2015 n. 208, prevede: *“Gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di sovrannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell'Ente con funzioni di autista soccorritore e autisti soccorritori senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni. Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto, derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale erogata annualmente alla CRI e quindi all'Ente. Le spese per il trattamento economico del personale trasferito al Servizio sanitario nazionale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Agli enti e alle aziende sopradette è fatto divieto di assunzione del personale corrispondente fino al totale assorbimento del personale della CRI ovvero dell'Ente sopradetto.”*;
- l'art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, tra l'altro, recita: *“... Il personale della CRI ovvero dell'Ente, nelle more della conclusione delle procedure di cui*



all'articolo 7, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, previa convenzione tra le parti, può prestare temporaneamente la propria attività presso altre pubbliche amministrazioni per garantire fini di interesse pubblico di cui all'articolo 1, comma 4, anche con oneri a carico del finanziamento pubblico della CRI ovvero dell'Ente, che rimane esclusivamente responsabile nei confronti del lavoratore del trattamento economico e normativo. ...";

VISTO l'art. 1, commi 424 e ss., Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'art. 7, comma 2-bis, del decreto legge 32 dicembre 2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che prevede che "Le disposizioni dei commi 424, 425, 426, 427 e 428 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si applicano anche nei confronti del personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, come da ultimo modificato dal presente articolo";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 428, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che "Al 31 dicembre 2016, nel caso in cui il personale interessato ai processi di mobilità di cui ai commi da 421 a 425 non sia completamente ricollocato, presso ogni ente di area vasta, ivi comprese le città metropolitane, si procede, previo esame congiunto con le organizzazioni sindacali che deve comunque concludersi entro trenta giorni dalla relativa comunicazione, a definire criteri e tempi di utilizzo di forme contrattuali a tempo parziale del personale non dirigenziale con maggiore anzianità contributiva. Esclusivamente in caso di mancato completo assorbimento del personale in soprannumero e a conclusione del processo di mobilità tra gli enti di cui ai commi da 421 a 425, si applicano le disposizioni dell'articolo 33, commi 7 e 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il D.M. 14 settembre 2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione che disciplina, tra l'altro, i criteri per lo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ente C.R.I. di cui all'art. 6 D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178;

TENUTO CONTO CHE:

- in data 30 novembre 2016 si è svolta, con la partecipazione del Governo (Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute e Ministero della Difesa), dei rappresentanti dell'Ente C.R.I., dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano una riunione in sede tecnica dedicata alle procedure finalizzate all'assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dall'Ente C.R.I. con funzioni di autista soccorritore; Nel corso della predetta riunione, si è concordato che, per dare attuazione alle previsioni di legge dianzi trascritte, l'Ente C.R.I. deve provvedere, ai fini del trasferimento delle risorse, alla certificazione del trattamento economico spettante al personale interessato, nell'importo lordo, al personale interessato, e con l'esplicitazione per quanto riguarda il trattamento economico accessorio, della sua composizione, calcolando il valore medio nazionale, distinto per voci legate alla produttività ed altre voci accessorie.

3



Per quanto riguarda l'individuazione del personale interessato, si è deciso di fare riferimento all'elenco pubblicato sul Portale "Mobilita.gov.it" disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it> (di seguito, denominato "elenco ufficiale": cfr., All. n. 01). Il personale contenuto in tale elenco ufficiale è oggetto del presente protocollo d'intesa, da sottoscrivere entro il primo trimestre 2017, con l'Ente C.R.I. per l'avvalimento da parte delle predette Aziende UU.SS.LL.

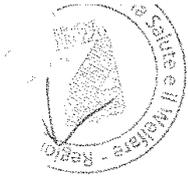
Si precisa che, sempre tenendo conto del predetto elenco ufficiale, si provvederà all'assunzione da parte delle Aziende UU.SS.LL. del personale utilizzato in avvalimento con decorrenza dal 1° luglio 2017 e contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del piano di riparto delle medesime risorse predisposto dall'Ente C.R.I.;

- in data **22 dicembre 2016** un documento contenente gli esiti della riunione tecnica del 30 novembre 2016 è stato oggetto di informativa nel corso della seduta della Conferenza Stato-Regioni tenutasi in quel giorno;
- in data **18 gennaio 2017** si è tenuta presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo una riunione tecnica tra il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare ed il Direttore Regionale per l'Abruzzo dell'Ente strumentale alla C.R.I., per trattare il tema relativo all'applicazione dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012;
- in data **25 gennaio 2017**, si è tenuta presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo una riunione tecnica tra il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare ed il Direttore Regionale per l'Abruzzo dell'Ente strumentale alla C.R.I., i Direttori Generali ed i Direttori Amministrativi delle quattro Aziende UU.SS.LL. per trattare il tema relativo all'applicazione dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012, con particolare riferimento alla stipula del presente protocollo d'intesa;
- in data **26 gennaio 2017**, si è tenuta presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo una riunione tecnica tra il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare e le OO.SS. avente ad oggetto una analitica informatica circa i contenuti del presente Protocollo d'Intesa;
- alla luce dei predetti incontri ed in ottemperanza a quanto pattuito durante la predetta riunione del 30 novembre 2016, si è convenuto che i percorsi da intraprendere per le suddette mobilità devono avvenire tramite il Portale della mobilità predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica o con accordi diretti sottoscritti tra il Direttore Regionale e le singole Aziende UU.SS.LL. interessate sulla base di uno schema di protocollo d'intesa preventivamente approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;

CONSIDERATO che ai fini della predisposizione dei decreti di cui all'**art. 2, comma 5, D.lgs. n. 178/2012** è necessaria la puntuale individuazione della consistenza numerica del personale interessato dalle procedure di mobilità;

VISTO l'elenco del personale tecnico a tempo indeterminato in possesso della qualifica di autista o autista soccorritore senior limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate per un periodo non inferiore a cinque anni così come pubblicato e previamente certificato sul Portale della Mobilità (cfr., All. n. 01);

CONSIDERATO CHE:



- l'inquadramento avverrà anche in posizione di soprannumero e ad esaurimento, senza maggiori oneri per l'Azienda U.S.L. di destinazione a cui saranno trasferite le relative risorse finanziarie come sopra specificato;
- come previsto dalla normativa di cui sopra, la disciplina e il trattamento giuridico ed economico del personale suddetto di cui all'elenco allegato saranno determinati dai contratti nazionali ed integrativi del comparto sanitario con salvaguardia della posizione economica del singolo dipendente con risorse derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale erogata annualmente all'Ente C.R.I. e quindi all'Azienda U.S.L. interessata;

RICORDATO che la Regione Abruzzo è autonoma nella gestione del suddetto personale transitante in mobilità ai sensi della normativa di cui sopra;

RITENUTO di sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa, come auspicato dalle parti nel sopra citato incontro del 25 gennaio 2017;

Richiamato e fatto proprio quanto espresso in premessa,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

1. Dal al 30 giugno 2017, il personale dell'Ente C.R.I. indicato nell'elenco del personale tecnico a tempo indeterminato in possesso della qualifica di autista soccorritore o autista soccorritore senior limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate per un periodo non inferiore a cinque anni, così come pubblicato e previamente certificato sul Portale della Mobilità ed allegato al presente protocollo (cfr., elenco ufficiale: All. n. 01), sarà utilizzato in regime di avvalimento dalle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo.
2. In particolare, tale personale sarà utilizzato ed assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.lgs. n. 178/2012, alle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo competenti per territorio, facendo riferimento alla sede di servizio indicata nell'elenco redatto dal Direttore Regionale dell'Ente C.R.I. ed allegato al presente atto (cfr. All. n. 02).

ARTICOLO 2

1. Il personale di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Protocollo di Intesa è assegnato funzionalmente alla singola Azienda U.S.L. utilizzatrice individuata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del presente protocollo di Intesa, per la gestione operativa dello stesso (ad es., ferie, permessi, missioni, etc.).

ARTICOLO 3

1. Ogni singola Azienda U.S.L. a cui viene assegnato il personale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa si impegna a segnalare tempestivamente all'Ente C.R.I. eventuali condotte del personale in regime di avvalimento che siano passibili di sanzioni disciplinari.

ARTICOLO 4

1. L'Ente C.R.I. rimane titolare del trattamento economico e normativo del personale di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 5

1. Le competenze fisse e i connessi oneri previdenziali ed assistenziali, nonché gli oneri accessori ricadenti nel fondo costituito per l'efficienza degli enti, sono a carico dell'Ente C.R.I..
2. Sono, invece, a carico dell'Azienda U.S.L. utilizzatrice del personale di cui articolo 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa gli ulteriori costi sostenuti per il citato personale quali, a titolo di esempio non esaustivo, buono pasto, le divise, i dispositivi DPI, etc..
3. Si intende per orario di lavoro ordinario la prestazione lavorativa di trentasei ore settimanali svolta su sei giorni lavorativi per sei ore ciascuna.

ARTICOLO 6

1. L'Azienda U.S.L. utilizzatrice del personale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa, si impegna a comunicare all'Ente C.R.I.
 - a) le presenze mensili entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento;
 - b) le eventuali competenze accessorie entro il giorno 15 di ogni mese con riferimento ai due mesi antecedenti.

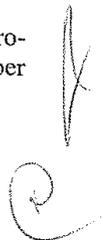
ARTICOLO 7

1. L'Azienda U.S.L. utilizzatrice del personale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa si impegna, inoltre, a dare tempestiva comunicazione all'Ente C.R.I. delle informazioni necessarie alla valutazione del personale ai fini della distribuzione del premio incentivante. Tali informazioni saranno effettuate secondo le forme e le modalità indicate dall'Ente C.R.I..

ARTICOLO 8

1. L'Azienda U.S.L. utilizzatrice del personale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa assume le funzioni e le responsabilità di datore di lavoro esclusivamente per gli aspetti concernenti gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

ARTICOLO 9





1. Previa definizione dei criteri di inquadramento congiuntamente condivisi tra la Regione Abruzzo e le Aziende UU.SS.LL. utilizzatrici del personale di cui all'art. 1, comma 2, del presente Protocollo di Intesa, a far data dal 1° luglio 2017, il personale di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Protocollo di Intesa è assunto con procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012 dalle Aziende UU.SS.LL. abruzzesi.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà al trasferimento delle relative risorse finanziarie alla Regione Abruzzo occorrenti al trattamento economico del personale da assumere e derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale erogata all'Ente C.R.I..

Data

Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
Struttura Decentrata Organizzativa Abruzzo

Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare

Azienda U.S.L. di Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Azienda U.S.L. di Lanciano-Vasto-Chieti

Azienda U.S.L. di Pescara

Azienda U.S.L. di Teramo

La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli ...4... e di ...7...
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Giuseppe De Sisti

[Handwritten signatures]

7

ALLEGATO come parte integrante alla delliberazione n. 4.0 del 2 FEB. 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Aut. Daniele Verzella)

ALL B

1	BERARDI	DANIELE	BRDRNL67P122133V	12.09.1967	B2	CIVILE	1.627,94	35,34	1.668,28	1.668,28	1.668,28	5.614,28	27.236,92	7.081,60	2.315,16	36.633,66
2	BONI	STEFANO	BNCOSFN71L27G482H	27.07.1971	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
3	CARDARELLI	GAETANO	CRDGTMS5E20L334S	20.05.1955	B1	CIVILE	1.529,60	35,34	1.564,94	1.564,94	1.564,94	5.614,28	25.958,50	6.749,21	2.206,47	34.914,11
4	CASTELLANI	PAOLO	CSTPLAS9M26A345H	26.08.1959	B3	CIVILE	1.723,55	35,34	1.758,89	1.758,89	1.758,89	5.614,28	28.479,85	7.404,76	2.420,73	38.305,41
5	CLAPS	MAURIZIO	CLPMRZ73M05L049W	05.08.1973	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
6	CROCIANI	FILOMENA	CRCFMN60B69F500U	29.02.1960	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
7	D'ANGELO	FEDERICO	DNGFRRC86M03C632V	03.08.1986	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
8	DI CRISTOFARO	BRUNO	DCRBRN77D2ZA944H	22.04.1977	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
9	DI NISIO	VALERIO	DNSVLR65P07C632J	07.09.1965	B3	CIVILE	1.723,55	35,34	1.758,89	1.758,89	1.758,89	5.614,28	28.479,85	7.404,76	2.420,73	38.305,41
10	FRAGASSI	ANTONIO	FRGNTN73D2E435S	22.04.1973	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
11	LA VIOLA	DANIELE	LVLVDN174R15L218M	15.10.1974	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
12	LAMOLINARA	CLAUDIO	LMCLD64R06E058W	06.10.1964	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
13	LUCIANI	LUCIANO	LCNLCN75S12E435U	12.11.1975	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
14	MAIELLA	SIMONA	MLLSMN67M43I804N	03.08.1967	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
15	MASCIULLI FERRI	FABIO	MSCFBA68P24G482H	24.09.1968	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
16	MONTUORI	MARIO	MNTWRA69P29F537X	29.09.1969	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
17	PALMARINO	AGOSTINO	PLMGTN73E27G482L	27.05.1973	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
18	PASTORI	UMBERTO	PSTMRT54L29G482Q	29.09.1954	B1	CIVILE	1.529,60	35,34	1.564,94	1.564,94	1.564,94	5.614,28	25.958,50	6.749,21	2.206,47	34.914,11
19	PERILLI	LORENZO	PRLLN255D01E591F	01.04.1965	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
20	PIETROLUNGO	IVANO	PTRNVT74R08G482Z	08.10.1974	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
21	SPIRLI	DOMENICO	SPRDN64A04A326J	04.01.1964	B2	CIVILE	1.627,94	16,19	1.644,13	1.644,13	1.644,13	5.614,28	26.987,97	7.016,67	2.295,98	36.298,82
22	TIBERIO	ROBERTO	TBRRT71M07E435T	07.08.1971	A2	CIVILE	1.452,19	11,13	1.463,32	1.463,32	1.463,32	1.953,36	20.976,52	5.453,90	1.783,00	28.213,42
23	VENDITTELLI	GIUSEPPE	VNDGPP54C20H434D	20.03.1954	B1	CIVILE	1.529,60	35,34	1.564,94	1.564,94	1.564,94	5.614,28	25.958,50	6.749,21	2.206,47	34.914,11
TOTALE							34.526,82	406,51	34.933,13	34.933,13	34.933,13	70.593,72	524.684,41	136.417,95	44.598,17	705.700,53

GIUNTA REGIONALE
 Dipartimento di Politiche e Welfare
 P. 26 FEB. 2017
 (Aut. Daniele Verzella)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 40 del 2 FEB. 2017



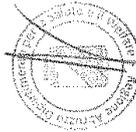
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Avv. Daniela Valenzia*)

Codice fiscale	Cognome	Nome	Data nascita	Regione	sede assegnazione	SEDE SERVIZIO	QUALIFICA
BRRDNL67P12Z133V	BERARDI	Daniele	12/09/1967	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PESCARA PROV.LE	B2
BNOSFN71L27G482H	BONI	Stefano	27/07/1971	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	A2
CRDGTN55E20L334S	CARDARELLI	Gaetano	20/05/1955	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	AVEZZANO	B1
CSTPLA59M26A345H	CASTELLANI	Paolo	26/08/1959	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	B3
CLPMRZ73M05L049W	CLAPS	Maurizio	05/08/1973	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	A2
CRCFMN60B69F500U	CROCIANI	Filomena	29/02/1960	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PESCARA	A2
DNGFRC86M03C632V	D'ANGELO	Federico	03/08/1986	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	A2
DCRBRN77D22A944H	DI CRISTOFARO	Bruno	22/04/1977	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	CHIETI	A2
DNSVLR65P07C632J	DI NISIO	Valerio	07/09/1965	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	TERAMO	A2
FRGNTN73D22E435S	FRAGASSI	Antonio	22/04/1973	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	CHIETI PROV.LE	B3
LVLN74R15L218M	LA VIOLA	Daniele	15/10/1974	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	A2
LMICLD64R06E058W	LAMOLINARA	Claudio	06/10/1964	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	AVEZZANO	A2
LCNLCN75S12E435U	LUCIANI	Luciano	12/11/1975	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	GIULIANOVA	A2
MLLSMN67M43I804N	MAIELLA	Simona	03/08/1967	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	LANCIANO	A2
MSCFBA68P24G482H	MASCIULLI FERRI	Fabio	24/09/1968	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PESCARA	A2
MNTMRA69P29F537X	MONTUORI	Mario	29/09/1969	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PESCARA	A2
PLMGTN73E27G482L	PALMARINO	Agostino	27/05/1973	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	SULMONA	A2
PSTMRT54L29G482Q	PASTORI	Umberto	29/07/1954	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	A2
PRLLNZ65D01E691F	PERILLI	Lorenzo	01/04/1965	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PENNE	A2

Valenzia

PTRVN174R08G482Z	PIETROLUNGO	Ivano	08/10/1974	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	PESCARA	A2
SPRDN64A04A326J	SPIRLI	Domenico	04/01/1964	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	L'AQUILA	B2
TBRRRT71M07E435T	TIBERIO	Roberto	07/08/1971	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	L'AQUILA REG.LE	LANCIANO	A2
VNDGPP54C20H434D	VENDITTELLI	Giuseppe	20/03/1954	ABRUZZO	STR. DEC. ABRUZZO E MARCHE	PESCARA PROV.LE	PESCARA	B1

Manfredi



La presente copia è conforme all'originale
 in data 15/03/2017 n. di
 Il medico abruzzese designato dal apposito
 provvedimento è il cittadino abruzzese
 Dipartimento per la Salute e il Welfare»

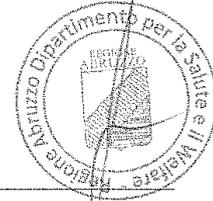
Antonio De Luca

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 40 del 2 FEB 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO RISORSE UMANE E ASSETTI ISTITUZIONALI

VERBALE DEL 25 GENNAIO 2017

O G G E T T O: Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 “*Riorganizzazione dell’Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*”, riguardante l’assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall’Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore.

Oggi, 25 Gennaio 2017, alle ore 11:00 si è tenuto presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale d’Abruzzo un incontro con le Aziende UU.SS.LL. regionali per la discussione delle tematiche inerenti la procedura finalizzata all’assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dall’Ente C.R.I. con funzioni di autista soccorritore.

SONO PRESENTI:

- Per l’Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (E.S.A.C.R.I.) - Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo (di seguito, denominato Ente C.R.I.), in persona del Direttore, Dott. Michele Montanari;
- per l’Azienda USL n. 1 Avezzano Sulmona L’Aquila: Dott.ssa Laura Coppola, Dott. Stefano Di Rocco;
- per l’Azienda USL n. 2 di Lanciano-Vasto-Chieti: Dott.ssa Manuela Loffredo; Dott.ssa Mariangela Menna;
- per l’Azienda USL n. 3 di Pescara: Dott. Paolo Zappalà; Dott. Vero Michitelli;
- per l’Azienda USL n. 4 di Teramo: Dott. Maurizio Di Giosia; Dott.ssa Rossella Di Marzio;
- per la Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali: Dott. Germano De Sanctis; Dott.ssa Ivana Mancini; Dott.ssa Grazia Palma; Dott. Nevio Muscianese, in qualità di segretario verbalizzante.

È, altresì, presente in rappresentanza dell’Assessorato alla Programmazione Sanitaria, la Dott.ssa Daniela Astolfi, la presenza alla sola apertura dei lavori.



GIUNTA REGIONALE



Il Dott. Germano De Sanctis, Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali, in qualità di coordinatore, apre i lavori procedendo ad una dettagliata disamina del quadro normativo di riferimento ed, in particolare, dà lettura dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 397, lett. d), Legge n. 208/2015, che prevede quanto segue: *“Gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di sovrannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell'Ente con funzioni di autista soccorritore e autisti soccorritori senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni. Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto, derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale erogata annualmente alla CRI e quindi all'Ente. Le spese per il trattamento economico del personale trasferito al Servizio sanitario nazionale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Agli enti e alle aziende sopradette è fatto divieto di assunzione del personale corrispondente fino al totale assorbimento del personale della CRI ovvero dell'Ente sopradetto.”*

Inoltre, il Dott. Germano De Sanctis riferisce che, al fine di dare attuazione a siffatto obbligo di legge, lo scorso 30 novembre 2016, si è svolta, con la partecipazione del Governo (Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute e Ministero della Difesa, dei rappresentanti dell'Ente C.R.I., dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano) una riunione in sede tecnica dedicata alle procedure finalizzate all'assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dall'Ente C.R.I. con funzioni di autista soccorritore.

Nel corso della predetta riunione, si è concordato che, per dare attuazione alle sopra menzionate previsioni di legge trascritte, l'Ente C.R.I. deve provvedere, ai fini del trasferimento delle risorse, alla certificazione del trattamento economico spettante al personale interessato, nell'importo lordo, al personale interessato, e con l'esplicitazione per quanto riguarda il trattamento economico accessorio, della sua composizione, calcolando il valore medio nazionale, distinto per voci legate alla produttività ed altre voci accessorie.

In seguito, in data 22 dicembre 2016, un documento contenente gli esiti della riunione tecnica del 30 novembre 2016 è stato oggetto di informativa nel corso della seduta della Conferenza Stato-Regioni tenutasi in quel giorno.

Per quanto riguarda l'individuazione del personale interessato, nel corso della citata riunione del 30 novembre 2016, si è deciso di fare riferimento all'elenco pubblicato sul Portale *“Mobilita.gov.it”* disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it>.

Tale personale dovrà essere assunto dalle Aziende UU.SS.LL. abruzzesi, alla conclusione del periodo di avvalimento oggetto di uno specifico protocollo d'intesa con l'Ente C.R.I., da stipularsi entro il primo trimestre 2017.

2



GIUNTA REGIONALE

Si precisa che tali assunzioni da parte delle Aziende UU.SS.LL. avranno decorrenza dal 1° luglio 2017, con contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie mediante apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ricorda che le spese per il trattamento economico di tale personale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 2, comma 71, Legge n. 191/2009.

Inoltre, il Dott. Germano De Sanctis riferisce che, in data 18 gennaio 2017, egli, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare, ha tenuto, presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo, una riunione tecnica con il Dott. Michele Montanari, nella sua qualità di Direttore della Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (E.S.A.C.R.I.), per trattare il tema relativo all'applicazione dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012.

Il Dott. Montanari specifica che i fondi sono ministeriali e ripercorre la normativa di riferimento.

Il Dott. Michitelli fa presente che gli autisti nel CCNL Sanità sono inquadrati in categoria Bs.

Il Dott. Montanari illustra le categorie in cui è inquadrato attualmente il personale della CRI e come hanno fatto le altre Regioni per inquadrarli.

Il Dott. Zappalà chiede se la trattativa è a livello statale o regionale e si congeda per motivi istituzionali alle 11:40 circa.

Il Dott. De Sanctis risponde che la trattativa è a livello statale e che viene coordinata dalla Funzione Pubblica, mentre le Aziende UU.SS.LL. sono libere di inquadrarli nella categoria più congrua.

Viene affrontato il problema della redazione delle buste paga dei lavoratori.

Si passa poi ad esaminare il testo del Protocollo d'intesa proposto dal Dott. Germano De Sanctis.

Il Dott. Montanari afferma che, per poter procedere alla quantificazione della retribuzione, ha bisogno di conoscere le presenze in servizio per effettuare il pagamento agli aventi diritto, mentre lo stipendio base per i primi sei mesi verrà pagato dalla CRI così come gli eventuali accessori, invece i buoni pasto e le eventuali ore di straordinario sono a carico della ASL.

Si intende per orario di lavoro ordinario la prestazione lavorativa di 36 ore settimanali svolta su 6 giorni lavorativi per 6 ore ciascuna.

Le parti concordano che la comunicazione delle presenze mensili verrà fatta entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento, mentre la comunicazione delle eventuali competenze accessorie verrà effettuata entro il 15 di ogni mese con riferimento ai due mesi antecedenti.

Relativamente all'allocazione del personale messo in avvalimento, esso sarà impiegato ed assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.lgs. n. 178/2012, alle Aziende UU.SS.LL. della Regione Abruzzo competenti per territorio, facendo riferimento alla sede di

3



GIUNTA REGIONALE



servizio indicata nell'elenco redatto dal Direttore Regionale dell'Ente C.R.I. ed allegato al presente atto.

Tanto premesso, le parti presenti condividono lo schema di protocollo di intesa allegato al presente verbale che verrà sottoscritto dal Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare e dai singoli Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. abruzzesi non appena esso sarà approvato con apposito provvedimento della Giunta Regionale d'Abruzzo.

La riunione si conclude alle ore 13:45.

**Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
Struttura Decentrata Organizzativa Abruzzo**

Dott. Michele Montanari

Azienda U.S.L. n. 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila

Dott.ssa Laura Coppola

Dott. Stefano ~~Fordata~~ DiRocco

Azienda U.S.L. n. 2 di Lanciano-Vasto-Chieti

Dott.ssa Mariangela Loffredo

Dott.ssa Mariangela Menna



GIUNTA REGIONALE

Azienda U.S.L. n. 3 di Pescara

Dott. Paolo Zappalà

Dott. Vero Michitelli

Azienda U.S.L. n. 4 di Teramo

Dott. Maurizio Di Giosia

Dott.ssa Rossella Di Marzio

**Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare**

Dott. Germano De Sanctis

Dott.ssa Ivana Mancini

Dott. Nevio Muscianese (in qualità di segretario verbalizzante)

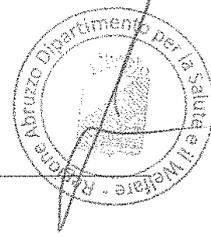


La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli3..... e di ..5.....
fasciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura « Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 40 del 2 FEB, 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniele Venzano)



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 SERVIZIO RISORSE UMANE E ASSETTI ISTITUZIONALI

VERBALE DEL 26 GENNAIO 2017

O G G E T T O: Attuazione degli artt. 6, comma 7 art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", riguardante l'assunzione, con procedure di mobilità, presso gli enti e le aziende del Servizio Sanitario Nazionale del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato proveniente dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (C.R.I.) con funzioni di autista soccorritore.

Oggi, 26 Gennaio 2017, alle ore 11:00 si è tenuto presso il Dipartimento per la Salute e il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo un incontro con le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. del Comparto Sanità per la discussione delle tematiche inerenti la procedura finalizzata all'assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dall'Ente C.R.I. con funzioni di autista soccorritore.

SONO PRESENTI per la:

- | | | |
|-------------|--|--|
| • CGIL-F.P. | Rita Candeloro | |
| • CISL FPS | Ivano Pietrolungo | |
| • UIL FPL | Francesco Marcucci | |
| • FSI | Assente | |
| • FIALS | Gabriele Pasqualone, Nicoletta Di Nisio, Michele Spera | |
- per la Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare, Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali: Dott. Germano De Sanctis; Dott.ssa Ivana Mancini; Dott. Nevio Muscianese, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Dott. Germano De Sanctis, Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali, in qualità di coordinatore, apre i lavori procedendo ad una dettagliata disamina del quadro normativo



GIUNTA REGIONALE



di riferimento ed, in particolare, dà lettura dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 397, lett. d), Legge n. 208/2015, che prevede quanto segue: *“Gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di sovrannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell'Ente con funzioni di autista soccorritore e autisti soccorritori senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni. Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto, derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale erogata annualmente alla CRI e quindi all'Ente. Le spese per il trattamento economico del personale trasferito al Servizio sanitario nazionale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Agli enti e alle aziende sopradette è fatto divieto di assunzione del personale corrispondente fino al totale assorbimento del personale della CRI ovvero dell'Ente sopradetto.”*

Inoltre, il Dott. Germano De Sanctis riferisce che, al fine di dare attuazione a siffatto obbligo di legge, lo scorso 30 novembre 2016, si è svolta, con la partecipazione del Governo (Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute e Ministero della Difesa), dei rappresentanti dell'Ente C.R.I., dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano) una riunione in sede tecnica dedicata alle procedure finalizzate all'assunzione in mobilità da parte degli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale del personale proveniente dall'Ente C.R.I. con funzioni di autista soccorritore.

Nel corso della predetta riunione, si è concordato che, per dare attuazione alle sopra menzionate previsioni di legge trascritte, l'Ente C.R.I. deve provvedere, ai fini del trasferimento delle risorse, alla certificazione del trattamento economico spettante al personale interessato, nell'importo lordo, al personale interessato, e con l'esplicitazione per quanto riguarda il trattamento economico accessorio, della sua composizione, calcolando il valore medio nazionale, distinto per voci legate alla produttività ed altre voci accessorie.

In seguito, in data 22 dicembre 2016, un documento contenente gli esiti della riunione tecnica del 30 novembre 2016 è stato oggetto di informativa nel corso della seduta della Conferenza Stato-Regioni tenutasi in quel giorno.

Per quanto riguarda l'individuazione del personale interessato, nel corso della citata riunione del 30 novembre 2016, si è deciso di fare riferimento all'elenco pubblicato sul Portale *“Mobilita.gov.it”* disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it>.

Tale personale dovrà essere assunto dalle Aziende UU.SS.LL. abruzzesi, alla conclusione del periodo di avvalimento oggetto di uno specifico protocollo d'intesa con l'Ente C.R.I., da stipularsi entro il primo trimestre 2017.

Si precisa che tali assunzioni da parte delle Aziende UU.SS.LL. avranno decorrenza dal 1° luglio 2017, con contestuale trasferimento delle relative risorse finanziarie mediante apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ricorda che le spese per il trattamento



GIUNTA REGIONALE

economico di tale personale non sono considerate ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 2, comma 71, Legge n. 191/2009.

Inoltre, il Dott. Germano De Sanctis riferisce che, in data 18 gennaio 2017, egli, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali del Dipartimento per la Salute ed il Welfare, ha tenuto, presso il Dipartimento per la Salute ed il Welfare della Giunta Regionale d'Abruzzo, una riunione tecnica con il Dott. Michele Montanari, nella sua qualità di Direttore della Struttura Organizzativa Decentrata per la Regione Abruzzo dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (E.S.A.C.R.I.), per trattare il tema relativo all'applicazione dell'art 6, comma 7, D.Lgs. n. 178/2012.

Si passa poi ad illustrare il testo del Protocollo d'intesa proposto dal Dott. Germano De Sanctis e concordato nella riunione che si è tenuta il 25 gennaio 2017 con le Aziende UU.SS.LL. abruzzesi. Tale schema di protocollo di intesa, unitamente al relativo elenco dei soggetti interessati, viene prodotto in sede di riunione ai partecipanti ed allegato al presente verbale.

Il Dott. De Sanctis propone alle OO.SS. degli incontri successivi per definire le ulteriori questioni dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale del presente schema di protocollo di intesa.

La CGIL si riserva di vagliare il protocollo d'intesa.

La FIALS chiede se questa procedura va a limitare procedure concorsuali delle AA.SS.LL. e il Dott. Germano De Sanctis assicura che si tratta di personale in sovrannumero e fuori dalle previsioni delle redigende piante organiche.

La CISL rimanda a successivi incontri la risoluzione della problematica relativa all'inquadramento nelle categorie contrattuali previste dal CCNL comparto Sanità.

La FIALS chiede di avere le categorie del personale interessato.

Il Dott. De Sanctis fa presente che i profili professionali del CCNL applicato dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana sono già presenti nella lista fornita dalla CRI, che è stata consegnata ai presenti e che, come già detto, è allegata al presente verbale.

Tanto premesso, le parti presenti condividono lo schema di protocollo di intesa allegato al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 12:30.

CGIL-F.P.

Rita Candeloro

CISL FPS

Ivano Pietrolungo

UIL FPL

Francesco Marcucci

FSI

ASSE NTE



GIUNTA REGIONALE

FIALS

Gabriele Pasqualone, Nicoletta Di Nisio, Michele Spera

[Handwritten signatures of Gabriele Pasqualone, Nicoletta Di Nisio, and Michele Spera]

Giunta Regionale d'Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare

Dott. Germano De Sanctis

[Handwritten signature of Germano De Sanctis]

Dott.ssa Ivana Mancini

[Handwritten signature of Ivana Mancini]

Dott. Nevio Muscianese
(in qualità di segretario verbalizzante)

[Handwritten signature of Nevio Muscianese]

[Large handwritten signature on the right side of the page]



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli ...2... e di ...4...
Inoltre ciascuna vidimata da apposito
simbolo recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

[Handwritten signature of Germano De Sanctis]

Omissis

DELIBERAZIONE 02.02.2017, n. 48

Decreto Ministeriale 503 del 22 Dicembre 2015. Assegnazione alle Regioni delle risorse previste dal fondo di cui al comma 8 dell'articolo 17-septies del capo IV bis della legge 7 agosto 2015 n.134. Approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse, modello di adesione e scheda progetto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

PREMESSO:

- che la Strategia «Europa 2020» mira a promuovere i veicoli «verdi» incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;
 - che la Direttiva 2009/33/CE16 del 23 aprile 2009 relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto stradale, mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e a migliorare la qualità dell'aria (in particolare nelle città);
 - che il Regolamento (CE) n. 443/2009 definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle autovetture nuove da raggiungere entro il 2015;
 - che la Comunicazione della Commissione dal titolo «Una strategia europea per i veicoli puliti ed efficienti sul piano energetico» del 28 aprile 2010 indica linee di azione per i veicoli verdi, tra i quali i veicoli ad alimentazione elettrica e ibrida;
 - che la legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese (GU n.187 del 11-8-2012 - Supplemento Ordinario n. 171) ha introdotto, al Capo IV bis, le disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché
- l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
 - che l'art. 17 septies del succitato decreto-legge ha identificato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale proponente del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad Energia elettrica, di seguito denominato PNIRE;
 - che il 2 dicembre 2014 è stato pubblicato sulla GU Serie Generale n.280 del 2-12-2014 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014 che approva il Piano infrastrutturale per i veicoli alimentati ad energia elettrica, ai sensi dell'articolo 17-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83;
 - che il comma 8 del suddetto articolo prevede l'istituzione di un apposito fondo per il finanziamento del Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici;
 - che il comma 10 del citato articolo prevede che ai fini del tempestivo avvio degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili, previsti in attuazione del Piano nazionale, parte del fondo di cui al comma 8 è destinata alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico e che alla ripartizione di tale importo tra le regioni interessate si provvede con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
 - che è stato pubblicato sulla GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 85 del 22-7-2013 il "Bando a favore delle regioni per il finanziamento di reti di ricarica dedicate a veicoli elettrici";
 - che la Regione Abruzzo, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 409 del 27/05/2015, ha già preso atto dell'approvazione di progetti finalizzati al "Bando a favore delle regioni per il finanziamento di reti di ricarica dedicate a veicoli elettrici":
 - Progetto 1: "Rete di ricarica per veicoli elettrici nel territorio della Provincia di L'Aquila";

- Progetto 2: "riCarico - dal Capoluogo alla Costa nel Territorio della Provincia di Teramo";

PRESO ATTO

- dell'aggiornamento annuale 2015 del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad Energia Elettrica approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con DPCM del 26 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 280 del 02-12-2014 - sul cui schema è stata sancita l'intesa dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 luglio 2015
- e successivamente approvato con delibera del CIPE del 23 dicembre 2015;

CONSIDERATO

- che, con Decreto Direttoriale n. 503 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio e la programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla corte dei conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, è stato comunicato alle Regioni, con PEC del 7 marzo 2016, l'istituzione di un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale per una somma complessiva pari a 28.671.680.00 € a valere sul Fondo di cui di cui al comma 8 dell'articolo 17-septies del capo IV bis della legge 7 agosto 2015 n.134;
- che con il citato decreto tali risorse sono ripartite tra le Regioni, sulla base dei criteri indicati all'art.2, relativi all'estensione territoriale, incidenza dell'inquinamento da emissioni veicolari (CO2 e PM10), popolazione e numero di comuni, e sono assegnate alla Regione Abruzzo 524.691,74 €;
- che l'intensità del cofinanziamento del MIT per i progetti di infrastrutturazione, secondo quanto indicato dal PNIRE, è così distribuito:
 - uguale o minore al 35% del valore del progetto per le azioni legate allo sviluppo di impianti che utilizzano una ricarica di tipo

lenta/accelerata (gli impianti di ricarica devono garantire che almeno una presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW (ovvero che l'unica presa garantisca l'erogazione di una potenza di 22 kW);

- uguale o minore al 50% del valore del progetto per le azioni legate allo sviluppo di impianti che utilizzano una ricarica di tipo veloce;
- pari al 50% del valore relativo alla realizzazione delle singole postazioni di ricarica private (ricarica domestica);
- che la Regione Abruzzo, considerata la strategicità degli interventi finanziati volti all'incremento della qualità dell'aria e allo sviluppo di una mobilità pulita e sostenibile, intende farsi promotrice dell'attivazione delle procedure necessarie all'ottenimento del finanziamento ministeriale;
- che il cofinanziamento necessario sarà garantito dai soggetti aderenti;
- che non ci sono oneri previsti a carico del Bilancio della Regione Abruzzo;

RITENUTO:

- di promuovere una manifestazione d'interesse, accompagnata dal modello di adesione e dalla scheda di progetto, rivolta ai soggetti interessati operanti nel territorio regionale per la presentazione di contributi progettuali;
- tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico - amministrativa del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di promuovere** una Manifestazione di interesse, rivolta ai soggetti interessati operanti nel territorio regionale per la presentazione di contributi progettuali sulla base degli allegati alla presente deliberazione:
 1. Avviso di manifestazione di interesse;
 2. Modello di adesione;
 3. Scheda di progetto;
- **di dare atto** che l'avviso di cui al punto 1. non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale a finanziare gli interventi ammissibili proposti, ma solo a promuovere gli investimenti proposti nell'ambito del progetto regionale per l'ottenimento dei contributi PNIRE previsti dall'art. 17septies, comma 2, della legge 134/2012;
- **di non prevedere** oneri a carico del Bilancio della Regione Abruzzo;
- **di dare mandato** al Servizio politiche Energetiche, Qualità dell'Aria e SINA di predisporre gli atti consequenziali.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito regionale www.regione.abruzzo.it.

Segue Allegato

Copia conforme all'originale
 composta da pag. 2
 della
 Pecore, il 23/1/17
 Il Responsabile del Procedimento

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 48 del - 2 FEB. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Allegato 1 DGR

“Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici”

Premessa

La Regione Abruzzo, al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto stradale di gas effetto serra, per il contenimento del riscaldamento globale entro 2°C ed il contrasto ai cambiamenti climatici in coerenza con gli obiettivi assunti nel quadro dell'Accordo raggiunto a Parigi nell'ambito della XXI Conferenza delle Parti firmatarie il Protocollo di Kyoto, e delle emissioni di sostanze inquinanti per il risanamento ed il miglioramento della qualità dell'aria ambiente, con la DGR _____ promuove, in continuità con quanto già attuato, lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici secondo gli indirizzi del Piano Nazionale Infrastrutturale PNIRE, adottato ai sensi dell'art. 17 septies della Legge 7 agosto 2012, n. 134, e della direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

L'azione è coerente con gli strumenti di programmazione della Regione Abruzzo in materia di energia e ambiente ed in particolare in continuità con i Progetti: “Rete di ricarica per veicoli elettrici nel territorio della Provincia di L'Aquila” e “riCarico – dal Capoluogo alla Costa nel Territorio della Provincia di Teramo”, già finanziati nell'anno 2015.

Finalità

Con la presente manifestazione di interesse la Regione Abruzzo intende acquisire proposte progettuali finalizzate alla realizzazione infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici per la successiva sottoscrizione dell'Accordo previsto al comma 5 dell'art. 17 septies, della Legge 7 agosto 2012, n. 134 avvalendosi delle risorse di cui al Fondo previsto al comma 8 dello stesso articolo assegnate alle Regioni con Decreto direttoriale n. 503 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio e la programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Al fine di concentrare gli interventi nelle aree che presentano criticità in materia di qualità dell'aria, la Regione Abruzzo assegnerà uno specifico punteggio ai progetti presentati dai Comuni che presentano criticità in materia di qualità dell'aria e di rispetto dei valori limite previsti dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”.

Soggetti Beneficiari

In coerenza con quanto indicato al cap. 10.1 del PNIRE, possono aderire alla presente manifestazione di interesse i soggetti pubblici, anche nelle forme associative previste dal Titolo II Capo V del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, anche in partnership con soggetti privati e/o Società, per l'installazione di infrastrutture di ricarica pubbliche nonché i soggetti privati per l'installazione di infrastrutture di ricarica su area privata ad accesso pubblico o ad accesso privato e presso i distributori di carburante. In caso di proposte progettuali che coinvolgono più soggetti pubblici l'adesione alla presente manifestazione di interesse dovrà pervenire dal soggetto capofila e l'infrastrutturazione dovrà essere prevista in ciascun comune coinvolto nel progetto.

Tipologie di intervento

I progetti dovranno prevedere le tipologie di interventi indicate al cap. 10.1 del PNIRE e più precisamente:

Infrastrutture di ricarica pubbliche;

Gli interventi potranno prevedere:

- l'installazione di impianti che utilizzano una ricarica di tipo lenta/accelerata (gli impianti di ricarica devono garantire che almeno una presa eroghi una potenza di 22 kW ovvero che l'unica presa eroghi una potenza di 22 kW);
- l'installazione di impianti che utilizzano una ricarica di tipo veloce.

Intensità del cofinanziamento

Il contributo statale a fondo perduto ai progetti per i quali si richiede il cofinanziamento, secondo quanto indicato al cap. 10.2 del PNIRE, è:

- uguale o minore al 35% del valore dei progetti presentati per l'acquisto e per l'installazione degli impianti che utilizzano una ricarica "normal power" (lenta/accelerata);
- uguale o minore al 50% del valore dei progetti presentati per l'acquisto e per l'installazione degli impianti che utilizzano una ricarica "high power" (veloce).

L'erogazione dei contributi statali per i progetti che risulteranno approvati dal MIT sarà regolamentata nell'ambito dell'Accordo di cui al comma 5 dell'art. 17 septies, della Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, coerenti con le finalità del presente avviso, presentate dai soggetti beneficiari, sono quelle indicate al cap. 10.2 del PNIRE e riguardano:

- a) Spese redazione del piano delle installazioni per la mobilità elettrica, secondo le specifiche del cap. 11.2 del PNIRE;
- b) Spese progettazione siti di ricarica;
- c) Acquisto e installazione degli impianti (comprensivo delle spese necessarie alla messa in opera);
- d) Campagna di comunicazione mirata all'informazione all'utenza per quanto riguarda il servizio offerto, secondo le indicazioni del cap. 11.4 del PNIRE;

Il progetto per il quale si richiede il finanziamento dovrà avere un valore percentuale per la voce c) non inferiore al 70%.

Criteri di valutazione generale

Per la valutazione dei progetti sarà garantito che, in conformità a quanto previsto al cap. 10.1 del PNIRE, le risorse siano territorialmente così distribuite:

- Infrastrutture di ricarica – Aree Metropolitane = 60% delle risorse
- Infrastrutture di ricarica – Aree non Metropolitane = 40% delle risorse

Criteri di valutazione specifici

I progetti presentati dai soggetti di cui al punto "Soggetti Beneficiari" del presente avviso contenenti gli interventi indicati al punto "Tipologie di Intervento", saranno valutati sulla base dei seguenti criteri specifici riferiti alle dimensioni indicate al cap. 10.2.2 del PNIRE e della distribuzione tra essi:

- Dimensione socio-territoriale e ambientale (30 su 100)
- Dimensione tecnologica (innovazione) e interazione con il sistema elettrico (45 su 100)
- Dimensione economico-finanziaria e organizzativa (25 su 100)

e dei relativi punteggi e più precisamente:

Dimensione socio-territoriale e ambientale	Valore	Punteggio
Dimensione demografica coinvolta Numero complessivo di abitanti residenti	≤ 5.000 abitanti	1
	$> 5.000 \leq 30.000$	3
	> 30.000 abitanti	7
Numero di comuni coinvolti	uguale a 1	5
	tra 1 e 5	10
	superiore a 5	15

Grado di criticità delle problematiche ambientali nell'area interessata dal progetto. Superamento soglia PM10	Da 0 a 20 giorni/anno	1
	> 20 giorni/anno	2
Presenza di un Piano di settore approvato (Piano Urbano del Traffico, Piano Urbano della Mobilità e/o Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Piano Urbano dei Parcheggi)	NO	0
	SI	2
Presenza di politiche (e azioni) di mobilità sostenibile nell'area interessata che prevedono di favorire l'utilizzo del mezzo elettrico (cap. 10.2.2 Ambito A, punto 5 del PNIRE)	NO	0
	SI	2
Localizzazione dell'intervento in aree di rilevante valore paesaggistico, ambientale, storico, archeologico.	NO	0
	SI	2

Dimensione tecnologica (innovazione) e interazione con il sistema elettrico	Valore	Punteggio
Dimensione e caratteristiche della rete infrastrutturale proposta	≤ 5 colonnine	5
	> 5 ≤ 10 colonnine	20
	> 10 colonnine	30
Integrazione con sistemi già realizzati. Grado di fruizione da parte dell'utenza: interoperabilità anche con altri progetti analoghi sviluppati su territori limitrofi.	NO	0
	SI	2
Progetto che prevede sinergie con intermodalità nei trasporti (car sharing, trasporto pubblico, ecc.)	NO	0
	SI	10

Dimensione economico-finanziaria e organizzativa	Valore	Punteggio
Presenza di un disegno gestionale e manutentivo che evidenzi l'effettiva stabilità del progetto e la durata nel corso del tempo	NO	0
	SI	5
Immediata attuabilità delle iniziative e dei servizi oggetto dell'intervento valutata in merito al grado di complessità dell'intervento proposto e al cronoprogramma delle attività	NO	0
	SI	15
Adeguatezza della compagine di progetto: presenza di attori della filiera elettrica, industria veicoli, industria batterie	NO	0
	SI	15

Modalità di adesione

La domanda di adesione alla presente manifestazione di interesse (Allegato2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato) del soggetto pubblico proponente nel caso di progetto singolo, dal capofila nel caso di forme associative, dovrà essere trasmessa alla casella pec del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA della Regione Abruzzo DPC025@pec.regione.abruzzo.it entro 20 (venti) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente avviso, a pena di inammissibilità.

All'istanza dovrà essere allegata la scheda progetto (Allegato 3) comprensiva del Piano delle installazioni e della Campagna di comunicazione redatti secondo le indicazioni di cui ai cap. 11.2 e 11.4 del PNIRE.

Inoltre dovrà essere allegata una Dichiarazione d'impegno a garantire la gestione, la manutenzione delle opere realizzate, la destinazione d'uso e l'inalienabilità del bene per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla data di attivazione degli impianti.

Valutazione dei progetti

L'esame dei progetti sarà svolto da una Commissione tecnica, composta da tre funzionari/dirigenti di cui uno con funzione di Presidente, nominata con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento LLPP, Ambiente e Territorio (DPC).

La valutazione avverrà sulla base dei criteri riportati nel presente avviso ed in coerenza con i "Criteri di valutazione Specifica" riportati al cap. 10.2.2 del PNIRE. Al termine della valutazione con atto del Dirigente del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi che costituiranno il Programma degli interventi che Regione Abruzzo trasmetterà al MIT, nei termini previsti dal Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture n°503 del 22/12/2015, per la successiva stipula dell'Accordo previsto al comma 5 dell'art. 17 septies, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, 11.

Obblighi

I beneficiari dovranno rispettare le norme nazionali e regionali, i tempi di realizzazione delle opere e garantirne la gestione e la manutenzione. In caso di rinuncia i beneficiari dovranno darne immediata comunicazione tramite pec al Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA della Regione Abruzzo all'indirizzo DPC025@pec.regione.abruzzo.it

Controlli

I funzionari statali e regionali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle procedure seguite e degli interventi realizzati con il contributo pubblico.

Informazioni e Contatti

Tutte le informazioni relative alla presente Manifestazione di Interesse devono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: DPC025@pec.regione.abruzzo.it



Copia conforme all'originale
 composta da pag. 1
 della
 Pescara, il 23/1/17
 Il Responsabile del Procedimento

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 48 del 2 FEB. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)
 Allegato 2 DGR

“Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici”

Modello di adesione

Spett.le Regione Abruzzo
 Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA
 Via Passolanciano n.75
 65100 PESCARA

Oggetto: Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici – DGR n. _

Titolo del progetto:.....

Il sottoscritto....., nato a....., prov....., il....., CF....., in qualità di legale rappresentante/persona delegata del (Comune, Associazione di Comuni, Ente pubblico)..... con sede in..... (cap...), via....., prov..... ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, vista la manifestazione di interesse di cui alla DGR. n.....del..... con la presente

aderisce

alla Manifestazione di interesse di cui all'oggetto per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle reti infrastrutturali per ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

A tal fine dichiara di avere titolo alla presentazione della manifestazione di interesse in nome proprio /e per conto del Comune/Ente e allega la seguente documentazione:

- Copia documento identità (F/R)
- Scheda progetto (Allegato 3 DGR.....)
- Documentazione di cui al paragrafo della Manifestazione di interesse (elencare i documenti che si allegano)

Luogo, data,

Firma

Copia conforme all'originale
 composta da pag. 2
 della n. 281/17
 Pescara, il 28/1/17
 Il Segretario



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 48 del 2 FEB. 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniele Valenza)
 Allegato 3 DGR

“Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici”

Scheda progetto

Spett.le Regione Abruzzo
 Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA
 Via Passolanciano n.75
 65100 PESCARA

Titolo del progetto: Soggetto beneficiario: Soggetti Partner:

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) /Responsabile del progetto:

Recapito telefonico/e-mail/FAX:

1) Progetto

Descrizione del progetto, del livello di progettualità (preliminare, definitivo, esecutivo), dei potenziali risultati attesi, del contesto territoriale, delle criticità in materia di qualità dell'aria, della presenza di atti sottoscritti in materia di mobilità elettrica, della necessità di titoli abilitativi, dell'ambito di intervento (Area metropolitana o Area non metropolitana) e della tipologia di infrastrutture (infrastrutture di ricarica pubbliche, infrastrutture di ricarica privata ad accesso pubblico o ad accesso privato, impianti distribuzione carburanti) e della presenza di un Piano delle Installazioni che indichi la coerenza con il PNIRE, le caratteristiche tecniche (prese e modi), modalità di accesso alla ricarica, l'integrazione con i sistemi di mobilità sostenibile presenti.

2) Quadro riepilogativo delle infrastrutture di ricarica

Quantità (n. colonnine)	Tipologia colonnina	Numero prese	Potenza prese	Tipologie veicoli	Note

3) Quadro economico progetto (separare in caso di infrastrutture sia normal che high)

Voci	Importo (€)	IVA
Spese di redazione del Piano delle installazioni/Piano della mobilità elettrica		
Spese di redazione del progetto		
Acquisto ed installazione degli impianti (comprensivo delle opere necessarie alla messa in opera)		
Piani di sicurezza e coordinamento		
Campagna di comunicazione		
Intero progetto		

4) Budget progetto (indicare le singole fonti di finanziamento e i relativi importi)

Ente/Soggetto	Fonte	Importo (€)	(%)
MIT	PNIRE (L. 134/2012) d.d. n. 503 del 22 dicembre 2015		
TOTALE			

5) Cronoprogramma

Anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione e fasi autorizzative												
Procedure per affidamento lavori/forniture												
Installazione stazioni di ricarica												
Collaudo												
Informazione												

Anno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione e fasi autorizzative												
Procedure per affidamento lavori/forniture												
Installazione stazioni di ricarica												
Collaudo												
Informazione												

Luogo, data

Firma

Omissis

DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 95

Approvazione graduatoria di merito definitiva - concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie";
- la L. 2.04.1968, n. 475 recante "Norme concernenti il servizio farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 21.08.1971, n. 1275 recante "Regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico";
- la L. 8.11.1991, n. 362 recante "Norme di riordino del settore farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30.03.1994, n. 298 recante "Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 28.12.2000 n.445 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la L.R. 14.09.1999, n. 77 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro delle Regione Abruzzo";

VISTO il D.L. 24.01.2012, n.1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012, n. 27 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" ed in particolare l'art. 11 rubricato "Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria" - siccome modificato e integrato dal D.L. 06.07.2012, n.

95, convertito con modificazioni in L. 07.08.2012, n. 135;

RICHIAMATA la D.G.R. del 26 novembre 2012, n. 775 con cui è stato approvato il "Bando di concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm.ii.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo "Speciale Concorsi" n. 90 del 12.12.2012;

CONSIDERATA la D.G.R. del 27 gennaio 2014, n. 38 avente ad oggetto: "Concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in Legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm. e ii. - nomina commissione esaminatrice" - siccome modificata con D.G.R. n. 271 del 14.04.2014 e con D.G.R. n. 900 del 10.11.2015 - con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione esaminatrice, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. del 30.03.1994, n. 298 e dell'art. 11 del D.L. 24.01.2012, n.1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012, n. 27 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute DG8/152 del 24.10.2014 avente ad oggetto: "Concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo. Ammissione candidati", con la quale sono stati pubblicati gli elenchi dei candidati non ammessi e dei candidati ammessi con riserva al concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili presso la Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 775/2012;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1022 del 10.12.2015 avente ad oggetto: "Bando concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Abruzzo - art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e ss.mm.ii." Approvazione graduatoria provvisoria" pubblicata sul Bollettino Ufficiale

della Regione Abruzzo Speciale Sanità n. 144 del 18 dicembre 2015, di presa d'atto dei criteri di valutazione generali e dei criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera, siccome approvati dalla Commissione esaminatrice nelle sedute del 31.07.2014 e del 19.08.2014 (Allegato 1 alla D.G.R. 1022/2015) ed è stata approvata - nelle more del completamento dei controlli di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati - la graduatoria unica di merito provvisoria dei candidati (Allegato 2 della D.G.R. n. 1022/2015), siccome predisposta dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 03.12.2015 ed estratta dalla piattaforma Web ministeriale;

CONSIDERATO che la citata deliberazione D.G.R. n. 1022/2015, nelle more del completamento dei controlli di veridicità avviati dal competente Servizio Assistenza Farmaceutica Attività Trasfusionale e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza del Dipartimento per la Salute e il Welfare (di seguito definito Servizio DPF003):

- prevedeva per i candidati, verificata la propria posizione rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera approvati (cfr. Allegato 1 alla D.G.R. 1022/2015), la possibilità di presentare al competente Servizio DPF003 richiesta motivata e documentata di rettifica del punteggio attribuito dalla Commissione esaminatrice;
- precisava che le eventuali richieste di rettifica del punteggio attribuito sarebbero state sottoposte alla valutazione della Commissione esaminatrice;
- precisava che, con successivo atto sarebbe stata approvata la graduatoria definitiva quale presupposto per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 recante: "Approvazione della graduatoria e interpello dei vincitori" e all'art. 11 recante: "Assegnazione della sede farmaceutica" del bando di concorso di che trattasi;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria sono pervenute n. 170 istanze di accesso agli atti da parte dei candidati per la verifica dell'attribuito punteggio rispetto ai criteri

stabiliti dalla Commissione esaminatrice e n. 85 istanze di rettifica punteggi;

DATO ATTO che, in esito alle risultanze dei controlli di veridicità effettuati e al fine di procedere alla valutazione delle istanze di rettifica del punteggio pervenute, la Commissione esaminatrice ha effettuato numero cinque sedute, del 13-19-22 dicembre 2016, 30 gennaio 2017 e 16 febbraio 2017;

CONSIDERATO che:

- la Commissione esaminatrice nelle sedute sopra citate ha provveduto ad esaminare, previa istruttoria del Servizio DPF003 del Dipartimento per la Salute e il Welfare, le richieste pervenute di rettifica dei punteggi dei titoli di studio e di carriera,;
- le motivazioni a supporto della decisione adottata dalla Commissione esaminatrice sono state comunicate a mezzo pec ai concorrenti interessati;

PRESO ATTO altresì che:

- con nota datata 18.12.2015 - acquisita agli atti regionali con prot. RA/321779/DPF003 del 22.12.2015 - il dr. Giovanni Mannella (candidatura singola contraddistinta dal protocollo n. 000001-12-12-2012-130) richiedeva di essere stralciato dalla graduatoria del concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella Regione Abruzzo;
- la Commissione esaminatrice, nella seduta del 13.12.2016, stabiliva di accogliere detta istanza e di escludere la candidatura citata dalla graduatoria;

CONSIDERATA altresì che avverso la graduatoria provvisoria di cui alla citata D.G.R. 1022/2015 risultano pendenti, dinanzi al Tar Abruzzo, n. 5 ricorsi (per un totale di 11 candidati ricorrenti) al fine del riconoscimento di punteggi non attribuiti dalla Commissione esaminatrice, fondando il contenzioso precipuamente sulla richiesta di applicazione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 5667 del 14 dicembre 2015, in ordine alla possibilità di superare la limitazione massima del punteggio per le esperienze professionali comprese le maggiorazioni pari a 35 punti, da attribuirsi ai ricorrenti;

DATO ATTO che la Commissione esaminatrice, relativamente alla richiesta di applicazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 5667/2015, ha stabilito nella seduta del 13.12.2016 di non modificare il punteggio attribuito all'esercizio professionale - siccome dichiarato dai candidati nella domanda al concorso in autocertificazione - nel rispetto della limitazione massima del punteggio per le esperienze professionali, pari a 35,00 non potendo superare il massimo comprese le maggiorazioni per quanto disposto dall'art. 9 della L. n. 221/1968 che testualmente recita "ai farmacisti che abbiano esercitato in farmacie rurali per almeno 5 anni come titolare o come direttori o come collaboratori verrà riconosciuta una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale fino ad un massimo di punti 6,50" (pertanto 32,50 punti);

PRECISATO che il punteggio di 32,50 (ad oggi determinato in 35,00 punti ai sensi del D.P.C.M. 298/1994) costituisce il massimo dei punti a disposizione della Commissione per la valutazione dell'attività professionale svolta;

PRECISATO altresì che tutte le istanze cautelari, ove richieste, non hanno avuto positiva deliberazione e ad oggi si attende il giudizio di merito;

PRESO ATTO che la Commissione esaminatrice - a seguito della comunicazione del 21.12.2016, con la quale il Servizio Farmaceutico Territoriale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti ha informato il Servizio DPF003 del Dipartimento per la Salute e il Welfare del decesso della dr.ssa Viola Rosina, candidata partecipante in associazione nella candidatura n. protocollo: 001125-11-01-2013-130 - ha dato mandato al Segretario di procedere al ricalcolo del punteggio della candidatura medesima, limitatamente ai restanti componenti l'associazione, siccome previsto dal comma 7 art. 11 legge 27/2012 e s.m.i. e dalle norme generali del bando di concorso di che trattasi;

ATTESO che la Commissione esaminatrice, nel corso delle citate sedute, ha preso atto degli esiti dei controlli di veridicità effettuati dal Servizio DPF003 del Dipartimento per la Salute e il Welfare per le posizioni utili in graduatoria provvisoria ed ha riesaminato le candidature

per le quali le verifiche hanno reso necessario una revisione dei punteggi in origine attribuiti, dando incarico al Segretario di procedere alla modifica dei punteggi, predisponendo, salvo errori ed omissioni, la graduatoria definitiva siccome estratta dalla piattaforma Web ministeriale;

DATO ATTO che, con nota del 13.02.2017, siccome integrata con nota del 17.02.2017, il Presidente della Commissione esaminatrice del citato concorso ha trasmesso al competente Servizio DPF003 - e dal medesimo Servizio acquisite agli atti rispettivamente con prot. RA/0035232/17./DPF003 del 15.02.2017 e con prot. RA/0039609/17/DPF003 del 20.02.2017 - la graduatoria di merito unica definitiva, approvata dalla Commissione esaminatrice, estratta dalla piattaforma informatica predisposta dal Ministero della Salute, in formato pdf - composta da 31 pagine e 16 fogli, numerate progressivamente da 1 a 31 - approvata, salvo errori ed omissioni, e sottoscritta dai tutti i membri della Commissione medesima, unitamente a tutti gli atti documentali del concorso;

ACCERTATA la regolarità delle procedure concorsuali ai sensi delle disposizioni vigenti e dell'art. 10 del bando di concorso;

RITENUTO di dover approvare la graduatoria unica definitiva dei vincitori predisposta dalla Commissione esaminatrice, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

PRECISATO che la graduatoria viene approvata fatti salvi gli esiti dei controlli in atto e di eventuali ulteriori controlli, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del bando di concorso, il quale prevede: "In qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo concorrente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

RIBADITO che l'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello di cui all'art. 10 del bando di concorso avverranno ai sensi

dell'art. 5 dello stesso con modalità Web tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica ministeriale;

DATO ATTO che:

- a. il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;
- c. il presente provvedimento non comporta oneri finanziari sul bilancio regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** della trasformazione della candidatura in associazione con n. prot. 001125 - 11-01-2013 - 130 a seguito del decesso della dr.ssa Viola Rosina e del ricalcolo del punteggio della candidatura medesima, limitatamente ai restanti componenti l'associazione, poiché la candidatura permane senza la candidata deceduta;
2. **di prendere atto** dell'esclusione dalla graduatoria del concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella regione Abruzzo della candidatura in forma singola contraddistinta dal protocollo n. 000001-12-12-2012-130 - siccome stabilita dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 13.12.2016;
3. **di approvare** la graduatoria unica di merito definitiva dei candidati al concorso straordinario per titoli per l'assegnazione di n. 85 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio - ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con

modificazioni in legge 24.03.2012 n. 27 e s.m.i. - bandito con D.G.R. n. 775/2012 e predisposta dalla Commissione esaminatrice, estratta dalla piattaforma tecnologica ed applicativa unica ministeriale, in formato pdf ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

4. **di precisare** che la graduatoria viene approvata fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del bando di concorso;
5. **di ribadire** che l'avviso della pubblicazione della graduatoria e l'interpello di cui all'art. 10 del bando di concorso avverranno ai sensi dell'art. 5 dello stesso con modalità Web tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica del Ministero della Salute;
6. **di pubblicare** il presente atto nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica a disposizione delle singole regioni e dei candidati per lo svolgimento delle procedure relative al concorso straordinario alla quale si accede tramite il portale il cui indirizzo è www.concorsofarmacie.sanita.it;
7. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
8. **di pubblicare** il presente atto sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sezione "LA REGIONE COMUNICA", sotto la voce: "concorso straordinario farmacie".

Segue Allegato

Acceso 1

Lista graduatoria per la Regione ABRUZZO

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1	000181 - 03-01-2013 - 130	BERNARDO MATTEO	46,7	38,6651
2	000519 - 08-01-2013 - 130	DI CROCE NICOLA	46,65	53,8623
3	000046 - 23-12-2012 - 130	DI BENEDETTO MANUELA	46,05	40,1811
4	000518 - 08-01-2013 - 130	CURTI BARBARA	45,95	39,119
5	001197 - 11-01-2013 - 130	TORRE FRANCESCO	45,9	31,7068
6	000334 - 07-01-2013 - 130	DEL GRECO MARIA	45,85	37,8021
7	000234 - 04-01-2013 - 130	FANIA MARIA LUCIA	45,84	54,2002
8	000479 - 08-01-2013 - 130	DI MUZIO MARIA (CHIARA)	45,8	44,1893
9	000609 - 09-01-2013 - 130	SCIARRA MARIA CONCETTA	45,75	51,9774
10	001266 - 11-01-2013 - 130	CIOSCHI BEATRICE	45,55	42,0121
11	000328 - 07-01-2013 - 130	MASSI MAURIZIO	45,31	51,3181
* 12	000143 - 02-01-2013 - 130	ORLANDI CARMINE	44,85	41,1323
* 13	000265 - 05-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO LUIGI ADOLFO ANTONIO	44,85	54,9432
14	000088 - 31-12-2012 - 130	BLASI ALESSANDRO	44,82	47,0528
15	000981 - 10-01-2013 - 130	COPPOLELLA MARIA LEONARDA	44,81	47,0067
* 16	000717 - 09-01-2013 - 130	RAPAGNA MARIA PAOLA	44,75	38,6029
* 17	001210 - 11-01-2013 - 130	ZAMPONI MARIA CLAUDIA	44,75	38,8258
* 18	000361 - 07-01-2013 - 130	DI TORO ROSANNA KATIA	44,55	48,5747
* 19	000268 - 05-01-2013 - 130	DELLE MONACHE MARIO	44,55	60,435
20	000796 - 10-01-2013 - 130	FRANCESCHELLI SARA	44,38	39,3274
21	001055 - 10-01-2013 - 130	D'AURIZIO MARIANGELA	44,35	43,1363
22	001153 - 11-01-2013 - 130	ROMANELLI LUCA	44,25	44,3482
* 23	000452 - 08-01-2013 - 130	COCCO VALERIANO	44	33,2525
* 24	000528 - 08-01-2013 - 130	LISTORTI LUIGI	44	36,3192
* 25	001271 - 11-01-2013 - 130	EL ASSOUD DAHUK	43,9	47,4651
* 26	000561 - 09-01-2013 - 130	CONCETTONI PIETRO	43,9	47,9052
27	001106 - 11-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO ENZA	43,78	42,1911
28	000374 - 07-01-2013 - 130	SPLENDIANI ROBERTO	43,74	47,4747
29	000442 - 08-01-2013 - 130	IERACE ELOISA	43,7	36,7884
30	000520 - 08-01-2013 - 130	LEPORE ELDA	43,65	47,8103
31	000309 - 06-01-2013 - 130	FAZIA MARIA LUGIA	43,45	47,7089
* 32	000669 - 09-01-2013 - 130	PAVONE BARBARA	43,4	35,8587
* 33	000473 - 08-01-2013 - 130	GIANNELLA BENEDETTA	43,4	35,8733
34	000635 - 09-01-2013 - 130	ANTONINI LUCY	43,36	46,5377
35	000319 - 06-01-2013 - 130	GIBERTO LILIANA	43,32	36,1052
36	000511 - 08-01-2013 - 130	ROTILI GUIDO	43,31	48,5021
* 37	000870 - 10-01-2013 - 130	MINUTOLO ARMANDO	43,2	43,7843
* 38	000144 - 02-01-2013 - 130	FELICIANI FEDERICA	43,2	48,5993
39	000184 - 03-01-2013 - 130	CIOFFI PASQUALE	43,17	39,6583
40	000347 - 07-01-2013 - 130	ZACCHIA MATILDE	43,11	50,9527



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **95** del **28 FEB. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valfiza)

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
41	000947 - 10-01-2013 - 130	DI NISIO GUIDINO	43,02	43,7208
42	000271 - 05-01-2013 - 130	D'ONOFRIO PAOLA	42,94	45,2802
* 43	001002 - 10-01-2013 - 130	PIZZI ANGELA	42,9	49,5318
* 44	000230 - 04-01-2013 - 130	GRAZIANI GEMMA	42,9	51,5213
45	000276 - 05-01-2013 - 130	LUCCI SABRINA	42,89	37,5363
* 46	000195 - 03-01-2013 - 130	PAOLANTONIO GIOVANNI	42,8	34,0213
* 47	000226 - 04-01-2013 - 130	DI GIANDOMENICO MARCO	42,8	38,9925
* 48	000106 - 01-01-2013 - 130	BONAVITA MASSIMILIANO	42,8	39,4861
49	000656 - 09-01-2013 - 130	PACE ANTONIO SALVATORE	42,75	39,8199
50	000997 - 10-01-2013 - 130	BUCCI MICHELE	42,63	31,3774
51	000153 - 02-01-2013 - 130	LASTORIA OLGA	42,6	52,8898
* 52	000773 - 10-01-2013 - 130	ANGELOZZI DANIELA	42,5	41,35
* 53	000071 - 28-12-2012 - 130	MARGIOTTA FEDERICA	42,5	41,5774
* 54	000496 - 08-01-2013 - 130	REZA DAROUI	42,5	48,7792
55	001140 - 11-01-2013 - 130	MASTRODICASA FIORELLA	42,48	48,0952
56	000900 - 10-01-2013 - 130	BLOISE ROSALBA	42,47	38,6907
57	000644 - 09-01-2013 - 130	LEONE AURELIO	42,44	42,287
58	000973 - 10-01-2013 - 130	DEL COCO MARISA	42,41	47,1678
59	001145 - 11-01-2013 - 130	LAGANA' MARIA FRANCESCA	42,4	37,3226
60	000039 - 22-12-2012 - 130	BALDINELLI ALESSANDRA	42,39	37,572
61	000321 - 07-01-2013 - 130	EVANGELISTA GIUSEPPE	42,37	42,3432
62	000204 - 04-01-2013 - 130	FALCOCCHIO SERENA	42,35	44,13
* 63	000677 - 09-01-2013 - 130	MASTANDREA ERMANNO CORRADO DOMENICO	42,32	40,1957
* 64	000978 - 10-01-2013 - 130	GASBARRI FRANCESCA	42,32	45,0226
65	001239 - 11-01-2013 - 130	MANCINI MARIELLA	42,3	38,8368
66	000188 - 03-01-2013 - 130	MASSITTI ROSELLA	42,25	35,7281
* 67	000137 - 02-01-2013 - 130	SULPIZII ROMINA	42,2	38,4774
* 68	000998 - 10-01-2013 - 130	FAIENZA CARLA MARIA RITA	42,2	53,2212
* 69	000695 - 09-01-2013 - 130	CERQUITELLA LUISA	42,17	36,7774
* 70	000033 - 21-12-2012 - 130	CALVARESE PAOLA	42,17	43,3364
* 71	000286 - 05-01-2013 - 130	PENSATO ANDREA	42,15	34,8487
* 72	001209 - 11-01-2013 - 130	TRAVAGLINI FRANCESCO	42,15	37,3911
* 73	000965 - 10-01-2013 - 130	MOTTOLA VALENTINA	42,1	32,1345
* 74	001093 - 11-01-2013 - 130	BALZELLI LUDOVICO ANNA MARIA	42,1	37,8405
* 75	000494 - 08-01-2013 - 130	D'AGOSTINO ELIO	42,1	42,3815
* 76	000305 - 06-01-2013 - 130	MORELLI ANTONIETTA CARMELA	42,1	42,4075
* 77	000023 - 19-12-2012 - 130	ROSSI NATALINA	42,1	53,4377
78	000191 - 03-01-2013 - 130	DI PIZIO ANTONELLA	42,07	43,661
79	000054 - 26-12-2012 - 130	DEL GOVERNATORE GIANLUCA	42,03	37,9486
80	000251 - 04-01-2013 - 130	CIPRIANI MIRELLA	42	47,2939



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
81	000468 - 08-01-2013 - 130	LORUSSO MARIA	41,96	35,2258
82	000225 - 04-01-2013 - 130	SOLETTI JESSICA	41,93	33,8103
83	000400 - 07-01-2013 - 130	LO IACONO LUISA	41,92	40,865
* 84	000600 - 09-01-2013 - 130	GALLO GIUSEPPE	41,9	32,5736
* 85	000096 - 31-12-2012 - 130	DI MECO SEVERINO-CLAUDIO	41,9	44,5199
* 86	000229 - 04-01-2013 - 130	TRAVAGLINI EMILIO	41,9	49,561
87	000552 - 08-01-2013 - 130	PANNULLO ALESSANDRA	41,82	37,8797
88	001076 - 11-01-2013 - 130	ISIDORI LAURA	41,77	38,0322
89	000092 - 31-12-2012 - 130	IANNICCA LIVIANO	41,75	40,1291
* 90	000858 - 10-01-2013 - 130	DI GIUSEPPE SILVIO	41,7	36,6939
* 91	000267 - 05-01-2013 - 130	COLICCHIA GIOVANNI	41,7	45,5774
* 92	000509 - 08-01-2013 - 130	CINCOLA' GIULIO	41,7	53,098
* 93	000102 - 01-01-2013 - 130	BUCCELLA FERNANDA	41,7	64,1692
* 94	000306 - 06-01-2013 - 130	ROSSI PRINCIPE DANIELA	41,65	38,6802
* 95	000157 - 03-01-2013 - 130	MILANESE LARA	41,65	40,2034
* 96	000394 - 07-01-2013 - 130	PETRAGNANI NICOLA	41,65	42,5363
97	000392 - 07-01-2013 - 130	SCENNA MARIA GABRIELLA	41,646	53,4979
* 98	000540 - 08-01-2013 - 130	STEFANI PAOLO	41,57	36,8752
* 99	000154 - 03-01-2013 - 130	GIANGREGORIO KETTY	41,57	41,8336
100	000129 - 02-01-2013 - 130	MARANCA FRANCOISE	41,55	43,1199
* 101	000793 - 10-01-2013 - 130	RASETTI LEO	41,5	38,6359
* 102	000014 - 17-12-2012 - 130	ALIQUO' FRANCESCO	41,5	39,7158
* 103	000378 - 07-01-2013 - 130	TAVANI CRISTIANO	41,5	41,8733
* 104	000938 - 10-01-2013 - 130	VALERI ROSALBA	41,5	63,013
105	001023 - 10-01-2013 - 130	D'INTINOSANTE LORENA	41,4667	39,5446
* 106	000618 - 09-01-2013 - 130	ROSSI LORELLA	41,45	37,3637
* 107	000527 - 08-01-2013 - 130	PAGNANELLI FEDERICA	41,45	39,9267
* 108	000686 - 09-01-2013 - 130	FRATODDI PAOLA	41,45	42,546
* 109	000093 - 31-12-2012 - 130	MARCHIONNI ORESTE	41,45	45,4679
* 110	000109 - 01-01-2013 - 130	COLANTONIO PATRIZIA	41,41	34,0605
* 111	000243 - 04-01-2013 - 130	CRIBER SIMONA	41,41	37,7487
* 112	000147 - 02-01-2013 - 130	DI FIORE MICHELA	41,4	36,276
* 113	000312 - 06-01-2013 - 130	LEONE GIUSEPPE	41,4	37,9542
* 114	000661 - 09-01-2013 - 130	RICCIONE POMPEO MARCO	41,4	42,8747
* 115	000149 - 02-01-2013 - 130	IENILE ANNA RITA	41,4	43,9181
116	000461 - 08-01-2013 - 130	PETRAGNANI GIOVANNI	41,39	42,5445
117	001257 - 11-01-2013 - 130	RICCITELLI FERNANDO	41,37	37,7089
118	000895 - 10-01-2013 - 130	PREZIUO SERENA MARIA	41,3541	35,9381
* 119	000073 - 28-12-2012 - 130	BREGOLIN SAMANTHA	41,35	33,1419
* 120	000441 - 08-01-2013 - 130	CICHELLA CLAUDIA	41,35	35,6888



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 121	001183 - 11-01-2013 - 130	CARNESALE CARLO MARIA	41,35	42,7747
* 122	000068 - 28-12-2012 - 130	PICCALUGA MARIA FELICIA CINZIA	41,35	43,3545
* 123	000445 - 08-01-2013 - 130	NAPOLITANI FABRIZIO	41,35	46,261
124	001204 - 11-01-2013 - 130	MARCELLETTI AMBROGIO	41,34	41,0843
* 125	000024 - 20-12-2012 - 130	TOMA GIUSEPPE	41,3	34,9582
* 126	000521 - 08-01-2013 - 130	RUGGIERO ENRICO	41,3	38,3117
* 127	000952 - 10-01-2013 - 130	CANIGLIA CARMINA	41,3	48,2527
* 128	000532 - 08-01-2013 - 130	CATITTI CESARE	41,25	33,5235
* 129	000598 - 09-01-2013 - 130	DE BONIS MAURO	41,25	33,9053
* 130	000728 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO FEDERICA	41,25	39,624
* 131	000687 - 09-01-2013 - 130	MILITANO ALESSANDRA	41,25	44,5843
* 132	001024 - 10-01-2013 - 130	LUCOZZI ANNA	41,25	44,6226
* 133	000076 - 29-12-2012 - 130	LATTANZI GIOVANNI	41,25	44,8925
* 134	000763 - 09-01-2013 - 130	MOSCA GIOVANNI	41,25	48,8843
* 135	000161 - 03-01-2013 - 130	RADICA FEDERICA	41,25	49,0623
136	000535 - 08-01-2013 - 130	PACE ROBERTA	41,2143	33,6258
137	000531 - 08-01-2013 - 130	FRESCA GENNARO	41,21	37,709
* 138	000387 - 07-01-2013 - 130	MICUCCI PATRIZIA	41,2	34,9437
* 139	000083 - 29-12-2012 - 130	FIORAVANTI LORENZA	41,2	38,5856
* 140	000559 - 08-01-2013 - 130	PALATTELLA ANTONELLA	41,2	40,0007
* 141	001005 - 10-01-2013 - 130	LA TORRE GRAZIA	41,2	41,876
* 142	000768 - 09-01-2013 - 130	GROSSO VIOLA	41,2	42,4897
* 143	001269 - 11-01-2013 - 130	PITOCCHI LOREDANA	41,2	43,3624
* 144	000135 - 02-01-2013 - 130	BARGELLINI PATRIZIA	41,2	45,2432
* 145	000943 - 10-01-2013 - 130	TOMMASI MARIO	41,2	47,0802
* 146	000821 - 10-01-2013 - 130	MASSI LEONELLA	41,2	55,5144
147	000630 - 09-01-2013 - 130	DI MICHELE GIULIO	41,16	34,4144
* 148	000543 - 08-01-2013 - 130	QUOTADAMO MARIA ANNA	41,15	34,782
* 149	000860 - 10-01-2013 - 130	DI PAOLO MANUELA	41,15	35,9071
* 150	000422 - 08-01-2013 - 130	ANGELLOTTI TERESA	41,15	37,4705
* 151	000568 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO CATRINA	41,15	37,5637
* 152	001234 - 11-01-2013 - 130	IMMEDIATO DANIELA	41,15	37,7596
* 153	000782 - 10-01-2013 - 130	DI BATTISTA FRANCESCA	41,15	39,9646
* 154	000707 - 09-01-2013 - 130	CASILDE CAPELLO	41,15	40,5898
* 155	000359 - 07-01-2013 - 130	FALCIONE IVONNE	41,15	42,5254
* 156	000593 - 09-01-2013 - 130	SANTINI PIETRO PAOLO	41,15	43,9158
* 157	000238 - 04-01-2013 - 130	DI GIANFILIPPO ANGELA	41,15	43,918
* 158	000762 - 09-01-2013 - 130	ANZIDEO MASSIMO	41,15	44,8637
* 159	000510 - 08-01-2013 - 130	TESTELLA SILVIA	41,15	47,3048
* 160	000746 - 09-01-2013 - 130	TEOFANI MARIO	41,15	49,7884









POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 161	000515 - 08-01-2013 - 130	GENTILE ANTONELLA	41,15	53,1349
* 162	000583 - 09-01-2013 - 130	MOSCA CARMEN	41,15	53,6276
* 163	001258 - 11-01-2013 - 130	LETTIERI TONIA	41,1	36,7719
* 164	000301 - 06-01-2013 - 130	DELLI COMPAGNI SALVADOR	41,1	36,7747
* 165	000554 - 08-01-2013 - 130	DE MARTINIS TERRA MARCO	41,1	38,4459
* 166	000792 - 10-01-2013 - 130	PIERGALLINI GIUSEPPE	41,1	39,1016
* 167	000436 - 08-01-2013 - 130	RANALLI ANTONELLA	41,1	39,4117
* 168	000414 - 08-01-2013 - 130	LEONE DANIELE	41,1	41,3597
* 169	000349 - 07-01-2013 - 130	IENGO GIANFRANCO	41,1	43,2473
* 170	000297 - 06-01-2013 - 130	BLANCODINI RINO	41,1	44,2897
* 171	000805 - 10-01-2013 - 130	BRUNO GIOVANNA	41,1	44,6487
* 172	000449 - 08-01-2013 - 130	SIGNORELLO SILVIA	41,1	44,9254
* 173	001242 - 11-01-2013 - 130	PACE GIOVANNI	41,1	45,5125
* 174	000787 - 10-01-2013 - 130	ONORATO GIUSEPPE	41,1	48,42
* 175	000339 - 07-01-2013 - 130	FARINA FILOMENA MARIA CONCETTA	41,1	51,1281
* 176	000213 - 04-01-2013 - 130	VERNA MARIA DINA	41,1	52,2596
* 177	000832 - 10-01-2013 - 130	LOZZI ANNA	41,1	55,961
* 178	001029 - 10-01-2013 - 130	BOTTARI ANTONIO	41,1	57,4952
* 179	000142 - 02-01-2013 - 130	BESTIACCI VITTORIO	41,1	58,6678
180	001030 - 10-01-2013 - 130	PIGNOTTI FRANCESCA	41,07	38,9984
* 181	000573 - 09-01-2013 - 130	DI NUNNO SILVIA	41,05	34,6253
* 182	000402 - 07-01-2013 - 130	SALDARI DIEGO	41,05	37,2363
* 183	000220 - 04-01-2013 - 130	DI MASCIO ANTONIO	41,05	38,4477
* 184	000011 - 16-12-2012 - 130	CIRULLI KATIA	41,05	40,6733
* 185	000765 - 09-01-2013 - 130	D'AMORE VALENTINA	41,05	40,6843
* 186	000783 - 10-01-2013 - 130	RANALLI FRANCESCA	41,05	41,2176
* 187	000383 - 07-01-2013 - 130	CIANCIUSI IRMA	41,05	41,3295
* 188	000032 - 21-12-2012 - 130	LIPPI GIANCARLO	41,05	44,6117
* 189	000214 - 04-01-2013 - 130	FALCUCCI BARBARA	41,05	44,6172
* 190	000155 - 03-01-2013 - 130	CAPPELLI PAOLO	41,05	45,4856
* 191	001054 - 10-01-2013 - 130	DI BIASE CATTIA	41,05	47,7363
* 192	000876 - 10-01-2013 - 130	AQUILANO GIUSEPPE	41,05	48,2911
* 193	000502 - 08-01-2013 - 130	GANGEMI ANNA MARIA ANTONELLA	41,05	48,487
* 194	000404 - 08-01-2013 - 130	BUONFIGLIO ERNESTO	41,05	49,4829
* 195	000830 - 10-01-2013 - 130	IVELLA STEFANIA	41,05	56,0938
* 196	000729 - 09-01-2013 - 130	ROSSI MARIA ROSARIA	41,05	57,0199
* 197	000827 - 10-01-2013 - 130	RIGHI LUIGI	41,05	59,4705
* 198	000577 - 09-01-2013 - 130	SCIARRONI GIOVANNI	41,05	59,8623
* 199	000721 - 09-01-2013 - 130	BIANCHINI CRISTIAN	41	34,9898
* 200	000953 - 10-01-2013 - 130	SABETTA FRANCESCA	41	35,135










POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 201	000285 - 05-01-2013 - 130	DI CANDIA MARIA	41	37,2761
* 202	000760 - 09-01-2013 - 130	FRASSETTI EMANUELA	41	39,3404
* 203	000007 - 14-12-2012 - 130	PERONDI ARIANNA	41	41,9788
* 204	001160 - 11-01-2013 - 130	FAGNANI GIUSEPPE	41	45,8103
* 205	000676 - 09-01-2013 - 130	POTENA LUCA	41	51,9418
* 206	000087 - 31-12-2012 - 130	CEDRONE PIETRO	41	52,3226
* 207	000946 - 10-01-2013 - 130	CESPA MARIA LUISA	41	54,1076
208	000579 - 09-01-2013 - 130	FENICIA EVA	40,9698	37,1432
209	000984 - 10-01-2013 - 130	TOMMASELLI ANNAMARIA	40,95	45,6715
* 210	001088 - 11-01-2013 - 130	STODUTO CINZIA	40,9	37,3665
* 211	000396 - 07-01-2013 - 130	BISEGNA MARIALaura	40,9	47,8103
212	000525 - 08-01-2013 - 130	DE GREGORIO CARLO	40,86	53,2692
213	000043 - 23-12-2012 - 130	CONDOTTA MARIA ELVIRA	40,81	44,1433
* 214	001247 - 11-01-2013 - 130	RUGGERI MARIA	40,7	54,6075
* 215	000633 - 09-01-2013 - 130	FARINA LORIS	40,7	58,3062
216	001065 - 10-01-2013 - 130	DI MEO ERIKA MARIA	40,6864	35,1373
217	000526 - 08-01-2013 - 130	BONO ORAZIO	40,66	30,835
* 218	000756 - 09-01-2013 - 130	FRATINI MARCELLO	40,65	35,0304
* 219	000357 - 07-01-2013 - 130	NACCI ANTONELLA	40,65	40,8185
220	000310 - 06-01-2013 - 130	SAVOIA VITO	40,638	38,576
221	000684 - 09-01-2013 - 130	ZACCARDELLI TANIA	40,6329	35,5308
* 222	000055 - 26-12-2012 - 130	DI PIETRANTONIO FRANCESCO	40,6	35,1911
* 223	000828 - 10-01-2013 - 130	NATALE DARIO	40,6	36,2939
* 224	000739 - 09-01-2013 - 130	SANTACROCE ENRICA	40,6	37,7952
* 225	000705 - 09-01-2013 - 130	IORI LUCIA	40,6	45,0075
* 226	000660 - 09-01-2013 - 130	DI ROCCO LOREDANA	40,6	53,8048
227	000049 - 24-12-2012 - 130	DE CAMILLIS GIOVINA	40,56	38,8802
* 228	000935 - 10-01-2013 - 130	DE CECCO ETTORE	40,55	37,1829
* 229	000133 - 02-01-2013 - 130	GIACOMUCCI ROSALINDA	40,55	44,9555
* 230	001146 - 11-01-2013 - 130	RIZZO PAOLA	40,55	46,4267
* 231	000492 - 08-01-2013 - 130	CACCIA ALESSANDRA	40,5	33,3336
* 232	000632 - 09-01-2013 - 130	GRELLI MASSIMO	40,5	35,6514
* 233	000391 - 07-01-2013 - 130	STATI GIANMARCO	40,5	36,0706
* 234	000769 - 09-01-2013 - 130	CONFALONE BARBARA	40,46	30,351
* 235	000474 - 08-01-2013 - 130	DALMAZIO RICCARDO	40,46	40,1993
* 236	000881 - 10-01-2013 - 130	LIBERTINI LUIGI	40,45	34,8884
* 237	000749 - 09-01-2013 - 130	RUCCI MASSIMO	40,45	39,0281
* 238	000558 - 08-01-2013 - 130	LALLI KATIA	40,4	36,2377
* 239	000862 - 10-01-2013 - 130	PADOVANO ROBERTO	40,4	42,1007
	001201 - 11-01-2013 - 130	MONTEFUSCO ROBERTA	40,4	44,9706



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 241	000815 - 10-01-2013 - 130	CELLUCCI ANTONELLO	40,36	35,813
* 242	000431 - 08-01-2013 - 130	MARCHEGGIANI MAURIZIO	40,36	38,4898
* 243	000199 - 04-01-2013 - 130	DAMIANI GIANFRANCA	40,35	33,6221
* 244	000759 - 09-01-2013 - 130	ROMAGNOLI ROSSANA	40,35	39,3135
* 245	000317 - 06-01-2013 - 130	IACOBONI FRANCESCA	40,35	41,535
* 246	000275 - 05-01-2013 - 130	MASSETTI NADIA	40,35	56,1783
* 247	000865 - 10-01-2013 - 130	MASCIO ROSSELLA	40,31	35,15
* 248	000650 - 09-01-2013 - 130	ORLANDO ROSITA	40,31	44,1295
* 249	000017 - 18-12-2012 - 130	DI DOMENICA SANDRO	40,3	31,5491
* 250	000555 - 08-01-2013 - 130	BENNATO SERENA	40,3	35,3236
* 251	000004 - 13-12-2012 - 130	OCCHIONERO PAOLA	40,3	35,8144
* 252	000869 - 10-01-2013 - 130	CORNELII TANIA	40,3	36,2916
* 253	001196 - 11-01-2013 - 130	PAOLO LUIGI	40,3	36,8234
* 254	001101 - 11-01-2013 - 130	BORSELLI SIMONA	40,3	39,1591
* 255	000491 - 08-01-2013 - 130	DI FULVIO FABRIZIO	40,3	39,276
* 256	000898 - 10-01-2013 - 130	PROIA STEFANIA BARBARA	40,3	40,3637
* 257	001031 - 10-01-2013 - 130	VERAZZO ROSA	40,3	59,487
* 258	000810 - 10-01-2013 - 130	ARTESIO MARIANNA	40,25	35,8103
* 259	000665 - 09-01-2013 - 130	MEA EUGENIA ELISABETTA	40,25	36,2185
* 260	000652 - 09-01-2013 - 130	SEIANO GRAZIA CINZIA	40,25	36,8034
* 261	000346 - 07-01-2013 - 130	DI CRISTOFARO ROBERTA	40,25	39,5404
* 262	000580 - 09-01-2013 - 130	ROSINI STEFANIA	40,25	40,2802
* 263	001111 - 11-01-2013 - 130	CESARI ALESSANDRA	40,25	41,3747
* 264	000250 - 04-01-2013 - 130	TENISI IDA	40,25	45,9117
* 265	000460 - 08-01-2013 - 130	PICIACCHIA ELENA	40,25	55,4637
* 266	000475 - 08-01-2013 - 130	CAPONERA GIUSEPPINA	40,25	56,8486
267	000902 - 10-01-2013 - 130	DI GIACINTO FEDERICA	40,24	38,3866
268	000224 - 04-01-2013 - 130	LIBERATORE STEFANIA	40,23	39,598
269	000685 - 09-01-2013 - 130	TOVO AIDA	40,21	42,7624
* 270	000806 - 10-01-2013 - 130	MADONNA LUCA	40,2	34,172
* 271	000849 - 10-01-2013 - 130	BIZZARRI POTITO	40,2	34,2971
* 272	000010 - 16-12-2012 - 130	PELLICCIA ANTONIO	40,2	34,6706
* 273	000964 - 10-01-2013 - 130	CIANCI SUSANNA	40,2	35,2993
* 274	000709 - 09-01-2013 - 130	SABATINI NADIA	40,2	36,2906
* 275	000784 - 10-01-2013 - 130	DE INGENIIS PIERLUIGI	40,2	37,2158
* 276	000167 - 03-01-2013 - 130	BRUNI DANIELA	40,2	42,7486
* 277	000823 - 10-01-2013 - 130	BARTOLOMEI MARIA PIA	40,2	46,8614
* 278	000921 - 10-01-2013 - 130	CECERE MANUELA	40,2	47,5847
* 279	000022 - 19-12-2012 - 130	PASTORE ROSSELLA	40,2	48,3898
* 280	000758 - 09-01-2013 - 130	ACQUA ALDO	40,2	49,3171



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 281	000645 - 09-01-2013 - 130	PECORINI MARINA	40,2	55,75
* 282	000355 - 07-01-2013 - 130	GRAZIAPLENA MARISA	40,2	56,224
283	000692 - 09-01-2013 - 130	DI MATTIA ELGA	40,16	40,4555
* 284	000766 - 09-01-2013 - 130	RABOTTINI VALENTINA	40,15	32,3679
* 285	001062 - 10-01-2013 - 130	PRESTIA MIMMA	40,15	36,2089
* 286	000899 - 10-01-2013 - 130	TROILO FERNANDO	40,15	36,3171
* 287	000757 - 09-01-2013 - 130	STAMMITTI LAURA VINCENZA	40,15	36,5126
* 288	000797 - 10-01-2013 - 130	LUZI VINCENZINA	40,15	37,2377
* 289	000856 - 10-01-2013 - 130	LUCIANI MARTINA	40,15	37,6939
* 290	000733 - 09-01-2013 - 130	STANISCI SARA PIA	40,15	38,0199
* 291	000655 - 09-01-2013 - 130	GATTAFONI EMIDIO	40,15	39,4459
* 292	000767 - 09-01-2013 - 130	NESPECA ALESSANDRO ARMIN GIOVANNI	40,15	40,8144
* 293	001096 - 11-01-2013 - 130	STANGONI EMILIANA	40,15	41,2747
* 294	000048 - 24-12-2012 - 130	FELLI FIORELLA	40,15	41,3842
* 295	001050 - 10-01-2013 - 130	ABBONDANZA PAOLA	40,15	42,3432
* 296	000839 - 10-01-2013 - 130	ROSATO DANIELA	40,15	44,0066
* 297	001097 - 11-01-2013 - 130	DE PALMA ELISABETTA	40,15	44,5733
* 298	000254 - 05-01-2013 - 130	VERI' ROSALBA	40,15	44,7213
* 299	000716 - 09-01-2013 - 130	TENAGLIA RITA	40,15	46,1062
* 300	000704 - 09-01-2013 - 130	COLAIANNI ANTONIETTA ADELINA	40,15	46,4048
* 301	000476 - 08-01-2013 - 130	TERRONE SILVIA	40,15	48,272
* 302	001149 - 11-01-2013 - 130	D'ALENA FRANCESCA	40,15	48,5857
* 303	000994 - 10-01-2013 - 130	CANCERINI GIULIA	40,15	48,998
* 304	000529 - 08-01-2013 - 130	SALERNI LOREDANA	40,15	51,7925
* 305	000951 - 10-01-2013 - 130	RICCI MARIA LUISA	40,15	52,7719
* 306	000196 - 03-01-2013 - 130	FABI PIETRO	40,15	55,5322
* 307	000700 - 09-01-2013 - 130	DE SANCTIS SIMONETTA	40,15	56,129
308	001039 - 10-01-2013 - 130	GRECCO SARA	40,1055	35,3185
* 309	000576 - 09-01-2013 - 130	DE VECCHIS MARIA	40,1	32,7295
* 310	000130 - 02-01-2013 - 130	PARENTE FREDIANO	40,1	36,75
* 311	000281 - 05-01-2013 - 130	PORTA ELEONORA	40,1	39,9747
* 312	000246 - 04-01-2013 - 130	CICCARELLI MANUELA	40,1	41,3117
* 313	001232 - 11-01-2013 - 130	POMILIO OTTAVIO	40,1	41,9706
* 314	000098 - 31-12-2012 - 130	LEONELLI TIZIANA	40,1	43,1185
* 315	000581 - 09-01-2013 - 130	PUCCI PAOLO	40,1	43,1254
* 316	000111 - 01-01-2013 - 130	UCCI STEFANIA	40,1	43,1993
* 317	000949 - 10-01-2013 - 130	ZETERA VINCENZA	40,1	44,3733
* 318	001032 - 10-01-2013 - 130	DE GREGORIIS UGO	40,1	44,7597
* 319	000957 - 10-01-2013 - 130	MARCHESE NICOLA	40,1	45,4971
* 320	000744 - 09-01-2013 - 130	CIPOLLONE MARIA	40,1	45,8943



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 321	000264 - 05-01-2013 - 130	PIETRO CARAPELUCCI	40,1	48,1857
* 322	000489 - 08-01-2013 - 130	COSTABILE MARIA GRAZIA	40,1	58,3637
* 323	001115 - 11-01-2013 - 130	POZZUTO PASQUALE	40,1	58,7624
* 324	000875 - 10-01-2013 - 130	STORNELLI ANSELMO	40,06	33,8474
* 325	001069 - 11-01-2013 - 130	LAUDADIO LOREDANA	40,06	39,5596
* 326	000042 - 23-12-2012 - 130	TOSCANO GIUSEPPE	40,06	44,3528
* 327	000497 - 08-01-2013 - 130	ARCIERI SARA	40,05	38,15
* 328	001090 - 11-01-2013 - 130	DEL VESCOVO CINZIA	40,05	40,1514
* 329	000166 - 03-01-2013 - 130	STIZZA PAOLA	40,05	40,5034
* 330	000065 - 27-12-2012 - 130	LIBERATI CLARA BARBARA ALESSANDRA	40,05	40,8815
* 331	001016 - 10-01-2013 - 130	CONTE ELISA	40,05	41,5706
* 332	000937 - 10-01-2013 - 130	PETECCA VIRGINIA	40,05	42,1486
* 333	000457 - 08-01-2013 - 130	DI CANDILO SILVIA	40,05	44,4405
* 334	000291 - 06-01-2013 - 130	CHIARETTI STEFANO	40,05	45,3747
* 335	001040 - 10-01-2013 - 130	TOCCI PIERA	40,05	47,1404
* 336	000664 - 09-01-2013 - 130	NARDIZZI MASSIMO	40,05	47,2761
* 337	000132 - 02-01-2013 - 130	CICCHINI DONATO	40,05	47,9281
* 338	000929 - 10-01-2013 - 130	EVANGELISTI MONIA	40,05	48,0495
* 339	000110 - 01-01-2013 - 130	BERARDI MARIO	40,05	48,6199
* 340	001000 - 10-01-2013 - 130	VALORI MARIA CRISTINA VALERIA	40,05	52,0075
* 341	000628 - 09-01-2013 - 130	BUCCI DEBORAH	40	33,0569
* 342	001017 - 10-01-2013 - 130	DELLE MONACHE DANIELA	40	34,6007
* 343	000794 - 10-01-2013 - 130	MANCINI VALENTINA	40	38,1062
* 344	000331 - 07-01-2013 - 130	GRECO MARCO	40	38,118
* 345	001227 - 11-01-2013 - 130	TULLII CATIA	40	39,5354
* 346	000182 - 03-01-2013 - 130	MANCINI EMIDIO	40	40,8487
* 347	000607 - 09-01-2013 - 130	FAGNANI SONIA	40	42,4501
* 348	001103 - 11-01-2013 - 130	CORINTI NORMA	40	44,4842
* 349	000658 - 09-01-2013 - 130	NOCETI PATRIZIA	40	45,7363
* 350	000826 - 10-01-2013 - 130	CARATTI NICOLETTA	40	50,4555
* 351	000258 - 05-01-2013 - 130	MAZZELLA DI BOSCO ANNAPIA	40	51,5788
* 352	001079 - 11-01-2013 - 130	BIANCHETTI STEFANO	40	55,887
353	000245 - 04-01-2013 - 130	IZZI ALESSANDRO	39,97	34,4843
* 354	000556 - 08-01-2013 - 130	TRABUCCO ROBERTA	39,95	38,2048
* 355	000256 - 05-01-2013 - 130	CALABRO' ROCCO	39,95	40,387
* 356	000811 - 10-01-2013 - 130	COLAPIETRO LUCA	39,95	42,8815
* 357	000702 - 09-01-2013 - 130	LIBURDI GIANNI	39,95	43,1537
* 358	000911 - 10-01-2013 - 130	PELUCCA MARIA ITALIA	39,9	38,2719
* 359	000920 - 10-01-2013 - 130	D'ANGELO LAURA	39,9	38,7089
* 360	000679 - 09-01-2013 - 130	PAOLINI IDA	39,9	45,9354



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 361	000259 - 05-01-2013 - 130	PORRECA CAMILLO	39,8	43,9966
* 362	000354 - 07-01-2013 - 130	ANTOLINI MARIA CAMILLA	39,8	52,1445
* 363	000615 - 09-01-2013 - 130	DI IORIO DONATELLA	39,8	53,7582
* 364	000966 - 10-01-2013 - 130	PASQUINI ANNA	39,8	54,7226
365	000453 - 08-01-2013 - 130	LIMINA CECILIA	39,7867	44,5692
366	000698 - 09-01-2013 - 130	CALABRESE STEFANIA	39,7652	35,0897
* 367	000037 - 22-12-2012 - 130	RAMONE MASSIMILIANO	39,75	41,0363
* 368	000925 - 10-01-2013 - 130	CORVINO MARIA	39,75	43,009
* 369	000341 - 07-01-2013 - 130	DI PASQUALE GIOVINA	39,75	47,2185
370	000467 - 08-01-2013 - 130	DI BERARDINO DIOMIRA	39,7343	34,7555
* 371	000206 - 04-01-2013 - 130	DI CANDILO MARIA CRESCENZIANA	39,7	44,3336
* 372	000611 - 09-01-2013 - 130	CELLI ISABELLA	39,7	47,3665
* 373	001015 - 10-01-2013 - 130	MARIANI FEDERICA	39,7	47,8912
* 374	000263 - 05-01-2013 - 130	VARVELLO ELENA	39,7	50,7418
* 375	000244 - 04-01-2013 - 130	SIMONETTI MIRANDA	39,7	54,8212
* 376	000100 - 31-12-2012 - 130	COROSU ANTONIO	39,7	55,6021
377	000807 - 10-01-2013 - 130	NENNA GIORGIO	39,66	55,8514
378	000731 - 09-01-2013 - 130	CANTOLI MERINDA	39,6579	41,0884
379	001117 - 11-01-2013 - 130	MELONI LORENZO	39,6548	31,8001
* 380	001245 - 11-01-2013 - 130	D'AMICO GENNARO	39,65	47,739
381	000255 - 05-01-2013 - 130	IORIO MARIA GRAZIA	39,6192	56,9144
* 382	000959 - 10-01-2013 - 130	D'ONOFRIO GRAZIANO	39,6	46,8459
* 383	000160 - 03-01-2013 - 130	IOVINE FRANCESCO	39,6	48,6815
* 384	000844 - 10-01-2013 - 130	CEINO AMALIA	39,6	48,8459
* 385	001043 - 10-01-2013 - 130	ROSSI TERIGIO	39,6	54,7418
* 386	000041 - 22-12-2012 - 130	PORRECA FIORELLA	39,6	57,4514
* 387	000567 - 09-01-2013 - 130	LEONE GIORGIO	39,6	60,7829
* 388	001187 - 11-01-2013 - 130	SABATO PAOLA	39,6	61,8979
389	000699 - 09-01-2013 - 130	SCREPANTI SABRINA	39,5	45,8979
390	000138 - 02-01-2013 - 130	MARZANO LIDIA	39,4562	44,6596
* 391	000371 - 07-01-2013 - 130	CRUDELE FRANCESCA	39,45	38,1326
* 392	001161 - 11-01-2013 - 130	DI ZIO SARA	39,45	47,076
* 393	001130 - 11-01-2013 - 130	ODORISIO FLORA	39,45	55,8843
394	000216 - 04-01-2013 - 130	MONTELPARE FABIO	39,4	43,4062
* 395	000382 - 07-01-2013 - 130	CORDISCO MARILENA	39,3	40,3487
* 396	000484 - 08-01-2013 - 130	LUCIANI ANNAMARIA	39,3	41,8404
* 397	000689 - 09-01-2013 - 130	CROCENZI ANNA	39,3	42,6733
* 398	000770 - 09-01-2013 - 130	SANTINI MICAELA	39,3	49,439
399	000587 - 09-01-2013 - 130	POCE GIOVANNA	39,27	34,8678
400	000274 - 05-01-2013 - 130	DI MARCO BARBARA	39,25	33,7583



Handwritten signatures and initials, including a large 'B' and several smaller scribbles.

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 401	000257 - 05-01-2013 - 130	RONCONI ANGELA	39,25	43,1363
* 402	000327 - 07-01-2013 - 130	BARBONE NICOLINO	39,25	49,1363
* 403	001236 - 11-01-2013 - 130	IANNUCCI PATRIZIA ANNA	39,25	50,139
* 404	000105 - 01-01-2013 - 130	CHIOMINTO LUCIA	39,25	54,7199
* 405	001173 - 11-01-2013 - 130	MALAVOLTA ANTONIO	39,25	56,2075
406	000283 - 05-01-2013 - 130	DI FABRIZIO VIRGINIETTA	39,2272	43,1446
* 407	000537 - 08-01-2013 - 130	RICCI SERENA	39,2	34,9322
* 408	000397 - 07-01-2013 - 130	MARIOTTI PIERA	39,2	57,4295
409	000867 - 10-01-2013 - 130	LAUDADIO TANIA	39,1539	40,1103
* 410	000530 - 08-01-2013 - 130	MASTRANTONI MARTA	39,15	36,2926
* 411	000894 - 10-01-2013 - 130	DE COLLIBUS LUISA	39,15	51,3021
* 412	000885 - 10-01-2013 - 130	ESPOSITO GIOVANNA	39,15	57,4349
413	001118 - 11-01-2013 - 130	ORSINI ANTONIO	39,1236	44,6386
414	000315 - 06-01-2013 - 130	DI PAOLO SILVIA	39,0845	37,5144
* 415	000051 - 24-12-2012 - 130	D'ERCOLE MARIA ASSUNTA	39,05	43,687
* 416	000456 - 08-01-2013 - 130	TARASCHI MARIA	39,05	47,2952
* 417	000795 - 10-01-2013 - 130	GARGIULO FABRIZIO	39,05	53,1966
418	000855 - 10-01-2013 - 130	DI GIANNATALE DANIELE	38,95	39,4487
419	000646 - 09-01-2013 - 130	CESPA MARINA MARIA TOMMASO	38,9	40,9734
420	000641 - 09-01-2013 - 130	PEPE VALENTINA MARIA	38,8599	40,9565
421	000743 - 09-01-2013 - 130	CIERI ANTONIETTA	38,85	58,0267
* 422	000662 - 09-01-2013 - 130	CAVASINNI RENATA	38,8	45,9364
* 423	000963 - 10-01-2013 - 130	VENTURO GASPARE PIETRO	38,8	47,7706
* 424	000016 - 18-12-2012 - 130	GLAVE MARGHERITA	38,8	48,5226
* 425	001162 - 11-01-2013 - 130	D'ONOFRIO ALESSANDRA	38,8	51,3637
* 426	000219 - 04-01-2013 - 130	D'IPPOLITO MAURIZIO	38,8	51,55
* 427	000215 - 04-01-2013 - 130	RECANATI FRANCA MARIA	38,8	56,5253
* 428	000080 - 29-12-2012 - 130	FANTETTI LUIGI	38,75	35,0582
* 429	001116 - 11-01-2013 - 130	CAVAROCCHI GIUSEPPE	38,75	52,4651
* 430	000348 - 07-01-2013 - 130	DE BELLIS REBECCA	38,7	41,7789
* 431	000678 - 09-01-2013 - 130	RANALLI ELISA	38,7	54,9884
432	000262 - 05-01-2013 - 130	PETRILLI PATRIZIO	38,6014	53,539
* 433	001185 - 11-01-2013 - 130	NANNI SILVIO	38,6	43,3336
* 434	000575 - 09-01-2013 - 130	DI CONCETTO STEFANIA	38,6	53,6377
* 435	000591 - 09-01-2013 - 130	PERSICO CONCETTA	38,6	57,9089
* 436	000605 - 09-01-2013 - 130	AMABILI GIOVANNI	38,6	59,8979
* 437	000675 - 09-01-2013 - 130	FILIPPONE RAFFAELLA	38,55	38,6651
* 438	001205 - 11-01-2013 - 130	PULCINI MANUELA	38,55	43,3993
* 439	001168 - 11-01-2013 - 130	D'ANNIBALE LUCIA	38,5	42,6048
* 440	000360 - 07-01-2013 - 130	LAGUARDIA ROSARIA	38,5	50,9185



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 441	000177 - 03-01-2013 - 130	MOGLIANI MARIA TERESA	38,5	56,0815
* 442	000499 - 08-01-2013 - 130	D'AMONE SERGIO	38,5	56,2486
* 443	001220 - 11-01-2013 - 130	SAETTA RINA	38,45	41,4747
* 444	000982 - 10-01-2013 - 130	CUZZOCREA AMELIA	38,45	43,5363
* 445	000170 - 03-01-2013 - 130	CAMELI GIANFRANCO	38,45	59,4048
* 446	000125 - 02-01-2013 - 130	CELIBERTI LILIANA GRAZIA	38,45	59,5856
* 447	000107 - 01-01-2013 - 130	MIGNELLA ROBERTO	38,45	61,4103
448	000069 - 28-12-2012 - 130	DE SILVESTRI CESARE AUGUSTO	38,4377	41,257
* 449	000176 - 03-01-2013 - 130	VERRI DOMENICO	38,4	62,0404
* 450	000893 - 10-01-2013 - 130	IZZI GIANFRANCO	38,4	63,657
451	001085 - 11-01-2013 - 130	DI LUCA MARINANGELA	38,29	47,4952
* 452	000227 - 04-01-2013 - 130	BARILARI PAOLA	38,25	46,3034
* 453	000740 - 09-01-2013 - 130	PERRETTA AMALIA	38,25	50,1281
* 454	001100 - 11-01-2013 - 130	PLESCIA NATASCIA	38,2	36,1208
* 455	000418 - 08-01-2013 - 130	MAGLIO TERESINA	38,2	45,7911
* 456	000812 - 10-01-2013 - 130	CATALLO VALTER ROBERTO	38,2	55,8295
* 457	000173 - 03-01-2013 - 130	CARUSI ROBERTA	38,15	43,2925
* 458	000804 - 10-01-2013 - 130	MASELLI COLOMBA	38,15	48,7076
* 459	001221 - 11-01-2013 - 130	GISLAO VINCENZO	38,1	39,2939
* 460	000454 - 08-01-2013 - 130	QUAGLIA MARESITA	38,1	42,4076
* 461	000688 - 09-01-2013 - 130	GIANGIULIO PASQUA	38,1	56,3144
* 462	000277 - 05-01-2013 - 130	QUERQUES MARIA SARA	38,05	40,8267
* 463	000722 - 09-01-2013 - 130	MARRAS GIUSEPPE	38,05	46,4952
* 464	000493 - 08-01-2013 - 130	DE RENZIS DARIO PASQUALE	38,05	58,6432
465	001070 - 11-01-2013 - 130	CAMPILII GIANNA	38,0236	33,7637
* 466	000031 - 21-12-2012 - 130	COCCO TERESA	38	48,3938
* 467	001133 - 11-01-2013 - 130	LEONI MARINA	38	55,1089
468	000887 - 10-01-2013 - 130	MIELE MICHELE	37,9748	42,35
469	000622 - 09-01-2013 - 130	D'ALFONSO FILIPPO MARIA FRANCESCO	37,88	50,0623
* 470	000002 - 13-12-2012 - 130	FORCUCCI CARLO	37,85	54,1747
* 471	000934 - 10-01-2013 - 130	PISANO ANTONIO	37,85	55,8952
* 472	000639 - 09-01-2013 - 130	AQUILONE CARLO	37,8	42,55
* 473	001194 - 11-01-2013 - 130	MUCCI GIUSEPPE	37,8	44,9555
* 474	000868 - 10-01-2013 - 130	TIBERIO ROSARIA	37,8	45,4048
* 475	000490 - 08-01-2013 - 130	MENEGHETTI ANNA MARIA	37,8	51,9966
* 476	000755 - 09-01-2013 - 130	PALLINI EMIDIO	37,8	53,8541
* 477	000052 - 25-12-2012 - 130	PERSIA AMALIA	37,8	54,1226
* 478	000117 - 02-01-2013 - 130	MUCCI ANNA	37,8	55,8281
* 479	001094 - 11-01-2013 - 130	REA GIOVANNI	37,8	58,9116
* 480	000909 - 10-01-2013 - 130	IACOMINI ANNA MARIA	37,8	63,8568









POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
481	001053 - 10-01-2013 - 130	GENTILE LIBERINA	37,77	38,1802
482	000999 - 10-01-2013 - 130	CAPUTI LIBORIO	37,75	59,7034
483	000822 - 10-01-2013 - 130	BERNY ANNE CATHERINE	37,72	41,9473
* 484	001099 - 11-01-2013 - 130	DE FELICE DONATELLA	37,7	44,1308
* 485	000779 - 10-01-2013 - 130	FIOCCA GIOVANNA	37,7	55,7966
* 486	000066 - 27-12-2012 - 130	PORTOGHESE MIRIAM	37,7	56,3021
487	000777 - 10-01-2013 - 130	VINCIGUERRA ANTONIO	37,6799	42,5583
* 488	000877 - 10-01-2013 - 130	CASTIGLIONE FILOMENA	37,65	49,4185
* 489	000936 - 10-01-2013 - 130	DI MATTEO MARISA	37,65	50,0788
* 490	001249 - 11-01-2013 - 130	DI MARCANTONIO GIOVANNA	37,65	54,9144
* 491	000958 - 10-01-2013 - 130	SCLOCCHI MARGHERITA	37,65	56,8925
* 492	000864 - 10-01-2013 - 130	DI PIETRO CONCETTA	37,6	53,9582
* 493	000261 - 05-01-2013 - 130	MAZZAFERRO GIORGIO	37,6	54,2349
* 494	000842 - 10-01-2013 - 130	FARINA GIULIANA	37,6	58,161
* 495	000747 - 09-01-2013 - 130	LAUDADIO MARIA LUISA	37,6	63,939
496	000416 - 08-01-2013 - 130	MARCHIONNE MARCO	37,5774	36,0843
497	000421 - 08-01-2013 - 130	SANTONI ANGELA	37,5201	59,2815
* 498	000375 - 07-01-2013 - 130	MOSCIA CRISTINA	37,5	41,2404
* 499	001089 - 11-01-2013 - 130	LUCCITTI VITTORIO	37,5	45,2473
* 500	000604 - 09-01-2013 - 130	DI LORETO MARZIELLA	37,5	54,6979
* 501	000790 - 10-01-2013 - 130	BOI GIUSEPPINA	37,5	55,7637
502	000099 - 31-12-2012 - 130	COLANERO LEONARDO	37,4596	59,0596
* 503	000848 - 10-01-2013 - 130	LOGGI CINZIA	37,45	52,6925
* 504	000465 - 08-01-2013 - 130	ZITELLA ANGELA	37,45	56,1308
* 505	000340 - 07-01-2013 - 130	D'ACHILLE CARMELINA	37,4	54,2733
506	000940 - 10-01-2013 - 130	VENDITTI ANNA	37,35	40,7683
507	000668 - 09-01-2013 - 130	PARISI LUCILLA	37,3086	56,1199
508	000180 - 03-01-2013 - 130	RUGGIERI BRUNELLA	37,3075	56,4733
509	000376 - 07-01-2013 - 130	LEPORE MARIA ANTONIETTA	37,3	52,4267
* 510	001222 - 11-01-2013 - 130	PISCOPO MARIAROSARIA	37,25	50,6103
* 511	000914 - 10-01-2013 - 130	MANETTA VINCENZO	37,25	57,0651
512	001150 - 11-01-2013 - 130	DE SIMONE AURISA	37,2	58,0212
* 513	000563 - 09-01-2013 - 130	CALCAGNI FRANCESCO	37,15	41,0583
* 514	000034 - 21-12-2012 - 130	IUSCO MICHELE	37,15	42,2226
515	000871 - 10-01-2013 - 130	GALIFFA LAILA	37,1424	37,0309
* 516	001131 - 11-01-2013 - 130	MARIANI ANNA MARIA	37,1	53,0623
* 517	000159 - 03-01-2013 - 130	ANCONETANI CLAUDIO	37,1	57,4583
* 518	000791 - 10-01-2013 - 130	COCCO GINO	37,1	63,0514
519	000748 - 09-01-2013 - 130	ALFIDI CANDIDA	37,0623	39,1281
* 520	000723 - 09-01-2013 - 130	PELLICCIOTTA ROSELLINA	37,05	49,5938

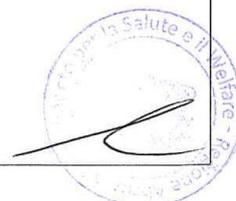


Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 521	000136 - 02-01-2013 - 130	RAPAGNETTA ANTONIO	37	39,7226
* 522	000121 - 02-01-2013 - 130	ANDREANO ANTONIO	37	46,6925
* 523	000372 - 07-01-2013 - 130	GIAMPAOLO MARCO	37	47,2842
* 524	000393 - 07-01-2013 - 130	CORNACCHIA RITA	37	55,7966
* 525	001006 - 10-01-2013 - 130	CATALLO PAOLA	37	58,0678
* 526	000481 - 08-01-2013 - 130	DI MIZIO MARIA GRAZIA	37	60,3911
527	000734 - 09-01-2013 - 130	DI SANTO TERESA	36,95	42,6611
528	000409 - 08-01-2013 - 130	GRANATA ROLANDO	36,9418	45,4158
529	000089 - 31-12-2012 - 130	CARBONI CRISTINA	36,9	47,1966
530	000084 - 29-12-2012 - 130	PIERDOMENICO MONICA	36,8612	39,7199
* 531	000517 - 08-01-2013 - 130	CANDELORI ANNA RITA	36,85	35,824
* 532	001163 - 11-01-2013 - 130	RAPACCHIETTA ADRIANA	36,85	55,3253
* 533	001144 - 11-01-2013 - 130	GARZIA MARIA DOMENICA	36,8	47,2555
* 534	000077 - 29-12-2012 - 130	DE LELLIS MARIA ROSARIO	36,8	52,276
* 535	000095 - 31-12-2012 - 130	RITUCCI GIOVANNI	36,8	55,9527
536	001007 - 10-01-2013 - 130	DE FRANCESCO SILVIA	36,75	40,0939
* 537	000386 - 07-01-2013 - 130	MINUTI TIZIANA	36,7	46,2021
* 538	000854 - 10-01-2013 - 130	ALLEGRI ISA	36,7	60,0459
* 539	000550 - 08-01-2013 - 130	BALESTRIERI LORETTA	36,65	40,4652
* 540	000223 - 04-01-2013 - 130	ROTUNNO MARIA	36,65	53,0377
* 541	000202 - 04-01-2013 - 130	CORTELLA PATRIZIA	36,6	49,4623
* 542	001035 - 10-01-2013 - 130	CIERI PUGLIESE PAOLA	36,6	54,1171
* 543	000892 - 10-01-2013 - 130	CAMPOGIANI RITA	36,6	57,3199
* 544	000208 - 04-01-2013 - 130	SALLESE GIOVANNI	36,6	63,9719
545	000778 - 10-01-2013 - 130	FABBRICATORE GABRIELLA	36,583	53,8568
546	000672 - 09-01-2013 - 130	SAVINI GUERINO	36,5536	33,7939
547	000720 - 09-01-2013 - 130	VENDITTI ROSALBA	36,55	42,4349
548	001195 - 11-01-2013 - 130	RAIA SANTA	36,5171	45,1638
549	000741 - 09-01-2013 - 130	LACCHE' ELISABETTA	36,5156	35,9473
550	001121 - 11-01-2013 - 130	NARDIS ALMA	36,5	49,9555
551	000063 - 27-12-2012 - 130	FISCANTE LUCIA ANTONIETTA GIUSEPPINA	36,4704	47,8514
552	001225 - 11-01-2013 - 130	DI FRANCESCO EMANUELA	36,4341	43,7281
* 553	000428 - 08-01-2013 - 130	ROSSANO VITO	36,4	40,7323
* 554	001026 - 10-01-2013 - 130	MADAFFARI SILVANA	36,4	50,8596
* 555	000415 - 08-01-2013 - 130	MARCHI GIOACCHINO	36,4	53,8925
* 556	000056 - 26-12-2012 - 130	ULACCO GIUSEPPE	36,4	54,8349
557	000464 - 08-01-2013 - 130	D'ARCANGELO PIERO	36,3758	48,3473
558	000545 - 08-01-2013 - 130	DI LENA MARIA	36,3726	59,9938
559	001240 - 11-01-2013 - 130	PARISI ANGIOLINA	36,3688	54,8842
560	000549 - 08-01-2013 - 130	SEBASTIANI LAURA	36,35	36,9651



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
561	000009 - 14-12-2012 - 130	BONTEMPO MICHELE	36,3	57,7226
* 562	000385 - 07-01-2013 - 130	CALDARELLI TERESA	36,2	51,4815
* 563	000955 - 10-01-2013 - 130	LAVO' VITTORIO	36,2	54,5719
* 564	000838 - 10-01-2013 - 130	QUAGLIA SILVANA	36,2	57,9801
* 565	001092 - 11-01-2013 - 130	FABIANI ETTORE	36,2	61,2733
566	000904 - 10-01-2013 - 130	LUCARELLI ROBERTA	36,1708	36,9761
* 567	000021 - 19-12-2012 - 130	PACE NADIA LUCIA	36,15	58,8377
* 568	000623 - 09-01-2013 - 130	NICOSIA NUNZIO	36,15	61,7363
569	000803 - 10-01-2013 - 130	D'EUGENIO PATRIZIA	36,1197	51,8979
570	000643 - 09-01-2013 - 130	MARRA RITA	36,107	32,0089
* 571	000057 - 27-12-2012 - 130	L'ERARIO LOREDANA	36,1	45,3226
* 572	001113 - 11-01-2013 - 130	CHICCO CARLA	36,1	46,6171
573	000290 - 06-01-2013 - 130	DE CESARE FEDERICA	36,0574	39,1664
574	000448 - 08-01-2013 - 130	ANGELONE MARIA GRAZIA	36,0568	52,876
* 575	001083 - 11-01-2013 - 130	GALANTE ANGELINA	36,05	54,1884
* 576	000241 - 04-01-2013 - 130	PELLICANÒ CARMELA	36	46,3308
* 577	000186 - 03-01-2013 - 130	BAMBARA GIOVANNI	36	50,8699
* 578	001237 - 11-01-2013 - 130	BALDASSARRE MAURIZIO	36	53,2568
* 579	000866 - 10-01-2013 - 130	CIOTTI DOMENICO	36	56,6541
* 580	000472 - 08-01-2013 - 130	MICALETTI DOMENICO ULISSE NICOLA	36	59,7938
581	001243 - 11-01-2013 - 130	FREZZA FEDERICA	35,9826	39,3062
582	000338 - 07-01-2013 - 130	CECCARELLI VALENTINA	35,9658	40,0925
* 583	000742 - 09-01-2013 - 130	ALBANESE PATRIZIA	35,85	48,6541
* 584	000201 - 04-01-2013 - 130	DEL MONTE PATRIZIA	35,85	57,8528
* 585	000727 - 09-01-2013 - 130	DI FLORIO KATIA	35,8	32,0377
* 586	000701 - 09-01-2013 - 130	TRINCHINI NATALINO	35,8	48,0788
* 587	001151 - 11-01-2013 - 130	CAPASSO ANTONIO	35,8	55,7363
* 588	000562 - 09-01-2013 - 130	DEL TORO IVA	35,8	57,0486
589	000603 - 09-01-2013 - 130	CONDELLO MARIA PASQUALINA	35,75	54,8432
590	000462 - 08-01-2013 - 130	PLACENTILE FILOMENA	35,7347	46,4295
591	001038 - 10-01-2013 - 130	LEOMBRUNI ANTONELLA	35,7	50,6295
592	000817 - 10-01-2013 - 130	CALABRESE MARIA GIOVANNA	35,66	52,7911
* 593	000809 - 10-01-2013 - 130	MODUGNO STEFANO	35,65	40,0733
* 594	000691 - 09-01-2013 - 130	DI BONA VINCENZO	35,65	46,6212
* 595	000108 - 01-01-2013 - 130	DI PASQUA MICHELE	35,65	47,0212
596	000961 - 10-01-2013 - 130	FELICE ROSANNA	35,6452	54,9363
597	000836 - 10-01-2013 - 130	TONI FRANCA	35,6079	63,4816
* 598	001193 - 11-01-2013 - 130	PUTORTÍ ANGELA	35,6	45,339
* 599	000433 - 08-01-2013 - 130	FULGENZI ANNA ROSA	35,6	47,7527
* 600	000163 - 03-01-2013 - 130	DI GIUSEPPE LUCIANO	35,6	49,939



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 601	000578 - 09-01-2013 - 130	SUSI FILOMENA	35,6	55,6678
* 602	000380 - 07-01-2013 - 130	D'ORAZIO GIUSEPPE	35,6	56,6897
603	000569 - 09-01-2013 - 130	POMILIO PAOLA	35,5719	54,2733
604	000140 - 02-01-2013 - 130	PEDROTTA DANIELA	35,5	53,8979
605	000279 - 05-01-2013 - 130	PAOLEMILIO STEFANIA	35,4904	35,7774
606	000425 - 08-01-2013 - 130	MASSARI ELIO	35,4768	44,2103
607	000299 - 06-01-2013 - 130	DI PIETRO ROCCO	35,4281	49,161
* 608	000500 - 08-01-2013 - 130	TAMBURI BRANDO	35,4	51,6486
* 609	000300 - 06-01-2013 - 130	ANGELINI GIUSEPPINA	35,4	57,8623
610	000044 - 23-12-2012 - 130	PAPILE GIANNI	35,3923	46,687
611	000247 - 04-01-2013 - 130	DE VINCENTIIS MARIA	35,3487	38,0624
612	000546 - 08-01-2013 - 130	IORI GIUSEPPINA	35,3229	39,7966
613	000606 - 09-01-2013 - 130	CASCAVILLO ROSSELLA	35,2626	38,4733
* 614	000916 - 10-01-2013 - 130	DE MARCO ELENA	35,25	49,7884
* 615	000571 - 09-01-2013 - 130	PISTILLI CARLO	35,25	56,2267
616	000884 - 10-01-2013 - 130	ANGIOLILLI COSMO	35,2349	33,3847
617	000094 - 31-12-2012 - 130	PARLANTE SARA	35,2198	32,5994
618	000710 - 09-01-2013 - 130	MICELI FRANCESCO	35,2071	47,5445
* 619	000470 - 08-01-2013 - 130	MULAS ADRIANA	35,2	57,2021
* 620	000366 - 07-01-2013 - 130	LA PACE ANNA	35,2	57,3911
* 621	000843 - 10-01-2013 - 130	GAMBADURA PAOLA	35,2	59,5829
622	000889 - 10-01-2013 - 130	COLACILLO ZACCARDI ADA	35,1947	45,5363
623	000706 - 09-01-2013 - 130	RANAUDO MAURIZIO	35,1692	52,1993
624	000503 - 08-01-2013 - 130	COSTANTINI BARBARA	35,15	49,8322
625	000638 - 09-01-2013 - 130	GIOVANNOZZI ROSSELLA	35,1342	49,8788
* 626	000599 - 09-01-2013 - 130	STROZZIERI STEFANO	35,1	50,8815
* 627	000424 - 08-01-2013 - 130	CORSI PATRIZIO	35,1	54,8596
* 628	001178 - 11-01-2013 - 130	GARGANO PAOLA RITA	35,05	45,7432
* 629	000067 - 28-12-2012 - 130	ALFONSI VENTURINI GIOVANNI	35,05	47,5664
* 630	001203 - 11-01-2013 - 130	ZAMPERETTI MARIA CRISTINA	35,05	56,7966
* 631	000119 - 02-01-2013 - 130	VANNELLI MARIA TERESA	35,05	58,9637
* 632	000850 - 10-01-2013 - 130	DOMENEGHETTI FABIO	35,05	59,3719
* 633	000648 - 09-01-2013 - 130	PASQUALI FRANCESCO	35	42,8568
* 634	000972 - 10-01-2013 - 130	FERRARI PAOLA	35	45,5062
* 635	001020 - 10-01-2013 - 130	IMPICCIATORE CONCETTA LUCIANA	35	50,1308
* 636	000060 - 27-12-2012 - 130	CAPPELLACCI PATRIZIA	35	56,3116
* 637	000589 - 09-01-2013 - 130	DE ALOYSIO UGO AUGUSTO	35	57,1171
* 638	001004 - 10-01-2013 - 130	MORDOS DANIL	35	57,5966
* 639	000336 - 07-01-2013 - 130	MESSORA EMANUELE	35	57,9993
	000923 - 10-01-2013 - 130	TORO CLARA	35	58,7664









POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 641	001186 - 11-01-2013 - 130	MORELLI GIOVANNA	35	58,8651
* 642	000342 - 07-01-2013 - 130	TIERI ANNA CONCETTA	35	59,0158
* 643	000495 - 08-01-2013 - 130	BELCANTO RINO	35	61,4541
644	000636 - 09-01-2013 - 130	RANIERI PAOLA	34,9449	31,1802
645	000169 - 03-01-2013 - 130	CIERI PAOLO ARCANGELO RINALDO	34,9212	50,0514
646	001123 - 11-01-2013 - 130	MARCELLI GIOVANNA	34,9047	44,7336
647	001260 - 11-01-2013 - 130	SAMADI ALI ASGHAR	34,9	41,4911
648	000365 - 07-01-2013 - 130	DI GIULIO LUCIANA	34,8376	43,1144
649	000993 - 10-01-2013 - 130	BONETTI LORENZO	34,8188	40,3062
650	001019 - 10-01-2013 - 130	MODUGNO INNOCENZA	34,7904	50,1308
651	000074 - 29-12-2012 - 130	FERRANTE ANTONELLA	34,7082	39,2719
652	000091 - 31-12-2012 - 130	DUGGENTO FILOMENA CANDELORA	34,6933	47,9747
653	000356 - 07-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO GIORGIANA	34,5491	36,7733
654	000610 - 09-01-2013 - 130	MIRABELLA MARIA ANTONIETA	34,5233	53,4541
655	000647 - 09-01-2013 - 130	TRIVELLI GIOVANNA	34,5	46,6267
656	000158 - 03-01-2013 - 130	COLANGELO FILOMENA	34,4937	55,8897
657	000156 - 03-01-2013 - 130	VALERI SILVIA	34,4341	38,5308
658	000139 - 02-01-2013 - 130	CANTO' LUCA	34,3208	31,3487
659	001229 - 11-01-2013 - 130	GRAZIANI FRANCA	34,3	51,6295
660	000595 - 09-01-2013 - 130	CORI LAURA	34,279	39,2103
661	000761 - 09-01-2013 - 130	MINETTI ALESSIA	34,2609	31,9432
662	000725 - 09-01-2013 - 130	PALUMBO MICHELE LUCIANO	34,2425	53,7253
663	000284 - 05-01-2013 - 130	MAGGI GIULIANA	34,2147	43,8295
664	000311 - 06-01-2013 - 130	SURIANI GIUSEPPE	34,2	51,4568
665	000120 - 02-01-2013 - 130	SPARGOLI MARIO	34,1868	42,8952
666	000799 - 10-01-2013 - 130	GARRISI ENRICO	34,1359	63,4816
667	001064 - 10-01-2013 - 130	CUCINELLA PATRIZIA	34,1	46,7336
668	001074 - 11-01-2013 - 130	DEFELICE MICHELE	34,05	52,8623
669	000403 - 07-01-2013 - 130	ANTONELLI STEFANIA	33,9878	41,8185
670	000252 - 04-01-2013 - 130	PONZANI FRANCESCA	33,9006	34,1733
671	001244 - 11-01-2013 - 130	ZENONI DANILO	33,8924	45,0254
672	000179 - 03-01-2013 - 130	DE FILIPPO ALFREDO	33,8694	33,424
673	000072 - 28-12-2012 - 130	BIANCHI ENRICA	33,8556	54,1089
674	000882 - 10-01-2013 - 130	MELONI MARIA FILOMENA	33,8014	45,4678
675	000890 - 10-01-2013 - 130	TORLONTANO MADDALENA	33,7334	35,1679
676	000362 - 07-01-2013 - 130	MASSARI VELIA	33,6364	41,8048
677	000772 - 10-01-2013 - 130	GIACCHETTA CAMILLO	33,6199	52,0486
678	000451 - 08-01-2013 - 130	TUCCELLA LOREDANA	33,5856	32,9926
679	001208 - 11-01-2013 - 130	LINGUANTI AGATA	33,4562	52,5555
680	000443 - 08-01-2013 - 130	BELLINO ROSSELLA	33,439	41,739



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
681	000330 - 07-01-2013 - 130	DE MARTINIS ANGELOANDREA	33,4292	33,0952
682	001028 - 10-01-2013 - 130	AZZARITI AUGUSTO	33,4219	37,9363
683	001272 - 11-01-2013 - 130	VIGILANTE ELVIO	33,4062	64,509
684	000320 - 07-01-2013 - 130	CIAMPAGLIA FRANCO	33,4026	46,8788
685	000566 - 09-01-2013 - 130	DI NICOLA ANDREA	33,3623	32,0213
686	000800 - 10-01-2013 - 130	BASILE LORELLA	33,35	53,0568
687	001058 - 10-01-2013 - 130	D'ARCANGELO DOMENICO	33,2833	32,1515
688	000302 - 06-01-2013 - 130	LEVANTESI PAOLA	33,2418	51,75
689	000293 - 06-01-2013 - 130	DI RENZO MARINA RAFFAELLA	33,0226	57,7774
690	000852 - 10-01-2013 - 130	CIAVATTELLA LUCIANO	33,0173	56,3116
691	000061 - 27-12-2012 - 130	DI GENOVA ESQUILIO ANGELO	32,811	63,887
692	001125 - 11-01-2013 - 130	MONACO CINZIA	32,8048	42,0281
693	000116 - 02-01-2013 - 130	MARTELLI FABRIZIO	32,7257	56,3281
694	000814 - 10-01-2013 - 130	TARANI CLAUDIO	32,7018	57,8377
695	001063 - 10-01-2013 - 130	D'AMARIO MARGHERITA	32,7007	36,55
696	000907 - 10-01-2013 - 130	DI GREGORIO ISABELLA	32,6726	31,2884
697	001181 - 11-01-2013 - 130	GEMINIANI MARIA ASSUNTA	32,6334	43,8486
698	000358 - 07-01-2013 - 130	MOJTAHED KIASARAI SHOHREH	32,6049	55,3911
699	000932 - 10-01-2013 - 130	SPINOSI PASQUALINO	32,5768	55,0514
700	000504 - 08-01-2013 - 130	QUARTA ROBINIA	32,55	54,4541
* 701	001190 - 11-01-2013 - 130	POLCE PIERLUIGI ORANTE	32,5	50,7966
* 702	000915 - 10-01-2013 - 130	CASTELLUCCI AGOSTINA	32,5	59,5527
703	000608 - 09-01-2013 - 130	GENTILE ALBA FIAMMETTA	32,4377	52,5308
704	000217 - 04-01-2013 - 130	PIZZUTI MARIA LUISA	32,2829	45,3555
705	001170 - 11-01-2013 - 130	PASCUCCI FABIO	32,2763	51,4842
706	000846 - 10-01-2013 - 130	COVATTA PAOLA	32,2555	52,8185
707	001067 - 10-01-2013 - 130	TORRESI MARIA BEATRICE	32,25	55,9582
708	001052 - 10-01-2013 - 130	CARDUCCI LUCA	32,2277	33,3227
709	001189 - 11-01-2013 - 130	ORTENSI ALESSANDRA	32,1275	41,3308
710	000086 - 31-12-2012 - 130	AMATUCCI MONICA	32,1252	47,5856
711	001199 - 11-01-2013 - 130	DE CERCHIO ALESSANDRA	32,1086	33,1405
712	000058 - 27-12-2012 - 130	DI CRISTOFARO ALESSANDRA	32,1082	36,7007
713	000406 - 08-01-2013 - 130	VILLARI PIETRO	32,0699	50,2842
714	000506 - 08-01-2013 - 130	GALASSO ANNA	32,0333	57,0295
715	000273 - 05-01-2013 - 130	CERVONE MAURIZIO	31,95	49,8212
716	000651 - 09-01-2013 - 130	FRANCIONI MARCO	31,9	52,7911
717	000906 - 10-01-2013 - 130	FERRI EMANUELE UMBERTO	31,89	59,3911
718	000859 - 10-01-2013 - 130	ALISCIONI MARIA	31,787	56,6075
719	000232 - 04-01-2013 - 130	NARCISI NARCISO	31,55	53,0459
720	001049 - 10-01-2013 - 130	PRIMAVERA MILENA	31,5199	36,0185



ltt

B
S

guy

A

AG

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 721	000405 - 08-01-2013 - 130	COPPA LAURA	31,5	50,3664
* 722	000266 - 05-01-2013 - 130	TORRICINI ROBERTA	31,5	54,6979
* 723	000469 - 08-01-2013 - 130	PETELLA MICHELE	31,5	56,4979
* 724	000845 - 10-01-2013 - 130	VENTURINI ANTONIO	31,5	57,9034
725	000560 - 08-01-2013 - 130	LEPORINI ANTONELLA	31,498	31,0186
726	000654 - 09-01-2013 - 130	NARCISI MARIARITA	31,4222	43,6815
727	000681 - 09-01-2013 - 130	CIANCI ANTONIO	31,4041	44,5884
728	001021 - 10-01-2013 - 130	DE ANGELIS PAOLO	31,398	32,7272
729	000128 - 02-01-2013 - 130	DE MARCHIS ANGELO	31,289	47,8815
730	000237 - 04-01-2013 - 130	BESTIACCI FRANCESCA	31,2022	31,535
731	001143 - 11-01-2013 - 130	CAVAROCCHI MORENA	31,1719	48,1144
732	001188 - 11-01-2013 - 130	DI CINO MARIACRISTINA	31,1562	42,8623
733	001211 - 11-01-2013 - 130	IANIRO ELVIRA	31,0219	56,1527
734	000345 - 07-01-2013 - 130	PASSAMONTI PATRIZIA	31,002	38,8624
735	000538 - 08-01-2013 - 130	DE MICHELIS AGNESE	30,9779	44,0048
736	000171 - 03-01-2013 - 130	DI PAOLO MAURIZIO	30,9562	38,5966
737	001045 - 10-01-2013 - 130	SANSONE MARIA VIRGINIA	30,9404	36,0267
738	000548 - 08-01-2013 - 130	TERENZIO DANIELE	30,9048	30,9323
739	000210 - 04-01-2013 - 130	PIERLEONI NICOLA	30,8226	48,6815
740	000112 - 01-01-2013 - 130	DE ASCANIO GIANCARLO	30,8045	60,0952
741	000971 - 10-01-2013 - 130	DI RISIO ANGELORA	30,6808	45,2322
742	001011 - 10-01-2013 - 130	MASTROSANTI LUIGI	30,6434	55,0979
743	001048 - 10-01-2013 - 130	TATONI IDA	30,6184	48,3253
744	000426 - 08-01-2013 - 130	GISMONDI MARISA	30,4	45,7582
745	000629 - 09-01-2013 - 130	MAZZONI ISIDORO	30,3715	49,1281
746	000785 - 10-01-2013 - 130	GIACCI ROBERTA	30,1881	39,4021
747	000771 - 09-01-2013 - 130	FABBRI FRANCESCO	30,1493	47,5336
748	000368 - 07-01-2013 - 130	MASTRONARDI MARIA GRAZIA	30,1408	39,961
749	000369 - 07-01-2013 - 130	SISTILLI TIZIANA	29,9645	50,9938
750	000419 - 08-01-2013 - 130	BURRELLI PASQUALE	29,9441	60,8021
751	001235 - 11-01-2013 - 130	SMIRNOVA MARINA	29,93	46,6514
752	001230 - 11-01-2013 - 130	FANELLI MAURIZIO	29,9137	45,7637
753	000282 - 05-01-2013 - 130	BELLELLI ANNA	29,8704	42,287
754	000594 - 09-01-2013 - 130	MORELLI ROBERTA	29,8527	32,9843
755	000853 - 10-01-2013 - 130	AMELLA ALBA	29,8068	46,3007
756	000113 - 01-01-2013 - 130	DEL GIUDICE ANNA	29,716	46,739
757	000260 - 05-01-2013 - 130	IMPARATO MARIA LUISA	29,699	50,4651
758	001198 - 11-01-2013 - 130	PIRRO' MARIASTELLA	29,6556	47,1774
759	001075 - 11-01-2013 - 130	DIBENEDETTO ANGELA	29,4382	46,361
760	000754 - 09-01-2013 - 130	RINALDI LAURA	29,414	50,8541










POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
761	001213 - 11-01-2013 - 130	DI CARO GIUSEPPINA	29,4027	53,1062
762	000020 - 19-12-2012 - 130	PANEBIANCO MARCO	29,3129	40,9226
763	000657 - 09-01-2013 - 130	NOVELLI CARLA	29,2751	47,0048
764	000040 - 22-12-2012 - 130	ANTONUCCI EMANUELA	29,1678	37,8322
765	000298 - 06-01-2013 - 130	MANCINELLI MARIA GRAZIA	29,1382	38,8404
766	001176 - 11-01-2013 - 130	DI STASO MIRIAM CARMEN	29,0788	40,6212
767	000222 - 04-01-2013 - 130	MASTRONARDI ANNALISA	29,0734	37,6295
768	000478 - 08-01-2013 - 130	DESANTIS CARLO	29,0392	46,1253
769	000332 - 07-01-2013 - 130	FONTANA FRANCA	28,9726	48,15
770	000398 - 07-01-2013 - 130	NANNI ANGELA	28,6949	33,9719
771	001122 - 11-01-2013 - 130	ACCIARRI GIOVANNA	28,6559	47,5034
772	001077 - 11-01-2013 - 130	DE RUVO CATERINA	28,6441	43,8568
773	000015 - 18-12-2012 - 130	DIONISI GIAN PAOLO	28,6167	40,2568
774	001109 - 11-01-2013 - 130	PIERSANTI MONICA	28,5886	38,5541
775	000683 - 09-01-2013 - 130	RIGNANESE LUCIA	28,407	33,6733
776	000352 - 07-01-2013 - 130	RICCIUTI ANTONELLA	28,2785	30,4651
777	000592 - 09-01-2013 - 130	PETACCIA LUCIA	28,1789	51,2185
778	000551 - 08-01-2013 - 130	PIERLEONI CESARE	28,1712	50,939
779	000886 - 10-01-2013 - 130	GIACOMANTONIO GIUSEPPE	28,1537	38,7089
780	000857 - 10-01-2013 - 130	DI TONNO MICHELA	28,1466	39,4568
781	000278 - 05-01-2013 - 130	BONFRATE MARIA ROSARIA	28,1148	50,5226
782	000407 - 08-01-2013 - 130	DI ANNUNZIO MARCELLA	28,0808	39,9719
783	000148 - 02-01-2013 - 130	MORGANTE CESIDIA	28	57,1062
784	000602 - 09-01-2013 - 130	TAMBURRINO FRANCA	27,8801	38,7171
785	001137 - 11-01-2013 - 130	GIUSTI FABIOLA	27,7953	44,3637
786	000367 - 07-01-2013 - 130	DI TIZIO MARIANNA	27,7688	36,5938
787	000134 - 02-01-2013 - 130	DE RISIO FRANCO	27,7	62,9144
788	001233 - 11-01-2013 - 130	ROSSI CARLO	27,6008	44,5199
789	001141 - 11-01-2013 - 130	ALFANO AMALIA	27,5593	32,4241
790	000131 - 02-01-2013 - 130	D'ERAMO STEFANO	27,503	55,2925
791	001228 - 11-01-2013 - 130	PATRUNO TINA	27,4541	40,0829
792	001262 - 11-01-2013 - 130	LOMBARDO FRANCESCO	27,4102	32,0364
793	000316 - 06-01-2013 - 130	ZANNETTI MASSIMO	27,3853	43,5938
794	000026 - 20-12-2012 - 130	SURIANI NICOLA	27,3568	50,9884
795	001134 - 11-01-2013 - 130	D'AVERSA STELLA	27,3301	32,4282
796	001165 - 11-01-2013 - 130	LALLI ANNA RITA	27,2059	50,0898
797	001087 - 11-01-2013 - 130	PANTALEONE PIERPAOLO	27,1698	33,0651
798	001214 - 11-01-2013 - 130	AGOSTINONE ROSANNA	27,0849	55,6432
799	000115 - 02-01-2013 - 130	VALENTINI ELISABETTA	27,053	44,95
	001253 - 11-01-2013 - 130	CALVO MARIA CLARA	26,9185	44,6925



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
801	000437 - 08-01-2013 - 130	QUAGLIONE ANNA MARIA	26,7791	55,1336
802	000151 - 02-01-2013 - 130	VINCIGUERRA MICHELE	26,753	41,9144
803	000253 - 04-01-2013 - 130	ROSSI UGO	26,7301	52,8267
804	000614 - 09-01-2013 - 130	DI PAOLO MARA AURORA	26,4093	40,7007
805	001132 - 11-01-2013 - 130	BUCCIARELLI ELISA	26,3857	36,8418
806	000986 - 10-01-2013 - 130	SORDO MONICA	26,3277	44,224
807	001068 - 11-01-2013 - 130	CICCHETTI ROCCO	26,3	55,2897
808	001250 - 11-01-2013 - 130	DI FLORIO GIUSEPPINA	26,2233	39,4815
809	000326 - 07-01-2013 - 130	PALUDI ORIELLA	26,1938	33,3829
810	000070 - 28-12-2012 - 130	DE SANTIS ANNALISA	26,1218	40,8021
811	000313 - 06-01-2013 - 130	STICCA JOLANDA	26,1112	44,9527
812	000522 - 08-01-2013 - 130	MERCATI MARTA	26,0546	32,3611
813	000384 - 07-01-2013 - 130	MARINO ANNA	26,051	48,6185
814	000718 - 09-01-2013 - 130	MARCHEGIANI MARIANNA	26,0274	36,2514
815	000901 - 10-01-2013 - 130	PACI LUISELLA	26,0121	48,0103
816	000988 - 10-01-2013 - 130	SIROLLI EUGENIO	25,9575	53,8212
817	000930 - 10-01-2013 - 130	CAPUZZI CARLA	25,9318	33,4769
818	001138 - 11-01-2013 - 130	TIMPONE MASSIMO	25,8377	53,3363
819	000085 - 31-12-2012 - 130	PONGIONE MASSIMILIANO	25,8018	45,487
820	000801 - 10-01-2013 - 130	PERICCIOLI GEMMA	25,7928	50,139
821	000446 - 08-01-2013 - 130	STAIANO ROSARIA ILARIA	25,7918	31,8652
822	000270 - 05-01-2013 - 130	MANCINI MARIA CRISTINA	25,6894	46,9116
823	000307 - 06-01-2013 - 130	LUPINETTI DANIELA	25,6418	42,9281
824	000990 - 10-01-2013 - 130	LUONGO LUIGI	25,5315	62,9226
825	000671 - 09-01-2013 - 130	FEDE GIOVANNA	25,5216	52,961
826	001192 - 11-01-2013 - 130	LOPAT MALGORZATA BARBARA	25,5212	49,7774
827	000471 - 08-01-2013 - 130	MAZZARELLA LUIGI	25,4662	32,2623
828	001057 - 10-01-2013 - 130	BARONE DANIELA LIBERA	25,4144	31,809
829	000401 - 07-01-2013 - 130	DE ANGELIS DONATELLA	25,4129	46,4623
830	000289 - 06-01-2013 - 130	LAPORTA DOMENICO	25,3507	55,0459
831	001084 - 11-01-2013 - 130	FLOCCO MONICA	25,249	41,2842
832	000544 - 08-01-2013 - 130	DE VINCENTIS CARLA	25,1596	33,4623
833	000745 - 09-01-2013 - 130	ALOE VINCENZINA	25,0981	50,0486
834	000458 - 08-01-2013 - 130	SIGISMONDO MARGHERITA	25,0815	32,5241
835	000337 - 07-01-2013 - 130	FORLINI ANGELA	25,0363	51,0267
836	000192 - 03-01-2013 - 130	PALUCCI GIUSEPPINA	24,9888	35,6062
837	000913 - 10-01-2013 - 130	BUCCI BIAGIO	24,8692	41,3116
838	000064 - 27-12-2012 - 130	ARATARI LUCIA	24,8576	45,9774
839	001051 - 10-01-2013 - 130	LIANZA ANNA	24,8384	36,6678
840	000922 - 10-01-2013 - 130	DI SABATINO GIOVANNA	24,8282	46,5856









POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
841	001207 - 11-01-2013 - 130	CORDISCO CARLO ANGELO	24,65	52,8021
842	000553 - 08-01-2013 - 130	MAMMARELLA MANUELA	24,6424	32,5925
843	000292 - 06-01-2013 - 130	PARISI MARIA CECILIA	24,6141	43,7418
844	001105 - 11-01-2013 - 130	BUCCI ROSSELLA PAOLA	24,5036	34,4486
845	000512 - 08-01-2013 - 130	FORCUCCI GIOVANNA	24,4652	54,8486
846	001177 - 11-01-2013 - 130	PAOLUCCI ANTONELLA	24,3983	33,6555
847	000572 - 09-01-2013 - 130	CANTELLI COSTANTINO	24,2377	32,0747
848	000931 - 10-01-2013 - 130	D'AURIZIO STEFANIA	24,2355	35,8979
849	000127 - 02-01-2013 - 130	BOSCO MARICA	24,2038	44,3336
850	000979 - 10-01-2013 - 130	DI FEDERICO DANTE	24,2	54,7473
851	000834 - 10-01-2013 - 130	CATALETA SAVERIA ANNA	24,1718	43,0979
852	001265 - 11-01-2013 - 130	BRUNO CRISTIANA	24,0603	43,7856
853	001179 - 11-01-2013 - 130	GHISU CLAUDIA	24,0134	42,2075
854	001013 - 10-01-2013 - 130	PARADISO PASQUALINA	23,9548	38,5171
855	000713 - 09-01-2013 - 130	CANTALINI PIERPAOLO	23,9438	47,876
856	000798 - 10-01-2013 - 130	PELLICCIOTTA FEDERICA	23,7938	31,2337
857	001171 - 11-01-2013 - 130	FILIPPONE GAETANO	23,7534	46,4651
858	000960 - 10-01-2013 - 130	TREQUADRINI CRISTIANA	23,7314	34,35
859	001073 - 11-01-2013 - 130	PARENTE CORRADO	23,6814	44,2733
860	001060 - 10-01-2013 - 130	ANGELUCCI GIULIANA	23,6733	37,0349
861	001047 - 10-01-2013 - 130	VERDE VALENTINA MARIA	23,6178	39,939
862	001224 - 11-01-2013 - 130	ROSSETTI GIANLUIGI	23,5726	44,2158
863	000863 - 10-01-2013 - 130	SCARDAONI ANNAMARIA	23,5055	35,6541
864	001261 - 11-01-2013 - 130	RUSSO MATILDE BENIAMINA	23,4722	46,7938
865	000075 - 29-12-2012 - 130	MATTEO MICHELANGELO	23,35	53,7774
866	000408 - 08-01-2013 - 130	RENZETTI ANTONELLA	23,3466	42,5171
867	000991 - 10-01-2013 - 130	BARONE CLAUDIA	23,3418	33,3104
868	001135 - 11-01-2013 - 130	ZAINO LUCA	23,2664	37,3719
869	000242 - 04-01-2013 - 130	TOMASSONI MAURILIA	23,2003	52,3664
870	001056 - 10-01-2013 - 130	DI BIAGIO LAURA	23,1541	40,5336
871	000533 - 08-01-2013 - 130	POMPONIO MARIA CRISTINA	23,0862	36,0212
872	000880 - 10-01-2013 - 130	DI CIENZO LINA	23,0082	46,1938
873	000205 - 04-01-2013 - 130	GUZZO ROSSELLA	22,8027	34,3774
874	001166 - 11-01-2013 - 130	SANITÀ FRANCESCA	22,7888	39,9116
875	000861 - 10-01-2013 - 130	SAVINO CARLA	22,7695	33,6897
876	000820 - 10-01-2013 - 130	DI LORETO PIUSHA AIDA	22,7274	39,3171
877	000786 - 10-01-2013 - 130	GIACCI ALBERTO	22,7097	37,739
878	000954 - 10-01-2013 - 130	FORTUNATO SONIA	22,6426	33,3719
879	000152 - 02-01-2013 - 130	DI BUCCHIANICO MARIA GRAZIA	22,6069	30,2008
880	000670 - 09-01-2013 - 130	QUADRINI VALENTINA	22,6021	35,6486



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
881	000288 - 05-01-2013 - 130	LIBERATORE MARIA DOMENICA	22,4637	30,2501
882	000329 - 07-01-2013 - 130	SPALLOTTA CATIA	22,4584	38,9007
883	000789 - 10-01-2013 - 130	TAYEBATI SEYED KHOSROW	22,4148	51,95
884	000945 - 10-01-2013 - 130	MARFISI LISA	22,4048	38,3089
885	000141 - 02-01-2013 - 130	GUGLIELMI PIETRO	22,3666	46,9527
886	000780 - 10-01-2013 - 130	VIELMINI VALERIA	22,228	31,3734
887	001081 - 11-01-2013 - 130	FAGNANO CECILIA	22,1993	35,1527
888	001254 - 11-01-2013 - 130	GUERCIONI MARICA	21,9884	35,4815
889	000841 - 10-01-2013 - 130	D'OVIDIO PATRIZIA	21,9342	44,8322
890	000682 - 09-01-2013 - 130	CUCCHIA GIUSEPPINA	21,8879	35,6925
891	001095 - 11-01-2013 - 130	CAPUANO CRISTIANA	21,8644	35,1692
892	000989 - 10-01-2013 - 130	VISINI STEFANO	21,7989	33,1993
893	000788 - 10-01-2013 - 130	LEONZIO MANUELA	21,4767	35,2623
894	001212 - 11-01-2013 - 130	FALCIONE PASQUALINA	21,4682	47,476
895	000413 - 08-01-2013 - 130	PIGLIACAMPO STEFANIA	21,2411	33,2144
896	000992 - 10-01-2013 - 130	MARANI FIORELLA	21,2318	53,013
897	000373 - 07-01-2013 - 130	ROCHIRA FRANCESCA PAOLA	21,1397	33,4651
898	000649 - 09-01-2013 - 130	CERASANI ARCANGELA	21,0281	35,2432
899	000193 - 03-01-2013 - 130	BERARDI WALTER	20,9959	34,7171
900	000570 - 09-01-2013 - 130	VINCENZONI LORETTA	20,9565	40,6528
901	000697 - 09-01-2013 - 130	PALLADINO GIANLUCA	20,7007	29,5954
902	000939 - 10-01-2013 - 130	CORSI MARINA	20,661	32,7322
903	001042 - 10-01-2013 - 130	GUAGNOZZI ARIANNA	20,5541	32,8185
904	000547 - 08-01-2013 - 130	DELLA CORTE SALVATORE	20,5425	40,7308
905	000190 - 03-01-2013 - 130	D'ERMILIIS PAMELA	20,1502	31,5255
906	001139 - 11-01-2013 - 130	D'ANGIOLILLO LETINA	20,1296	30,1966
907	001231 - 11-01-2013 - 130	MUSA MARIA PIA	20,1101	44,3884
908	000211 - 04-01-2013 - 130	PAROGNA LUANA	20,0928	32,8898
909	000694 - 09-01-2013 - 130	PERRI CARLO, ALBERTO	20,063	45,8404
910	000944 - 10-01-2013 - 130	VETRINI LAURA	20,0404	31,5939
911	001218 - 11-01-2013 - 130	CIOSCHI SUSANNA	19,9699	47,0514
912	000114 - 01-01-2013 - 130	MELCHIORRE ALESSIA	19,922	37,4733
913	001128 - 11-01-2013 - 130	DI VITO FRANCESCA	19,8356	32,4386
914	000322 - 07-01-2013 - 130	CAGGIA MARIA GRAZIA	19,7432	38,6212
915	001136 - 11-01-2013 - 130	DI GIACOMO GIOVANNI	19,6092	56,7856
916	000708 - 09-01-2013 - 130	MESSINA LUCIA	19,4954	39,5336
917	001180 - 11-01-2013 - 130	CONFLITTI LORETTA	19,3171	40,6103
918	000888 - 10-01-2013 - 130	CORRIDONI SERENA	19,197	35,7486
919	000123 - 02-01-2013 - 130	ORTOSECCO LEONARDO	19,1384	36,2541
920	000956 - 10-01-2013 - 130	CICIMURRI ELEONORA	19,1253	31,1473



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
921	000303 - 06-01-2013 - 130	DEL BORRELLO MARIA CRISTINA	19,0205	33,8705
922	000802 - 10-01-2013 - 130	DELLA PIANA CRISTINA	18,9966	35,3281
923	000696 - 09-01-2013 - 130	VITULLI ANTONINO	18,9856	35,361
924	000833 - 10-01-2013 - 130	PRIMATO ROSANGELA	18,9726	37,4432
925	000534 - 08-01-2013 - 130	LEONE STEFANIA	18,9082	32,213
926	001009 - 10-01-2013 - 130	ROSSI ALESSANDRA	18,8726	35,0733
927	001252 - 11-01-2013 - 130	DEL VECCHIO ROBERTA	18,7357	33,3801
928	001112 - 11-01-2013 - 130	NUNZIATA VALENTINA	18,7278	29,8309
929	000975 - 10-01-2013 - 130	MASSARI FRANCESCA	18,6212	35,0377
930	000101 - 01-01-2013 - 130	SCORRANO PASQUALE	18,3945	38,6295
931	000198 - 04-01-2013 - 130	PAVONE NADIA	18,3699	38,6459
932	001012 - 10-01-2013 - 130	MONACO DEBORA	18,3489	37,6925
933	001251 - 11-01-2013 - 130	MAIOLE VALERIA	18,3452	36,1527
934	000019 - 19-12-2012 - 130	D'AURO MARIAGRAZIA	18,3178	39,4021
935	000523 - 08-01-2013 - 130	CILLI SILVIA	18,1929	33,4404
936	001148 - 11-01-2013 - 130	DI SCIULLO GERMANA ANNA	18,1322	34,6267
937	000980 - 10-01-2013 - 130	SALVAGNO ANNA	18,1082	37,7199
938	001041 - 10-01-2013 - 130	DI PIETRO CARLO MARIA	18,0555	40,9555
939	001071 - 11-01-2013 - 130	TRACCHIA MARIANNA	17,9692	32,7912
940	000221 - 04-01-2013 - 130	IERACE DESIRÀ©	17,8154	31,8432
941	001034 - 10-01-2013 - 130	MICCOLI BARBARA	17,6913	39,7993
942	000036 - 21-12-2012 - 130	NOCERINO LUCIANO	17,6185	40,5062
943	000104 - 01-01-2013 - 130	BAIOCCHI AGNESE	17,2075	34,95
944	001255 - 11-01-2013 - 130	ORSINI VALENTINA	17,1068	38,8596
945	000165 - 03-01-2013 - 130	SECCIA STEFANIA	17,0607	34,0322
946	000308 - 06-01-2013 - 130	MILANI CECILIA	17,0455	33,3692
947	000663 - 09-01-2013 - 130	MANDILE JOLE SIMONA	16,9397	32,0021
948	000983 - 10-01-2013 - 130	BARBONE DANIELA	16,8279	32,2075
949	000585 - 09-01-2013 - 130	MURANO ALESSANDRA	16,826	29,672
950	000878 - 10-01-2013 - 130	FRATTURA FRANCESCA	16,8127	45,161
951	000343 - 07-01-2013 - 130	CORRADI LUCA	16,8078	40,3665
952	001217 - 11-01-2013 - 130	MARIOTTI ANTONIO	16,7932	36,1007
953	001157 - 11-01-2013 - 130	CAPPELLETTI ALESSIO	16,7719	34,9637
954	000008 - 14-12-2012 - 130	POLICANI FEDERICA	16,7219	36,2925
955	000203 - 04-01-2013 - 130	MATRICCIANI GABRIELE	16,6795	33,7856
956	000146 - 02-01-2013 - 130	ZOCARO VALERIA	16,4411	31,7666
957	000466 - 08-01-2013 - 130	IORE ANTONELLA	16,2849	32,4378
958	001127 - 11-01-2013 - 130	FERRI SALVATORE-VALERIO	16,1479	39,1158
959	000968 - 10-01-2013 - 130	PIGNETTI DINO	16,1164	33,4404
960	001200 - 11-01-2013 - 130	CICCOTTI GUIDO	15,9753	41,75









POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
961	000753 - 09-01-2013 - 130	D'ALBERTO VALENTINA	15,8561	30,9268
962	000249 - 04-01-2013 - 130	MIRABILIO PAOLA	15,7784	35,6979
963	000018 - 18-12-2012 - 130	GERACI AMALIA	15,7721	56,0815
964	000062 - 27-12-2012 - 130	ORSINI ANGELO	15,5685	32,7529
965	000516 - 08-01-2013 - 130	LALLI MAURO	15,5664	35,3253
966	000750 - 09-01-2013 - 130	MARUSSI LORENZA	15,5212	31,435
967	000363 - 07-01-2013 - 130	ALLOCCA GENNARO	15,4925	35,4514
968	000318 - 06-01-2013 - 130	PERSICHITTI MARIAELISABETTA	15,4055	33,2404
969	001174 - 11-01-2013 - 130	ANGELONI VALERIO	15,1938	37,6678
970	000751 - 09-01-2013 - 130	DI GIROLAMO SONIA	15,0692	28,3803
971	000714 - 09-01-2013 - 130	BERTUCCI IMMACOLATINA	14,8822	34,4075
972	000029 - 20-12-2012 - 130	PASQUAZI STEFANO	14,8692	32,9801
973	000995 - 10-01-2013 - 130	MELCHIORRE MERINA	14,8623	32,1144
974	001175 - 11-01-2013 - 130	LA ROCCA ANDREA	14,8253	36,5007
975	001110 - 11-01-2013 - 130	GUGLIELMO ANTONELLA	14,8161	38,1993
976	000703 - 09-01-2013 - 130	D'EUGENIO FABRIZIA	14,7986	31,3638
977	000582 - 09-01-2013 - 130	BRUSCO SONIA	14,5541	34,7226
978	000427 - 08-01-2013 - 130	PACELLA MIRELLA ELVIA	14,5493	29,1116
979	001226 - 11-01-2013 - 130	AVERSA ALFONSO	14,4082	32,2295
980	000514 - 08-01-2013 - 130	ANTENUCCI EMANUELA	14,2343	41,5637
981	000872 - 10-01-2013 - 130	GOLIA TERESA	14,1363	34,2322
982	001155 - 11-01-2013 - 130	DI LIZIA BARBARA	14,0963	44,0952
983	000455 - 08-01-2013 - 130	RUGGIERO CATERINA	14,0815	36,5226
984	000613 - 09-01-2013 - 130	MARANGIO FRANCESCA	14,0479	37,9418
985	001167 - 11-01-2013 - 130	GRECO LUCA	13,9205	32,1281
986	000218 - 04-01-2013 - 130	CAROSI BARBARA	13,8983	38,1116
987	000118 - 02-01-2013 - 130	BLASSETTI VALENTINA	13,8497	30,3062
988	000970 - 10-01-2013 - 130	D'ADAMO ELEONORA	13,8158	30,1719
989	000294 - 06-01-2013 - 130	VALLORANI SIMONA	13,811	28,2404
990	000314 - 06-01-2013 - 130	DI TOMMASO ROSALBA	13,5496	35,4486
991	000082 - 29-12-2012 - 130	GRANIERI EMANUELA	13,4144	28,7994
992	000323 - 07-01-2013 - 130	MANGONI GIACOMO	13,2829	30,0227
993	000228 - 04-01-2013 - 130	CAVALLINI ROBERTO	13,2767	34,5199
994	000653 - 09-01-2013 - 130	ANTONUCCI ROSSELLA	13,2041	32,3309
995	001091 - 11-01-2013 - 130	SIROLI DANIELA	13,0623	32,6981
996	000883 - 10-01-2013 - 130	FESTA GIUSI	13,0603	37,7089
997	000351 - 07-01-2013 - 130	QUAGLIA GIANNALINA	13,0575	32,8486
998	000013 - 17-12-2012 - 130	LIOCI STEFANIA	12,989	30,5994
999	001086 - 11-01-2013 - 130	PANTELIC SVETLANA	12,9452	46,4897
1000	000634 - 09-01-2013 - 130	CANNONE MARIA ANGELA	12,8966	32,7063










POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1001	000081 - 29-12-2012 - 130	PARIS MARINA	12,8726	39,6815
1002	000612 - 09-01-2013 - 130	ANGIONE ANTONELLA	12,8586	42,5692
1003	000487 - 08-01-2013 - 130	MARTUCCI MICHELEANTONIO	12,7911	37,4349
1004	001191 - 11-01-2013 - 130	SACCHETTI STEFANIA	12,5979	33,8212
1005	000640 - 09-01-2013 - 130	GIUSEPPE D'APRUZZO	12,5692	30,9993
1006	000207 - 04-01-2013 - 130	RANALLI FEDERICO	12,5441	30,4761
1007	000542 - 08-01-2013 - 130	CONTI VALERIA	12,4884	33,824
1008	000513 - 08-01-2013 - 130	GIACOMUCCI SARA	12,4664	30,7282
1009	001022 - 10-01-2013 - 130	COSTA SALVATORE MARIA	12,413	30,6789
1010	000005 - 14-12-2012 - 130	GIORGIO MICHELE	12,3644	30,2815
1011	000557 - 08-01-2013 - 130	BELFIORE FILOMENA	12,3089	39,5637
1012	000835 - 10-01-2013 - 130	CAVALIERI FEDERICA	12,2884	30,8212
1013	000189 - 03-01-2013 - 130	PASCARIELLO MARILENA	12,1507	34,0048
1014	000103 - 01-01-2013 - 130	UGENTI MARIA PAOLA	12,0977	35,1774
1015	000524 - 08-01-2013 - 130	GUGLIELMI MARIAGRAZIA	12,087	31,372
1016	000837 - 10-01-2013 - 130	RIZZI OTTAVIA	12,0685	33,2568
1017	001129 - 11-01-2013 - 130	DI MARTINO GENESIA	11,7753	30,7172
1018	000819 - 10-01-2013 - 130	SILVESTRI ESTER	11,7199	31,2952
1019	001001 - 10-01-2013 - 130	DE SANTIS MARIA ILENIA	11,676	31,1527
1020	000025 - 20-12-2012 - 130	MADDALUNO LOREDANA	11,6389	35,3445
1021	000666 - 09-01-2013 - 130	BELMAGGIO FEDERICA	11,4993	29,3939
1022	000296 - 06-01-2013 - 130	VASSALLO VALENTINA	11,4925	31,1473
1023	000429 - 08-01-2013 - 130	ALESSANDRONI ALESSANDRO	11,4801	32,0103
1024	000027 - 20-12-2012 - 130	CONSORTI MARCO	11,4685	30,0212
1025	001169 - 11-01-2013 - 130	BARBIERI CHIARA	11,2452	28,876
1026	001268 - 11-01-2013 - 130	CORESE DANIELA	10,913	43,1144
1027	000625 - 09-01-2013 - 130	CESARONI PIERA	10,8856	28,9062
1028	000541 - 08-01-2013 - 130	SANTANGELO SIMONA	10,8366	37,8623
1029	000435 - 08-01-2013 - 130	TESONE LAURA	10,8274	34,961
* 1030	000711 - 09-01-2013 - 130	MARINI GIOVANNA	10,8158	31,076
* 1031	000601 - 09-01-2013 - 130	D'ADDARIO MAURIZIO	10,8158	33,213
1032	000588 - 09-01-2013 - 130	TACCONELLI RITA	10,6836	37,9582
1033	001080 - 11-01-2013 - 130	MICCOLI TIZIANO	10,6421	31,3145
1034	001263 - 11-01-2013 - 130	CONTI ALESSANDRA	10,426	27,8678
1035	000028 - 20-12-2012 - 130	FILARETO ANTONIO	10,1712	33,35
1036	000912 - 10-01-2013 - 130	CUPAILO ADRIANA	10,0305	39,3582
1037	001003 - 10-01-2013 - 130	BERARDOCCO ESTER	9,9911	28,1062
1038	001164 - 11-01-2013 - 130	CHIANTIA CLAUDIA	9,6486	32,9445
1039	000168 - 03-01-2013 - 130	BERNARDO MARIANO	9,5808	28,3912
1040	000596 - 09-01-2013 - 130	CURCIO IDA	9,5298	33,213



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1041	000735 - 09-01-2013 - 130	PIERSANTI MARCO	9,4582	32,5172
1042	000775 - 10-01-2013 - 130	POMPONIO ANNAMARIA	9,4068	27,0322
1043	001098 - 11-01-2013 - 130	ANGIOLELLI MARIAMATILDE	9,2808	33,5336
1044	000536 - 08-01-2013 - 130	D'ARCHIVIO EMANUELA	9,2695	29,876
1045	000353 - 07-01-2013 - 130	DI PIETRO BIANCA	9,2603	28,7392
1046	000985 - 10-01-2013 - 130	ANTONUCCI OLGA	9,2497	42,5445
1047	001172 - 11-01-2013 - 130	CASTIGLIONE MARIA	9,2377	44,0459
1048	000924 - 10-01-2013 - 130	DE FINIS ALESSIA	9,237	27,9447
1049	000818 - 10-01-2013 - 130	CINALLI CRISTINA	9,2295	28,3255
1050	000967 - 10-01-2013 - 130	CRISTIANO JENNY	8,95	27,8459
1051	000736 - 09-01-2013 - 130	MASCIOLI VALENTINA	8,811	27,32
1052	000659 - 09-01-2013 - 130	SCIARRONI SIMONE	8,7592	33,3418
1053	001264 - 11-01-2013 - 130	BOSCHETTI MARIANNA	8,6651	30,7145
1054	000950 - 10-01-2013 - 130	ZACCAGNINI MANUELE	8,3658	31,772
1055	000891 - 10-01-2013 - 130	SBORO FRANCESCO	8,3182	35,9829
1056	001046 - 10-01-2013 - 130	DI PASQUALE CATERINA	8,2938	29,5556
1057	001142 - 11-01-2013 - 130	PATRONI ATTILIO PAOLO	8,2521	33,0405
1058	001219 - 11-01-2013 - 130	TONTODONATI PAOLA	7,9411	30,7172
1059	000239 - 04-01-2013 - 130	MARCANIO AMATA	7,9247	28,335
1060	000231 - 04-01-2013 - 130	BONAFEDE MATTEO	7,7274	30,7255
1061	001267 - 11-01-2013 - 130	MASTRANGELO SABINA	7,7151	37,4514
1062	000438 - 08-01-2013 - 130	SCHIAVONE DEBORAH	7,6771	27,3172
1063	001059 - 10-01-2013 - 130	COLANGELO ANTONELLA	7,6719	31,5556
1064	001159 - 11-01-2013 - 130	ZAINO ANTONELLA	7,6137	38,9829
1065	001182 - 11-01-2013 - 130	BACCILE MARIA ANTONIETTA	7,5959	35,95
1066	000616 - 09-01-2013 - 130	IMPICCIATORE TIZIANA	7,5568	57,361
1067	000774 - 10-01-2013 - 130	SILLA VALERIA	7,5452	30,8678
1068	000824 - 10-01-2013 - 130	GADALETA FRANCESCA	7,5137	32,2979
1069	000919 - 10-01-2013 - 130	CAPONE MARTA LUCIANA	7,45	37,6322
1070	000164 - 03-01-2013 - 130	DI PALMA LUCA	7,3914	28,8459
1071	000434 - 08-01-2013 - 130	GUTIÉRREZ CÉSPEDES MARTA	7,0685	26,9308
1072	000423 - 08-01-2013 - 130	D'ANTINO NICOLA	7,0541	30,8267
1073	000690 - 09-01-2013 - 130	PREDA FRANCESCA	6,9425	30,0596
1074	000847 - 10-01-2013 - 130	PRIORI SABIA	6,8979	28,6515
1075	001061 - 10-01-2013 - 130	BORGHETTI ANTONIO	6,8897	35,7856
1076	001206 - 11-01-2013 - 130	ANGELUCCI STEFANIA	6,8212	27,4378
1077	001156 - 11-01-2013 - 130	BASILICO ANNA	6,8062	30,6487
1078	001114 - 11-01-2013 - 130	DI GUGLIELMO DONATELLA	6,6483	35,4432
1079	000719 - 09-01-2013 - 130	DI IORIO CLAUDIA	6,6315	27,2568
1080	000333 - 07-01-2013 - 130	FLORIS MARIA LAURA	6,4921	46,4925










POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1081	000295 - 06-01-2013 - 130	SERRA EMANUELA	6,45	43,8623
1082	001124 - 11-01-2013 - 130	ARCURI ROSSELLA	6,3774	29,7939
1083	000974 - 10-01-2013 - 130	VINCIGUERRA FEDERICA	6,3644	28,939
1084	000059 - 27-12-2012 - 130	DI NAUTA RAFFAELA ANNA	6,2116	29,7255
1085	000825 - 10-01-2013 - 130	RENZI CHIARA	6,15	27,3501
1086	000962 - 10-01-2013 - 130	MASELLA SIMONA	6,13	29,8541
1087	000150 - 02-01-2013 - 130	GUGLIELMI ROSSELLA	6,0384	28,276
1088	000440 - 08-01-2013 - 130	D'AMICO MARCO	5,9753	32,7392
1089	000996 - 10-01-2013 - 130	IACHINI MARIA CHIARA	5,937	30,52
1090	000450 - 08-01-2013 - 130	GIAGNORIO FIORENZA	5,739	29,8049
1091	000390 - 07-01-2013 - 130	BRUNO ANNALISA	5,49	37,4185
1092	001082 - 11-01-2013 - 130	GENTILE MARILENA	5,474	28,7775
1093	000715 - 09-01-2013 - 130	BATTISTELLA LUCA	5,4555	30,0514
1094	000174 - 03-01-2013 - 130	MASCIOTRA LORELLA	5,35	34,1829
1095	000486 - 08-01-2013 - 130	ANGELUCCI KAREN	5,3	25,7829
1096	000488 - 08-01-2013 - 130	MARRONE EMILIO	5,2815	30,2349
1097	001033 - 10-01-2013 - 130	CIANFRONE ALESSANDRO	5,2795	36,8568
1098	000388 - 07-01-2013 - 130	MASCIANTONIO ANGELO	5,2	52,0486
* 1099	001010 - 10-01-2013 - 130	SANTICCHIA MELANIA	5,15	26,9336
* 1100	000240 - 04-01-2013 - 130	PROSPERI MICHELA	5,15	27,657
* 1101	000903 - 10-01-2013 - 130	STELLUTO VALENTINA	5,15	29,7529
* 1102	000840 - 10-01-2013 - 130	PALLANTE WALTER	5,1	25,2075
1103	000090 - 31-12-2012 - 130	COROSU DANIELE	5,0856	28,4104
1104	000879 - 10-01-2013 - 130	STEFANO SILVIA	5,0808	26,6789
* 1105	001108 - 11-01-2013 - 130	CAPUANI AURELIA	5	24,2322
* 1106	000430 - 08-01-2013 - 130	BELLUZZI SILVIA	5	28,5542
* 1107	000565 - 09-01-2013 - 130	D'ALONZO ANTONELLA	5	37,2788
* 1108	000808 - 10-01-2013 - 130	RUSSI ANTONIO	5	48,2651
1109	000597 - 09-01-2013 - 130	PIETROPAOLO CETTINA TONIA	4,9966	29,5035
1110	001066 - 10-01-2013 - 130	FORMICHELLI GIACOMO	4,9267	34,6486
1111	000673 - 09-01-2013 - 130	LALLI RAFFAELLA	4,9	27,3529
1112	001104 - 11-01-2013 - 130	SALVATORE LIVIA	4,8	30,9418
1113	000507 - 08-01-2013 - 130	DI MATTEO FRANCESCA	4,7856	29,3089
* 1114	000917 - 10-01-2013 - 130	DI MATTEO LORENA	4,7	25,8322
* 1115	001102 - 11-01-2013 - 130	SARRANTONIO ROBERTA	4,7	37,8322
* 1116	000712 - 09-01-2013 - 130	D'ALESSANDRO ANGELO	4,65	54,8705
* 1117	000185 - 03-01-2013 - 130	DI VITO ALDO	4,65	61,7062
1118	000480 - 08-01-2013 - 130	GUALTIERI ALESSANDRA	4,6	26,8322
1119	001158 - 11-01-2013 - 130	VENTURA ALESSIA	4,5918	31,5227
1120	000873 - 10-01-2013 - 130	D'ANNIBALE ROBERTA	4,463	27,9171



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller initials or signatures to the right.

POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1121	001044 - 10-01-2013 - 130	DIGIOIA IDA	4,3	25,5899
1122	001273 - 11-01-2013 - 130	GALASSO ANNA	4,2	27,3638
1123	000584 - 09-01-2013 - 130	FULGINITI CRISTINA LETIZIA	4,1692	33,824
* 1124	000918 - 10-01-2013 - 130	DE FILIPPIS SARA	4,15	25,5063
* 1125	000851 - 10-01-2013 - 130	ILVENTO CATERINA	4,15	46,8459
1126	000896 - 10-01-2013 - 130	AURELI CRISTINA	4,1	32,3501
1127	000539 - 08-01-2013 - 130	TARTAGLIA ALESSANDRO	4,0568	27,8486
* 1128	000933 - 10-01-2013 - 130	SANNINO GIORGIO	4,05	33,4582
* 1129	000324 - 07-01-2013 - 130	CASCINI PENZA ANNA	4,05	50,424
* 1130	001241 - 11-01-2013 - 130	MONTANARI ANNA	4	28,4898
* 1131	000412 - 08-01-2013 - 130	MASCIANTONIO LUCIANO	4	52,0486
1132	000209 - 04-01-2013 - 130	DI SCIASCIO STEFANO	3,9582	30,0034
1133	001202 - 11-01-2013 - 130	DI CIO TOMMASO	3,95	34,3391
1134	000432 - 08-01-2013 - 130	CAVALLONE FABRIZIA	3,8979	48,424
1135	000417 - 08-01-2013 - 130	TOSTI GIAMPIERO	3,85	44,5829
* 1136	000079 - 29-12-2012 - 130	CASCEGNA SABRINA	3,8	31,5419
* 1137	000897 - 10-01-2013 - 130	FORGIONE GIOVANNA	3,8	32,15
1138	000505 - 08-01-2013 - 130	CIFFO GIACOMO PIETRO	3,65	53,0897
1139	000344 - 07-01-2013 - 130	DI SANTE ALESSANDRA	3,6	30,9445
1140	000248 - 04-01-2013 - 130	PASCALE NADIA	3,4791	31,6926
1141	000781 - 10-01-2013 - 130	PIROZZI FABIO	3,3842	36,487
1142	001147 - 11-01-2013 - 130	MARCONI GUYA DILETTA	3,3	25,3255
* 1143	000477 - 08-01-2013 - 130	CANIGLIA GIUSEPPINA	3,2	30,3282
* 1144	000447 - 08-01-2013 - 130	PIZII CLAUDIO	3,2	41,8404
1145	000459 - 08-01-2013 - 130	D'AMICO SARA	3,1462	34,4596
1146	000737 - 09-01-2013 - 130	RUGGIERI DANIELA	3,1	26,2952
1147	000726 - 09-01-2013 - 130	GIANCATERINO ROBERTA	2,9527	30,2541
1148	000942 - 10-01-2013 - 130	D'AMELIO ELISABETTA	2,85	36,7527
* 1149	001238 - 11-01-2013 - 130	SALAMONE GIOVANNI	2,8	25,8979
* 1150	000381 - 07-01-2013 - 130	VINCI ILARIA	2,8	29,2404
* 1151	000377 - 07-01-2013 - 130	ZAZA SILVIA	2,8	33,6705
1152	001027 - 10-01-2013 - 130	BARTOLOMEO GIOVANNA	2,6997	36,0733
1153	001223 - 11-01-2013 - 130	ANTONUCCI ADA	2,6014	30,5556
* 1154	000269 - 05-01-2013 - 130	GIGLIARANO ANTONELLA	2,6	28,3967
* 1155	001152 - 11-01-2013 - 130	FICCA NICOLINA	2,6	30,657
1156	001270 - 11-01-2013 - 130	LIANI ROSSELLA	2,44	31,72
1157	000776 - 10-01-2013 - 130	NOTARANGELO NICOLA	2,25	34,6623
* 1158	000444 - 08-01-2013 - 130	BRUNETTI MARIA LORETA	2,2	27,9582
* 1159	000012 - 17-12-2012 - 130	DI PAOLO NUNZIO	2,2	29,3775
* 1160	000941 - 10-01-2013 - 130	DE SANTIS ANGELA	2,2	42,0048

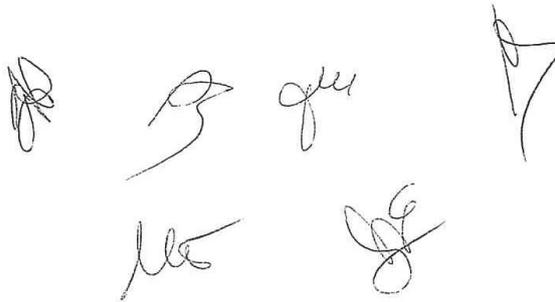


POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
1161	000508 - 08-01-2013 - 130	SANTONE CARLO ALBERTO	2,1	28,7803
1162	000501 - 08-01-2013 - 130	TIBERIO MARIA GINA	2,06	31,8377
1163	001025 - 10-01-2013 - 130	CALABRESE EMILIO	2,0503	31,8678
1164	001014 - 10-01-2013 - 130	OCCULTI SIMONE	2,05	38,1596
1165	000272 - 05-01-2013 - 130	FAVA FRANCESCO	2,0257	30,876
1166	000047 - 24-12-2012 - 130	BELLISARIO NICLA	1,95	30,1034
1167	000420 - 08-01-2013 - 130	DE CRISTOFARO PAOLO	1,9	46,7253
1168	000977 - 10-01-2013 - 130	GATTI DIVA MARIA	1,85	55,2596
* 1169	000642 - 09-01-2013 - 130	D'ANGELO ROMINA	1,8	33,8568
* 1170	001216 - 11-01-2013 - 130	POMPEI STEFANIA	1,8	37,0925
* 1171	000874 - 10-01-2013 - 130	CICCONETTI RAFFAELLA	1,8	39,6788
1172	000752 - 09-01-2013 - 130	TINARI GABRIELLA	1,75	35,5801
* 1173	001184 - 11-01-2013 - 130	TROIANI SARA	1,7	26,8568
1174	001037 - 10-01-2013 - 130	CERASANI LAURA	1,65	51,1116
* 1175	001018 - 10-01-2013 - 130	LUPI DANIELE	1,6	32,4515
* 1176	001072 - 11-01-2013 - 130	TRABUCCO PATRIZIA	1,6	40,8897
1177	000910 - 10-01-2013 - 130	MINCHELLA GIANNA	1,35	53,3144
1178	000908 - 10-01-2013 - 130	BUCCI MICHELE	1,3	33,9829
1179	000200 - 04-01-2013 - 130	CORVARO ALESSANDRA	1,25	37,7226
* 1180	000586 - 09-01-2013 - 130	DE MARTINIS DANIELE	1,2	29,8815
* 1181	000235 - 04-01-2013 - 130	RECCHIA FRANCO	1,2	48,6678
1182	000482 - 08-01-2013 - 130	FERRI MARIANO	1,16	45,1856
1183	001246 - 11-01-2013 - 130	NACCI FABIO	1,1	32,4816
1184	001119 - 11-01-2013 - 130	MICCOLI FRANCESCA	1,05	29,0925
1185	000667 - 09-01-2013 - 130	POTENA GIOVANNI	1	29,0021
1186	001126 - 11-01-2013 - 130	BOCCABIANCA LUCA	0,8	39,0377
1187	000948 - 10-01-2013 - 130	D'EUGENIO DOMENICO	0,75	33,9801
* 1188	000976 - 10-01-2013 - 130	OTTAVIANO DAVIDE	0,6	28,2212
* 1189	000738 - 09-01-2013 - 130	MARAVALLE VANESSA	0,6	30,8295
1190	000183 - 03-01-2013 - 130	DI LORENZO DONATELLA	0,4	43,9761
1191	000621 - 09-01-2013 - 130	PARETE BARBARA	0,3	40,3308
1192	000732 - 09-01-2013 - 130	COLETTA MARTINA	0,25	29,9938
1193	000236 - 04-01-2013 - 130	LAMEDICA FERDINANDO	0,15	57,15
* 1194	000325 - 07-01-2013 - 130	MARASCIA LIVIO PIO	0,1	30,161
* 1195	000764 - 09-01-2013 - 130	SINERCHIA PAOLA	0,1	34,5116
* 1196	000212 - 04-01-2013 - 130	MORALE GIUSEPPE	0,1	37,2185
* 1197	000590 - 09-01-2013 - 130	LEMME STEFANIA NADIA	0,1	40,6404
* 1198	000439 - 08-01-2013 - 130	DI BARTOLO CHIARA	0,05	27,7857
* 1199	000350 - 07-01-2013 - 130	MARCUCCI GIUSEPPE	0,05	30,2267
* 1200	000674 - 09-01-2013 - 130	MASCITTI STEFANIA	0,05	36,3473



POSIZIONE	PROTOCOLLO	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	ETA' MEDIA
* 1201	000287 - 05-01-2013 - 130	CANDORE MARIO	0,05	49,2486
* 1202	000197 - 04-01-2013 - 130	IHEUKWUMERE SAMUEL AKA	0,05	60,0952
1203	000097 - 31-12-2012 - 130	IGNATTI ANDREA	0,01	37,8075
* 1204	001120 - 11-01-2013 - 130	DI LORETO LAURA	0	29,8432
* 1205	000831 - 10-01-2013 - 130	BATTAGLIA FRANCESCO	0	39,8842
* 1206	000122 - 02-01-2013 - 130	VERRENGIA DONATELLA	0	40,9938
* 1207	000627 - 09-01-2013 - 130	D'ALONZO FRANCESCO EGIDIO	0	43,2705

Nota: l'asterisco a fianco dell'ordine di graduatoria contraddistingue gli ex-aequo

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the middle of the page. There are approximately seven distinct marks, some appearing to be full names and others as initials or abbreviations.

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 28.02.2017, n. AA/OG/22
Attuazione programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2016/2018 approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6 dicembre 2016 modificata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 21 dicembre 2016. Copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria "C" con profilo professionale di "Assistente Addetto Stampa" -presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila mediante utilizzo della graduatoria del Concorso pubblico per corrispondente categoria e profilo approvata con determinazione n. 113/AA/OG del 19/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6/12/2016 avente ad oggetto "Modifica dotazione organica. Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2016/2018", modificata ed integrata con deliberazione n. 155 del 21/12/2016;

RIBADITO che il richiamato provvedimento di programmazione costituisce autorizzazione, per il Dirigente preposto al personale alla copertura del posto;

RILEVATO che nell'ambito delle procedure da avviare è prevista, tra l'altro, la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria C con profilo professionale di "Assistente Addetto Stampa";

TENUTO CONTO che, in attuazione delle citate Deliberazioni di programmazione dei fabbisogni del personale, con la propria precedente determinazione n. 77/AA/OG del 29/12/2017 è stata indetta ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità esterna del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila;

ACCERTATO che relativamente al profilo in parola non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'avviso approvato con la richiamata Determinazione 77/AA/OG;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO in particolare l'art 3 che, nell'ambito delle disposizioni sulla semplificazione e flessibilità del turn over in vigore dal 19 agosto 2014, al comma 5 ter ha esteso alle Regioni e agli Enti Locali i principi di cui all'art. 4, comma 3 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

RILEVATO che tali principi sono volti a favorire la assunzione di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie;

ATTESO che nell'ambito delle graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1 gennaio 2007, sono presenti candidati idonei nella graduatoria approvata con determinazione n. 113/AAA/OG del 19/11/2010 e relativa ad un concorso pubblico di corrispondente categoria e profilo professionale;

PRESO ATTO che con riferimento alla predetta graduatoria sono stati assunti quattro candidati;

CONSIDERATO che nella graduatoria del concorso approvata con la ripetuta Determinazione n. 113/AAA/OG del 19/11/2010 risulta collocato al quinto posto il Signor Faieta Stefano nato a Chieti il 27/03/1979;

VISTO l'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 che impone alle Pubbliche Amministrazioni, prima di avviare le procedure di assunzione, di verificare la presenza di personale pubblico in disponibilità;

DATO ATTO che con nota Prot. n. 27876 del 27 dicembre 2016 è stata avviata la predetta procedura e che la stessa ha avuto esito negativo per assenza di personale pubblico in disponibilità di corrispondente categoria e profilo;

VISTA la ripetuta L. R. 14.9.1999, n. 77, ed in particolare gli articoli 5 sull'autonomia della funzione dirigenziale e 24 sulle competenze del dirigente di Servizio;

VISTA la L.R. 9.5.2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di coprire**, in attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6.12.2016 modificata con la Deliberazione n. 155 del 21.12.2016, n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria C con profilo professionale di "Assistente Addetto Stampa", presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila mediante utilizzo della graduatoria di corrispondente categoria e profilo approvata con determinazione n. 113/AA/OG del 19/11/2010;
2. **di assumere** a tempo pieno ed indeterminato a decorrere dal 1 marzo

2017 il candidato Faieta Stefano, collocato al 5 posto (1° degli idonei);

3. **di dare atto** che ha avuto esito negativo la procedura avviata ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 per assenza di personale pubblico in disponibilità di corrispondente categoria e profilo;
4. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) <http://bura.regione.abruzzo.it/> e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tiziana Grassi

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 09.03.2017, n. AL/AIE/9
Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali - integrazione annuale 2017.

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs del 18/08//2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DETERMINA

- **di approvare** il Bando pubblico per l'integrazione annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali, ai sensi dell' art. 5, comma 1 ter, della L.R. 4/2009 e i relativi allegati, A), B) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- **di disporre** la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (B.U.R.A.T) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2 , lett. h1) della L.R. n. 77/99;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Consiglio regionale (P.T.P.C.) approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 16 del 3 febbraio 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Giovanni Giardino

Segue Allegato



**CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

BANDO PUBBLICO

(Allegato alla determinazione dirigenziale n. 9/AL/AIE del 9/03/2017)

Integrazione annuale dell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo – Anno 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 “Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”.

**Art. 1
(Finalità)**

1. Il presente Bando stabilisce requisiti, condizioni e modalità per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali (di seguito denominato Elenco), in applicazione dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 “Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”.

**Art. 2
(Oggetto)**

1. Alla nomina degli organi di controllo degli Enti regionali e delle Aziende Sanitarie Locali provvede il Consiglio regionale mediante sorteggio pubblico tra gli iscritti nell'Elenco.
2. L'Elenco è aggiornato con cadenza annuale dal Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (di seguito denominato Servizio competente);
3. Con il presente Bando non si intende porre in essere alcuna procedura concorsuale preconcorsuale e non si prevedono graduatorie o attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

**Art. 3
(Requisiti per l'iscrizione nell'Elenco)**

1. Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana o dell'Unione Europea purché iscritti nelle liste elettorali aggiunte di un Comune italiano;

- iscrizione nel Registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs 27.01.2010, n. 39 *“Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE”*;

Art. 4

(Modalità di iscrizione nell'Elenco)

1. I soggetti che intendono essere iscritti nell'Elenco devono presentare:
 - **domanda di iscrizione, in bollo**, Allegato A);
 - **dichiarazione sostitutiva**, Allegato B);
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) se corredate di fotocopia del documento di identità. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. Il Servizio competente effettua periodicamente il controllo, a campione, sulle dichiarazioni sostitutive rese per l'iscrizione nell'Elenco.

Art. 5

(Termine e modalità per la presentazione delle domande)

1. La domanda, il cui modello è reperibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale quale Allegato A) al presente Bando, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di cui all' Allegato B) deve essere inviata al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) con una delle seguenti modalità:
 - a) **a mezzo raccomandata A/R;**

oppure

 - a) **con posta elettronica certificata** all'indirizzo protocollo@pec.crabruzzo.it in questo caso **i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata**. Solo in questo caso non occorre allegare copia del documento d'identità a corredo della dichiarazione sostitutiva.*

* Avvertenze sull'utilizzo della Pec:

La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; 2) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; 3) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni,) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; 4) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; 5) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle strutture competenti.

2. Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della mail, deve essere apposta la dicitura: "Domanda per l'integrazione annuale nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo - Anno 2017".
3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. Ai fini del rispetto del termine di scadenza, nel caso di invio a mezzo di raccomandata A/R farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale attestante, nel caso di invio con posta PEC farà fede la data dell' invio.
5. La domanda indica il domicilio che il soggetto elegge ai fini delle comunicazioni ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile inviare le comunicazioni ed ogni eventuale variazione degli stessi deve essere comunicata al Servizio competente. Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 6

(Condizioni ostative al conferimento dell'incarico)

1. Non può essere nominato/designato quale Revisore dei conti di un Ente regionale ovvero delle Aziende Sanitarie locali, colui che si trova in una delle seguenti condizioni previste:
 - ✓ dall'art 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "come di seguito riportate:
 - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 - b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

✓ dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali." secondo cui: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, ...omissis ... Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici."

2. Non può essere nominato/designato quale Revisore dei conti di un Ente regionale ovvero delle Aziende Sanitarie locali colui che è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi.

Art. 7

(Cause di incompatibilità)

1. Sono incompatibili con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo degli enti regionali coloro che rivestono una delle predette cariche in altro ente regionale, ai sensi dell'art 5, comma 5, della L.R. 4/2009.
2. L'insussistenza delle cause di incompatibilità deve essere espressamente dichiarata dal soggetto sorteggiato per la nomina.
3. I soggetti che si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.R. n. 4/2009 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione da parte dell'Ente presso cui il soggetto nominato ricopre il proprio incarico o dei competenti uffici del Consiglio regionale
4. L'eventuale insorgenza, di una causa di incompatibilità, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della **dichiarazione annuale** deve essere comunicata dal nominato entro 5 giorni all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico e al Servizio competente che provvede agli adempimenti conseguenti.

Art. 8
(Privacy e Trasparenza)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti in relazione al presente avviso saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicità ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.
3. Il Responsabile del procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, nominato ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e della L.R. 31/2013, è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali, Isabella Fabi (Tel. 0862/644840; e mail: isabella.fabi@crabruzzo.it).

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i..

ALLEGATO "A" determinazione dirigenziale n. 9 AL/AIE del 9/3/2017

Marca da bollo
€ 16,00

Al Servizio Affari
Istituzionali ed Europei
del Consiglio regionale dell' Abruzzo
Via Michele Iacobucci, 4
67100 L' AQUILA

DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COMPONENTI GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 5, COMMA 1 TER, DELLA L.R. 24 MARZO 2009, N. 4 "PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI RIORDINO DEGLI ENTI REGIONALI". (Integrazione annuale 2017)

Il/La sottoscritto/anato/a
a..... il
residente ac.a.p.
via.....
tel. fax
e-mailpec.....

CHIEDE

di essere iscritto **nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo**

di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni stabilite nell' Avviso.

A tal fine, si allegano:

- a) dichiarazione sostitutiva di cui all' Allegato B);
- b) copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Trattamento dati personali:

Il sottoscritto/a dichiara di essere informato/a:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 , n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere che gli obblighi di pubblicità derivanti dal D.lgs n. 33/2013 comportano la pubblicazione dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) ed e), del D.Lgs. 196/2003 e la diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo;

_____, li _____

In fede

ALLEGATO "B" determinazione dirigenziale n. 9/AL/AIE del 9/3/2017

Dichiarazione da allegare alla domanda per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei componenti di cui all'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli enti regionali"(Integrazione annuale 2017)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(art.46 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/anato/a
a..... il
residente ac.a.p.
via.....
tel. fax
e-mailpec.....
codice fiscale
indicare il luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di residenza).....
.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 , in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano o dell'Unione Europea iscritto nelle liste aggiunte del Comune di _____
(barrare la casella che interessa)

di godere dei diritti civili e politici;

di essere in possesso del titolo di studio _____, conseguito presso _____, in data _____;

di essere iscritto al Registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 al n. dal(indicare giorno, mese ed anno);

di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 7, **comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235** “ Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- di non trovarsi nella condizione di cui all'art. **248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267** “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

N.B.: Ogni dichiarazione sostitutiva resa deve essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

_____, li _____

In fede

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 06.03.2017, n. DPC018/26
**T.U. 1775/1933 - D. Lgs. 152/2006 -
domanda di concessione di derivazione di
acqua pubblica ad uso idroelettrico dal
Torrente Rianza in Comune di Capistrello
(AQ). Domanda 25settembre 2015.**

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda del 25 settembre 2015 a firma del Sig. Francesco Maria Vespasiani, in qualità di Legale Rappresentante della società Abruzzo Energie Rinnovabili s.r.l., con sede in Viale Bruno Buozzi n. 68 del Comune di ROMA -P. IVA 13439311005, corredata di progetto a firma del Dott. Ing. Luigi Papetti, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal corso d'acqua Torrente Rianza in Comune di Capistrello (AQ), nella misura di moduli massimi derivabili 8,00 (800 l/s) e di moduli medi 3,37 (337 l/s), per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri, nel comune di Capistrello (AQ);

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con nota 3167 del 13.05.2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma del D.Lgs. 152/2006;
2. con nota prot. n.RA/7692 del 14.2016 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 ; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3 del 2007 ;

ORDINA

Che la domanda pervenuta in data 25 settembre 2015 a firma del Sig. Francesco Maria Vespasiani, in qualità di Legale Rappresentante della società Abruzzo Energie Rinnovabili s.r.l., con sede in Viale Bruno Buozzi n. 68 del Comune di ROMA -P. IVA 13439311005, corredata di progetto a firma del Dott. Ing. Luigi Papetti, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal corso d'acqua Torrente Rianza in Comune di Capistrello (AQ), nella misura di moduli massimi derivabili 8,00 (800 l/s) e di moduli medi 3,37 (337 l/s), per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri, nel comune di Capistrello (AQ), sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale ufficio di Avezzano in via Marruvio n. 75 del comune di Avezzano (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 15/03/2017, al 14/04/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Capistrello (AQ).

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;

- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi 67100 L'Aquila;
- all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno - Viale A. Lincoln - 81100 Caserta;
- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila territorialmente competente;
- Al Comune di Capistrello (AQ);
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3/2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 23/05/2017 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - Ufficio di Avezzano. Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI tel. 0863/35249 fax 0863/411446 e mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI
CHIETI*

DETERMINAZIONE 01.03.2017, n. DPC021/24
Ordinanza di Istruttoria per la Domanda di concessione in sanatoria avanzata dalla ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. con sede in Via Villa Andreoli 150 Lanciano (CH) in data 13/12/2007 per derivare complessivi lt/sec. 1,00 di acqua per uso industriale tramite prelievo da sorgente s.n. in Località Bolle Pizzuto-Picchiatelli in Comune di Lanciano (Ch). Bacino

Idrografico: Fiume Sangro. Codice univoco: CH/D/ 11729.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la domanda, pervenuta in data 13/12/2007 acquisita al Prot. n.9395, in data 14/12/2007 avanzata dalla ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. tendente ad ottenere la concessione per derivare complessivi lt/sec 1,00 di acqua, tramite prelievo da sorgente s.n. in Località Bolle Pizzuto-Picchiatelli in Comune di Lanciano (Ch). Per uso industriale. Bacino Idrografico: Fiume Sangro.

Codice univoco: CH/D/ 11729

PRESO ATTO: dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota Prot.n. RA 104645 del 23 luglio 2009 emesso ai sensi dell'art. 7, comma 2 del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del d.lgs. 152/2006;

RILEVATO che la ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. ha provveduto al versamento di € 250,00 (Duecentocinquanta/00) per spese di istruttoria come sancito dall'art. 34 del Decreto 3.08.2007 n.3/Reg, effettuato sul C.C. 10978666 intestato a Provincia di Chieti, giusto Bollettino di CC Postale 19/149 del 14/12/2007;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 19.06.2008;

ORDINA

Che la domanda pervenuta in data 13/12/2007 della ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Regionale del Genio Civile di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via Asinio Herio, 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 10/03/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Lanciano (CH).

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del servizio precedente entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A..

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Precedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;
- Al Segretario dell'Autorità di Bacino Regionale Via Salaria Antica Est, 27 67100 - L'AQUILA;
- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila,- Via Strada Statale, n. 80, 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca DPD - Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Abruzzo SUD DPD 026 - Via Asinio Herio, 75 - 66100 - CHIETI (CH);
- Alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo, 67100 - L'AQUILA;
- All'Ufficio Territoriale del Governo, 66100 - CHIETI;

- All'Amministrazione Comunale di Lanciano, Piazza Plebiscito, 59 - 66034 Lanciano (CH);
- Alla ditta Cotellessa Francesco e Domenico S.n.c. Via Villa Andreoli 150 Lanciano (CH).

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3 reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 09/05/2017 alle ore 10,00 con ritrovo presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti Via Asinio Herio n. 75 66100 - Chieti.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI
PROTEZIONE CIVILE*

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. DPC031/25
Elenco Territoriale delle Organizzazioni di protezione civile: iscrizioni di febbraio 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

1. **di iscrivere** le Organizzazioni di cui all'elenco B) allegato alla presente quale

parte integrante e sostanziale nell'Elenco Territoriale, nel quale sono riportati i numeri progressivi di iscrizione, a far data del presente provvedimento;

2. **di comunicare** quanto sopra alle Organizzazioni/Gruppi interessati e al Servizio Emergenza di Protezione Civile,
3. **di trasmettere** l'Elenco territoriale aggiornato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile e ai Prefetti competenti,
4. **di pubblicare** l'aggiornamento dell'Elenco Territoriale sul sito della Protezione Civile della Regione Abruzzo,
5. **di pubblicare** per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Iovino

Segue Allegato



ALL. A

DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
 Servizio Programmazione attività di protezione civile

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Prot.
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato di Cepagatti	Via Attilio Forlani, 65012 Cepagatti (PE)	0006122/17 del 12.01.2017
Associazione	Protezione Civile Bersaglieri Abruzzo	Via San Michele, 1/A 64021 Giulianova (TE)	0014293/17 del 25.01.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Lanciano	Via del Mare, 1 66034 Lanciano (CH)	0017408/17 del 30.01.2017
Associazione	Guardia Ecozoofila Nazionale di Sulmona	Via A. Lucci, 1 67035 Sulmona (AQ)	0017472/17 del 30.01.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Carsoli	Via Verdi, 17 67061 Carsoli (AQ)	0018106/17 del 30.01.2017
Gruppo	Comunale di San Benedetto dei Marsi	P.zza Nevio Cerasani, 67058 San Benedetto dei Marsi (AQ)	0018415/17 del 31.01.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Spoltore	Via Mare Adriatico, 65010 Spoltore (PE)	0018703/17 del 31.01.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Avezzano	Via Corradini, 67051 Avezzano (AQ)	0018911/17 del 31.01.2017

Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale L'Aquila	Viale della Croce Rossa, 14 67100 L'Aquila	0018956/17 del 31.01.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Penne	Via Battaglione Alpini L'Aquila, 1,65017 Penne (PE)	0019056/17 del 31.01.2017
Associazione	Guardia Zoofila Nazionale di Avezzano	Via A. Paolini, 67051 Avezzano (AQ)	0019202/17 del 31.01.2017
Associazione	Walkers	Via Giuseppe Di Vittorio s.n.c., Giulianova (TE)	0019614/17 del 31.01.2017
Associazione	Croce Bianca Val Vibrata Onlus	Via G.Puccini, 42, 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	0019648/17 del 31.01.2017
Gruppo	Comunale di Capistrello	Piazza del Municipio, 67053 Capistrello (AQ)	0020197/17 del 1.02.2017
Associazione	MODAVI Protezione Civile Serramonacesca Onlus	Via Vignadonica s.n.c., Serramonacesca (PE)	0020234/17 del 1.02.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Sulmona	Via Genaro Sardi s.n.c. 67039 Sulmona (AQ)	0022212/17 del 2.02.2017
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pescara	Via Avezzani, 3 65121 Pescara (PE)	0022556/17 del 2.02.2017
Associazione	Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta -CISOM -	P.zza Malta, 66100 Chieti	0036916/17 del 16.02.2017
Gruppo	Comunale di Castel del Monte	Via del Municipio, 1 67023 Castel del Monte (AQ)	0037786/17 del 16.02.2017
Associazione	Nazionale Farmacisti	Via XX Settembre, 13 67100 L'Aquila	0040360/17 del 20.02.2017



ALL. B

DIPARTIMENTO OO.PP. GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

Servizio Programmazione attività di protezione civile

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Numero d'iscrizione nell'Elenco
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato di Cepagatti	Via Attilio Forlani, 65012 Cepagatti (PE)	233
Associazione	Protezione Civile Bersaglieri Abruzzo	Via San Michele, 1/A 64021 Giulianova (TE)	234
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Lanciano	Via del Mare, 1 66034 Lanciano (CH)	235
Associazione	Guardia Ecozoofila Nazionale di Sulmona	Via A. Lucci, 1 67035 Sulmona (AQ)	236
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Carsoli	Via Verdi, 17 67061 Carsoli (AQ)	237
Gruppo	Comunale di San Benedetto dei Marsi	P.zza Nevio Cerasani, 67058 San Benedetto dei Marsi (AQ)	238
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Spoltore	Via Mare Adriatico, 65010 Spoltore (PE)	239

Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Avezzano	Via Corradini, 67051 Avezzano (AQ)	240
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale L'Aquila	Viale della Croce Rossa, 14 67100 L'Aquila	241
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Penne	Via Battaglione Alpini L'Aquila, 1,65017 Penne (PE)	242
Associazione	Guardia Zoofila Nazionale di Avezzano	Via A. Paolini, 67051 Avezzano (AQ)	243
Associazione	Walkers	Via Giuseppe Di Vittorio s.n.c., Giulianova (TE)	244
Associazione	Croce Bianca Val Vibrata Onlus	Via G.Puccini, 42, 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	245
Gruppo	Comunale di Capistrello	Piazza del Municipio, 67053 Capistrello (AQ)	246
Associazione	MODAVI Protezione Civile Serramonacesca Onlus	Via Vignadonica s.n.c., Serramonacesca (PE)	247
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Sulmona	Via Gennaro Sardi s.n.c. 67039 Sulmona (AQ)	248
Associazione	Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pescara	Via Avezzani, 3 65121 Pescara (PE)	249
Associazione	Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta -CISOM -	P.zza Malta, 66100 Chieti	250
Gruppo	Comunale di Castel del Monte	Via del Municipio, 1 67023 Castel del Monte (AQ)	251
Associazione	Nazionale Farmacisti	Via XX Settembre, 13 67100 L'Aquila	252

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO
DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 22.02.2017, n. DPD018/04
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - Rettifica Bando approvato con Determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016 - 1) Esclusione dichiarazione requisito formativo mis.1.1- 2) Precisazione rettifica punteggi assegnati- 3) Precisazione spese ammissibili investimenti immateriali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016, avente per oggetto "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016";

VISTA la determinazione DPD018/03 del 09.02.2017 avente per oggetto "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di

Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016 - INTEGRAZIONE Bando approvato con determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016;

VISTO il Bando del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura relativo alla sottomisura 1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" approvato con Determinazione DPD022/40 del 23.12.2016;

RICHIAMATO il paragrafo 11 - Criteri di selezione - del bando in oggetto, dove il punteggio relativo al criterio " Investimento connesso a un progetto integrato" è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data della scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, risulterà utilmente collocato nelle graduatorie delle misure 1.1 e 3.1;

RILEVATO che la tipologia di Beneficiario definita dalla sottomisura 4.2.1 (imprese, associate o singole, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli) non rientra tra quelle previste dal citato Bando del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura relativo alla sottomisura 1.1 e che , pertanto, non potendo beneficiare dell'adesione a tale misura, non può essere collocato nella graduatoria della medesima;

RITENUTO, quindi, per i motivi sopra esposti, che l'attribuzione del punteggio relativo al criterio " Investimento connesso a un progetto integrato" risulterà ammissibile solo quando la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all' adesione a regimi di qualità (misura 3) con esclusione, quindi, della misura 1;

RITENUTO di disporre, pertanto, la non attribuzione del punteggio relativo al criterio “ Investimento connesso a un progetto integrato” per la fattispecie relativa alla domanda di finanziamento connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all’ adesione della misura 1, trattandosi di fattispecie non possibile;

RITENUTO ,pertanto, di riformulare nel modo seguente l’ultimo comma del paragrafo 11 del bando in oggetto: “Il punteggio relativo al criterio “Investimento connesso ad un progetto integrato” è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, risulterà utilmente collocato nella graduatoria della misura 3.1.”;

RITENUTO che, in conformità con quanto sopra definito, si rende necessaria la sostituzione del modello di dichiarazione, denominato “Dichiarazione adesione progetti integrati”, allegato n° 16 del bando approvato con la determinazione n° DPD018/43 del 23.12.2016 e successivamente modificato con determinazione n° DPD018/03 del 09.02.2017 con lo schema di dichiarazione, allegato al presente atto, e denominato “Dichiarazione adesione progetto integrato”;

CONSIDERATO che, nel sopracitato Bando, nell’ allegato 18, punto 3 - Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento di saldo -, lett. Z1 è prevista la “Dichiarazione relativa al conseguimento del requisito formativo di cui alla mis. 1.1, completa di documentazione probatoria”;

RITENUTO , pertanto , alla luce di quanto sopra previsto, di dover disporre l’eliminazione della “Dichiarazione relativa al conseguimento del requisito formativo di cui alla mis. 1.1, completa di documentazione” prevista nell’allegato 18, punto 3, , lett. Z1 del Bando in oggetto;

RITENUTO di disporre altresì che la previsione, riguardante la modifica dei punteggi assegnati, relativa al mantenimento del punteggio rideterminato tale da garantire il permanere della domanda fra quelle finanziabili, riportata nel paragrafo 14.1 del Bando in oggetto non si applica soltanto nel caso di “ varianti”, ma anche in caso di una

eventuale revisione sulla valutazione di merito dei criteri di selezione durante l’iter istruttorio della domanda di sostegno e delle domande di pagamento;

RITENUTO di precisare , inoltre , che tra le spese ammissibili, indicate nell’allegato 3 (denominato “Spese ammissibili e non ammissibili”) del suddetto bando sono da ritenersi comprese, ai sensi dell’art 45 del Reg. CE 1305/2013, anche gli investimenti immateriali come acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti , licenze, diritti d’autore e marchi commerciali;

VISTI, inoltre:

- il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 1093 del 20/12/2015 di approvazione dell’”Aggiornamento su Proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017, di cui alla L190/2012”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di disporre** che l’attribuzione del punteggio relativo al criterio “ Investimento connesso a un progetto integrato” risulterà ammissibile solo quando la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all’ adesione a regimi di qualità (misura 3) con esclusione, quindi, della misura 1;
- **di disporre**, pertanto, la non attribuzione del punteggio relativo al criterio “ Investimento connesso a un progetto integrato” per la fattispecie relativa alla domanda di finanziamento connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all’ adesione della misura 1, trattandosi di fattispecie non possibile;

- **di riformulare** nel modo seguente l'ultimo comma del paragrafo 11 del bando in oggetto: "Il punteggio relativo al criterio "Investimento connesso ad un progetto integrato" è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, risulterà utilmente collocato nella graduatoria della misura 3.1."
- **di stabilire** che, in sostituzione del modello di dichiarazione, denominato "Dichiarazione adesione progetti integrati", allegato n° 16 del bando approvato con la determinazione n° DPD/43 del 23.12.2016, successivamente modificato con determinazione n° DPD/03 del 09.02.2017, dovrà essere presentato, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di sostegno, il modello denominato "Dichiarazione adesione progetto integrato", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
- **di disporre** altresì che la previsione, riguardante la modifica dei punteggi assegnati, relativa al mantenimento del punteggio rideterminato tale da garantire il permanere della domanda fra quelle finanziabili, riportata nel paragrafo 14.1 del Bando in oggetto non si applica soltanto nel caso di "varianti", ma anche in caso di una eventuale revisione sulla valutazione di merito dei criteri di selezione durante l'iter istruttorio della domanda di sostegno e delle domande di pagamento;
- **di precisare** che tra le spese ammissibili, indicate nell'allegato 3 (denominato "Spese ammissibili e non ammissibili") del bando in oggetto, sono da ritenersi comprese, ai sensi dell'art 45 del Reg. CE 1305/2013, anche gli investimenti immateriali come acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, completo degli allegati, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

Allegato - Dichiarazione adesione progetto integrato**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Di aver aderito con distinta domanda di contributo finalizzata alla realizzazione del progetto integrato:

- alla sottomisura 3.1(Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità)

DICHIARA, INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI

a mantenere il requisito di cui trattasi per tutto il periodo quinquennale di vincolo;

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 27.02.2017, n. DPD019/29
Approvazione nuova graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili ed ammesse al finanziamento della Misura A - sottoazione a1.2 - del Programma Operativo anno 2016/2017 - prima annualità del Sottoprogramma Regione Abruzzo 2017/2019 - determinazione n. DPD019/236 del 19 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di annullare** l'allegato "UNO" di cui alla richiamata determinazione DPD019/17 del 13 febbraio 2017 che presenta il mancato inserimento, per mero errore materiale, di una quinta ditta beneficiaria;
2. **di approvare** la richiamata nuova graduatoria regionale delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento della Misura A - sottoazione a1.2 "corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati", predisposta dall'Ufficio Politiche di Sviluppo della Filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, che, composta da una facciata ed indicata come Allegato UNO del presente provvedimento, inizia con la ditta Associazione Apicoltori Professionisti d'Abruzzo e termina con la ditta CONAPI Soc. Coop. Agricola, per un totale di cinque (5) ditte ammissibili ed un contributo totale ammissibile di euro 27.743,31;
3. **di ammettere** a finanziamento per la suddetta graduatoria le prime tre (3) ditte utilmente inserite nella medesima che vanno dalla ditta Associazione Apicoltori d'Abruzzo, individuata con il numero progressivo uno (1), alla ditta Associazione Consorzio Apistico provinciale di Teramo, individuata, invece, con il numero progressivo tre (3) che risulta finanziata parzialmente per euro 2.266,50 per carenza di fondi, a fronte di un contributo ammissibile di euro 4.384,00;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA - Organismo Pagatore;
5. **di fare obbligo** alle ditte beneficiarie del finanziamento pubblico di presentare al Servizio Promozione delle Filiere del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca (Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA - pec: dpd019@pec.regione.abruzzo.it) la richiesta di liquidazione aiuto, scaricabile dal portale SIAN, accompagnata dai documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati entro, e non oltre, il 15 luglio 2017, pena la decadenza del diritto dal finanziamento concesso;
6. **di rinviare** a successivi atti l'eventuale scorrimento delle domande istruite favorevolmente e non finanziate per carenza di fondi, qualora nel corso di realizzazione del Sottoprogramma regionale 2016/2017 si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti pubblici;
7. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale a pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza con la massima urgenza in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati e che, gli interventi di che trattasi devono essere ultimati entro, e non oltre, il 15 luglio 2017;
8. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura ;
9. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella

sezione: "Amministrazione aperta - Trasparenza";

10. **di ritenere** il presente atto definitivo e di stabilire che nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T.;
11. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato UNO che composto da una facciata inizia con la ditta Associazione Apicoltori Professionisti d'Abruzzo e termina con la ditta CONAPI Soc. Coop. Agricola, per un totale di cinque (5) ditte ammissibili ed un contributo totale ammissibile di euro 27.743,31.

IL DIRIGENTE DE SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE - UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO DELLA FILIERA ZOOTECNICA, PROMOZIONE E SOSTEGNO DI REGIMI DI QUALITA'

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 (APICOLTURA - 1^a ANNUALITA' SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO 2017/2019)*MISURA A = Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori**Sottoazione a1.2 = corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati*

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE ED AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO - ANNO 2016/2017 - Allegato "UNO" alla determinazione n. DPD019/29 del 27 febbraio 2017

N°	DITTA		SPESA		CONTRIBUTO 80%		Punteggio	MOTIVAZIONE	
	Partita I.V.A. o Codice Fiscale	Richiedente	Prov.	Richiesta €	Ammissibile €	Ammissibile €			Amnesso
1	90028290691	ASSOCIAZIONE APICOLTORI PROFESSIONISTI d'ABRUZZO	CH	€ 13.050,00	€ 13.050,00	€ 10.440,00	€ 10.440,00	11	Nuovo Beneficiario
2	91086200689	FAI ABRUZZO Federazione Apicoltori Italiani	PE	€ 7.696,10	€ 7.696,10	€ 6.156,88	€ 6.157,00	12	Beneficiario nell'ultimo quinquennio
3	92046520679	ASSOCIAZIONE CONSORZIO APISTICO PROVINCIALE DI TERAMO	TE	€ 5.800,00	€ 5.480,00	€ 4.384,00	€ 2.266,50	8,5	Beneficiario nell'ultimo quinquennio. Finanziato parzialmente per carenza di fondi
4	92050510673	ASSOCIAZIONE APICOLTORI REGIONE ABRUZZO	TE	€ 4.300,00	€ 4.200,20	€ 3.360,16	€ -	7,5	Beneficiario nell'ultimo quinquennio. Non finanziato per carenza di fondi
5	625981204	CONAPI Soc. Coop. Agricola	BO	€ 4.252,84	€ 4.252,84	€ 3.402,27	€ -	4	Beneficiario nell'ultimo quinquennio. Non finanziato per carenza di fondi
Totale Generale				€ 35.098,94	€ 34.679,14	€ 27.743,31	€ 18.863,50		

Pescara 27 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Agr. Rino DI FELICE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco LA CIVITA'

DETERMINAZIONE 02.03.2017, n. DPD019/31
Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - Misura Investimenti - Disposizioni Regionali Attuative (DRA) - Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2016/2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio ;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTI il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911 del 14.02.2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

PRESO ATTO che il citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 all'art. 2 (Disposizioni generali) prevede, tra l'altro, che:

- sia concesso, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2016/2017, un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino;
- gli investimenti siano diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'All. VII parte II del Regolamento anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili;
- sia assicurato, il rispetto di quanto stabilito all'articolo 43 del regolamento delegato e all'articolo 27 del regolamento di esecuzione, in merito ad una specifica demarcazione attuata dalle Regioni con altri strumenti finanziari;
- le Regioni, se del caso, adottano ulteriori determinazioni per:
 - definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;
 - limitare la percentuale di contributo erogabile di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3 del Decreto;
 - prevedere la concessione dell'anticipo di cui all'articolo 5, comma 6 del Decreto e fissare la relativa percentuale;
 - individuare i beneficiari dell'aiuto tra quelli indicati agli art. 3 e 5 del Decreto;
 - escludere/limitare alcuni prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Regolamento oggetto dell'investimento;
 - ammettere modifiche ai progetti approvati secondo quanto previsto all'articolo 53 del regolamento delegato e con le modalità descritte al punto 2.14 delle linee guida;
 - definire la durata dei progetti (se annuali e/o biennali);

PRESO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2014/2020 è previsto un sistema di Complementarietà a "rinvio mobile" alla legislazione vigente al

momento della pubblicazione del Bando OCM e nella fattispecie del Bando 2017 si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.M. 911/2017 che stabilisce la demarcazione degli Investimenti tra OCM e PSR;

RITENUTO, pertanto, di applicare il criterio di complementarietà con l'adozione della "soglia finanziaria per tipologia ed esclusività del sostegno", quale demarcazione tra il Programma di Sviluppo Rurale e l'OCM Vino Misura Investimenti così come riportato nell'Allegato I al D.M. n. 911/2017;

PRESO ATTO che, per la campagna vitivinicola 2016/2017, il Decreto MIPAAF n. 3362 del 23.05.2016 concernente "Programma Nazionale di Sostegno al settore - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017" prevede per la Regione Abruzzo una assegnazione di fondi, da destinare alla Misura degli Investimenti, pari ad € 2.136.564,00;

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito dell'applicazione di altre misure dell'OCM Vino (Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - Vendemmia Verde - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti) si sono verificate economie pari ad € 3.691.476,18 utilizzabili per incrementare la dotazione finanziaria per la Misura Investimenti;

RITENUTO, pertanto, di considerare disponibile, salvo ulteriori economie che potrebbero essere accertate successivamente, per la Misura Investimenti la somma complessiva di € 5.828.040,18;

VISTA la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 01.03.2017 Prot. n.18108 avente ad oggetto: "Attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n.2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del D.M. 911 del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli investimenti del PNS";

VISTA la Circolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE n. 6 del 01.03.2017 prot. n. 18304 avente ad oggetto: "OCM Unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 50 - Istruzioni Operative relative alle modalità e

condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura "Investimenti" per la campagna 2016/2017 - Regolamento delegato (UE) 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150";

RITENUTO di attuare, a livello regionale, le disposizioni previste nel D.M. n. 911/2017 emanando le Disposizioni Regionali Attuative (DRA) della Misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per la campagna vitivinicola 2016/2017;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la Campagna 2016/2017;

RITENUTO, altresì, di dover predisporre sul portale SIAN di AGEA i parametri previsti nella DRA;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che per tutto quanto non previsto dal presente atto si applicano le disposizioni contenute nella Normativa Comunitaria e Nazionale di riferimento nonché quelle previste dalle Circolari AGEA Coordinamento e Organismo Pagatore e nella DRA Regionale;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di emanare** le Disposizioni Regionali Attuative (DRA) della Misura Investimenti - OCM vino per la campagna 2016/2017 di cui all' Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **di predisporre** sul portale SIAN di AGEA i parametri previsti nelle DRA, al fine di consentire la corretta presentazione delle domande per via telematica;
3. **di prendere atto** che per la campagna vitivinicola 2016/2017, per l'attuazione della Misura degli Investimenti del Programma di sostegno al settore vitivinicolo, è disponibile per la Regione Abruzzo, salvo ulteriori assegnazioni di

fondi o economie che potrebbero essere accertate successivamente, l'importo l'importo totale di €.828.040,18 derivante dall'assegnazione effettuata con Decreto MIPAAF n. 3362 del 23.05.2016 e dalle economie provenienti dall'applicazione di altre Misure dell'OCM Vino;

4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce Avviso pubblico per la presentazione delle domande della Misura Investimenti per la Campagna 2016/2017;
5. **di stabilire**, altresì, che per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicheranno le disposizioni contenute nella Normativa Comunitaria e Nazionale di riferimento nonché quelle previste dalle Circolari AGEA Coordinamento e Organismo Pagatore e nella DRA Regionale;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A.T.;
7. **di disporre**, altresì, ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati:

- Allegato A "OCM Vino - Misura Investimenti - Disposizioni Regionali Attuative (DRA) per la presentazione delle domande di aiuto Campagna vitivinicola 2016/2017 " composto di n. 31 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

Allegato A

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Promozione delle Filiere
Ufficio Politiche dello Sviluppo delle Filiere in ambito OCM

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE VITIVINICOLO

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
Regolamenti (UE) n. 1149/2016 e 1150/2016 della Commissione
Decreto Ministeriale n. 911/2017

OCM VINO - MISURA INVESTIMENTI
DISPOSIZIONI REGIONALI ATTUATIVE (DRA)
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
CAMPAGNA VITIVINICOLA
2016/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. . Giovanni Angarano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco La Civita)



PREMESSA

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità per l'accesso all'aiuto comunitario relativo alla misura Investimenti OCM vitivinicolo della Regione Abruzzo di cui all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1150/2016 e art. 32 del Reg. (UE) n. 1149/2016 per la campagna 2016-2017.

Riferimenti normativi.

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il Reg CE 1234/07 del Consiglio.

Reg. Delegato (UE) n. 612/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg (UE) n. 1308 /2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e modifica il Reg (CE) n. 555/2008 della Commissione, per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio.

Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Reg. Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/02/2017, n. 911, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.

Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003.

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 3362 del 23.05.2016, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per campagna 2016/2017 assegnata all'OCM Vino.

Circolare Agea Coordinamento n. 18108 del 1 marzo 2017: attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n. 1149 /2016 e di esecuzione (UE) n.1150 /2016 della Commissione, del DM n 911 del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della Misura Investimenti del PSN.



Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.

1. FINALITA'

La misura degli Investimenti dell'OCM Vitivinicolo ha l'obiettivo di migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato, e aumentarne la competitività; riguarda la produzione e la commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato VII parte II del Regolamento anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

2. DEFINIZIONI

Ministero: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;

Regioni / P.A.: le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Beneficiario: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, commi 1 e 2 del D.M. 14/02/2017, n. 911, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;

AGEA: Organismo di Coordinamento Agea;

OP AGEA: l'organismo pagatore A.G.E.A., di cui ai Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art 7, Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 art. 1, e n. 908/2014 di esecuzione della Commissione;

Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/13 e successive modifiche;

Regolamento delegato: il Regolamento UE n. 1149/2016;

Regolamento di esecuzione: il Regolamento UE n.1150/2016;

D.M.: Decreto Ministeriale attuativo della Misura Investimenti n. 911 del 14/02/2017;

CUAA: Codice Unico d'identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;

Impianti di trattamento (processing facilities): impianti o stabilimenti di trasformazione;

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

DRA: Disposizione Regionale di Attuazione, atto regionale previsto dal D.M. n. 911 del 14/02/2017, attuativo della Misura Investimenti;

Dichiarazioni obbligatorie: le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi e in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative;

Operazione: un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalla DRA e attuato dal richiedente.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA

Le azioni della Misura Investimenti dell'OCM Vitivinicolo adottate con il presente atto, sono valide per la campagna vitivinicola 2016/2017 e si applicano sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi della normativa comunitaria per la campagna 2016/2017, i soggetti che possono beneficiare dell'aiuto per gli investimenti di cui all'articolo 3 del D.M., di seguito chiamati "beneficiari", sono



le imprese agricole che operano sul territorio abruzzese, singole o associate, che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività sul vino e/o prodotti a monte del vino di provenienza regionale:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.
- d) La produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.*

Beneficiano, altresì, dell'aiuto le Organizzazioni Interprofessionali, come definite all'articolo 157 del Regolamento, compresi i Consorzi di Tutela riconosciuti, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

L'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che, alla data di presentazione della domanda siano titolari di Partita IVA, siano iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ed abbiano costituito nel SIAN un fascicolo aziendale attivo.

I beneficiari dell'aiuto devono essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie (dichiarazioni di produzione e di giacenza) di cui al Regolamento (CE) n. 436/09 e s.m.i.

Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari:

microimprese, piccole e medie imprese, come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo 1 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte;

Ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, non è concesso un sostegno ad **imprese in difficoltà** ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Non sono ammessi a contributo **investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici**, a qualunque titolo erogati ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti non beneficiano del sostegno le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento (Promozione e Informazione vini dell'Unione).

* Trattasi di beneficiario che può esclusivamente realizzare strutture vinicole ex-novo. La Regione Abruzzo ha stabilito con propria demarcazione (allegato N. 1 al Decreto 911 del 14/02/2017) che sono esclusi dal PNS gli investimenti strutturali diretti alla costruzione di beni immobili; ne consegue che per questa tipologia di beneficiario non sono applicabili le disposizioni della presente DRA.



L'accesso alla Misura "Investimenti" è, inoltre, riservato alle imprese che hanno sede legale o Unità Locali nella Regione Abruzzo ed il cui investimento sia realizzato sul territorio regionale.

Non sono ammessi soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le imprese, per beneficiare dell'aiuto, devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa. Gli aspetti da considerare a tale scopo sono:

- miglioramento del rendimento economico e gestionale dell'impresa;
- stabilizzazione o incremento della forza lavoro;
- miglioramento delle performance ambientali e delle relazioni commerciali.

6. AZIONI AMMISSIBILI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

A decorrere dalla campagna vitivinicola 2016/2017, è concesso un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino.

Sono ammissibili le seguenti azioni:

Azione 1 - Produzione di prodotti vitivinicoli (dalla lavorazione delle uve all'imbottigliamento e all'etichettatura di vino in cantina)

- a) miglioramento di beni immobili**
- b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
- c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*



Azione 2 - Controllo di qualità

- a) miglioramento di beni immobili**
- b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
- c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

Azione 3 - Marketing dei prodotti vitivinicoli

- a) miglioramento di beni immobili**
- b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*
- c) spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità,*
- d) acquisizione di brevetti e licenze e i diritti d'autore e la registrazione di marchi collettivi.*

Azione 4 - Gli investimenti legati alla partecipazione in generale

- a) miglioramento di beni immobili**
- b) acquisto di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici*

- c) *spese generali collegate alle spese di cui ai punti (a) e (b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità.*

*Nel caso di opere di miglioramento dei beni immobili, gli investimenti relativi alla domande di aiuto presentate devono essere immediatamente "cantierabili".

Per cantierabilità si intende l'avvenuto rilascio, da parte delle competenti amministrazioni, dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative urbanistiche per interventi su fabbricati esistenti.

7. DEMARCAZIONE/COMPLEMENTARIETÀ

La complementarietà e la demarcazione tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo e quelli del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) regionale è dettata da specifiche disposizioni ministeriali di cui all'Allegato n. 1 del DM n. 911 del 14/02/2017 che stabilisce le modalità di sostegno per gli investimenti attuati nei due strumenti programmatori.

Al fine di assicurare il rispetto di quanto stabilito all'articolo 43 del regolamento delegato e all'articolo 27 del regolamento di esecuzione, viene riportata, di seguito, la specifica demarcazione attuata dalla Regione Abruzzo nonché il relativo sistema di controllo (informatico):

DEMARCAZIONE MISTA (soglia finanziaria ed esclusività del sostegno)

Soglia Finanziaria differenziata a secondo la tipologia di beneficiario :

- Imprese Singole (Ditte Individuali e Società): importo massimo 250.000,00 Euro
- Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado): importo massimo 350.000,00 Euro

Esclusività del Sostegno (Sono esclusi dal PNS gli investimenti strutturali diretti alla costruzione, acquisizione, incluso il leasing, dei seguenti beni immobili:

- rimesse attrezzi e magazzini di deposito prodotti viticoli
- fabbricati adibiti alla trasformazione dei prodotti viticoli
- fabbricati adibiti alla vendita diretta dei prodotti viticoli
- strutture di stoccaggio dei prodotti viticoli
- fabbricati adibiti a sale di degustazione
- fabbricati adibiti a uffici aziendali



SISTEMA DI CONTROLLO EX ANTE

L'Ente Istruttore Regionale e l'Organismo Pagatore (AGEA) gestiscono i procedimenti amministrativi relativi all'OCM Vitivinicolo e allo Sviluppo Rurale. Le domande vengono presentate on line utilizzando gli applicativi informatici presenti sul Portale SIAN. I progetti vengono separati ex ante in fase di presentazione delle domande di aiuto in base alla soglia finanziaria. Attraverso controlli incrociati è possibile identificare il beneficiario e verificare il rispetto delle soglie finanziarie applicate a valore sui due regimi di aiuto.

SISTEMA DI CONTROLLO EX POST

L'istruttoria delle domande di pagamento e i controlli ex post vengono eseguiti dall'AGEA che verifica il rispetto delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto, acquisendo la documentazione relativa alle spese sostenute quali: fatture con indicazione della misura di riferimento, dell'aiuto richiesto, numero di domanda, descrizione del bene e/o servizio fornito e pagamenti relativi e vidimando l'originale delle fatture.

8. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore a:

- Euro 10.000,00 per **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società)**;
- Euro 20.000,00 per **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado)**;

L'importo massimo di spesa ammissibile viene fissato a:

- Euro 250.000,00 **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società)**;
- Euro 350.000,00 **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado)**.

In caso di spesa prevista superiore a tali importi massimi, la domanda risulterà non ammissibile, poiché non finanziabile attraverso la Misura dell'OCM Investimenti Vino.

Saranno formulate due distinte graduatorie come di seguito specificate:

- **Imprese Singole (Ditte Individuali e Società):** 50% delle risorse finanziarie disponibili per la Misura;
- **Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado):** 50% delle risorse finanziarie disponibili per la Misura.

Le predette disponibilità potranno essere incrementate da ulteriori fondi provenienti da risorse supplementari attribuite dal Ministero o da economie generate da altre Misure OCM.

Una volta soddisfatte tutte le richieste di ciascuna graduatoria, le eventuali economie saranno utilizzate per soddisfare l'altra.

Qualora l'importo delle domande di aiuto pervenute fosse inferiore all'entità dei fondi disponibili non si procederà alla redazione delle relative graduatorie e sarà pubblicato solo un Elenco delle ditte ammissibili e finanziabili in ordine alfabetico.

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno soltanto i costi previsti dall'art. 33 del Reg. Delegato (UE) 1149/2016 e riportati nel catalogo azioni/interventi (Scheda n. 1).

Sono ammesse, fino ad un **massimo del 5%**, **le spese generali** collegate alle spese di cui ai punti a) miglioramento beni immobili e b) acquisto macchine e attrezzature del suddetto catalogo, quali: onorari di architetti, ingegneri, agronomi, consulenti ecc., studi di fattibilità.

Le spese eleggibili sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo la data di presentazione della domanda (rilascio a sistema con ricevuta di accettazione) e comunque entro e non oltre il termine per realizzazione degli investimenti stabilito nella Circolare AGEA Istruzioni Operative n.6 del 1 marzo 2017 prot. 18304.

Qualora la domanda del richiedente non venga finanziata, le eventuali spese già sostenute dallo stesso sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto eventualmente ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.



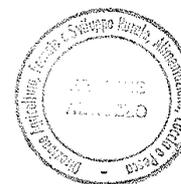
La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

Le spese devono essere comprovate ed identificabili per ogni singola operazione azione/intervento/sottointervento) da fatture in originale.

Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite bonifico, Ri.Ba. oppure carta di credito collegata ad un unico Conto Corrente (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- IVA, in nessun caso, ed altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- le spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato nella domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- i semplici investimenti di sostituzione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- acquisto di terreni per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazione di conservazioni dell'ambiente;
- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati.



Per quanto non espressamente elencato e al fine di non ingenerare equivoci sulle **tipologie di spese non ammesse** a contributo, si farà riferimento tassativo alla **Circolare AGEA Istruzioni Operative per la Campagna 2016/17 n.6 del 1 marzo 2017 prot. 18304**.

10. RISORSE DISPONIBILI

La disponibilità finanziaria della Misura INVESTIMENTI per la campagna 2016/2017 ammonta ad € 5.828.040,18 di cui:

- € 2.136.564,00 assegnati alla Regione Abruzzo con D.M. n. 3362 del 23.05.2016 concernente "Programma Nazionale di Sostegno al settore - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017"
- € 3.691.476,18 economie derivanti dall'applicazione, o mancata attivazione, di altre misure dell'OCM Vino.

Ulteriori fondi a sostegno della Misura Investimenti potranno derivare da economie che si renderanno disponibili dopo l'apertura del Bando.

11. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno per gli investimenti materiali o immateriali realizzati da micro, piccole o medie imprese è erogato nel limite massimo del 40% delle spese ammesse al finanziamento, realmente effettuate e rendicontate dal beneficiario.

L'aiuto è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e dell'effettuazione del controllo in loco di tutte le azioni contenute nella domanda di aiuto.

Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014, articolo 2 par. 9, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole azioni.

Per gli investimenti biennali, l'aiuto è versato solo dopo la realizzazione di tutte le azioni contenute nella domanda di aiuto. I beneficiari devono chiedere il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo pari all'80% del contributo concesso. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo.

12. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

A valere per la campagna 2016/2017, il richiedente può presentare al massimo due domande di aiuto di cui una di **durata annuale** (con pagamento a saldo) e una **biennale** (con anticipo dell'80% con obbligo della garanzia fidejussoria pari al 110%).

Nel caso di presentazione di due domande di aiuto la sommatoria degli importi richiesti non può eccedere la soglia prevista al paragrafo 8) delle presenti disposizioni.

Fase 1) Compilazione domanda di aiuto tramite portale SIAN:

La domanda di aiuto per gli investimenti di durata annuale o biennale dovrà essere presentata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e nel rispetto di quanto stabilito nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative n.6 del 1 marzo 2017 Prot. n. 18304**.

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata per via telematica dai soggetti abilitati, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN, secondo lo schema di domanda disponibile nello stesso portale **indicando obbligatoriamente, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare, e-mail e indirizzo di posta certificata**. La mancata indicazione di quest'ultimo dato comporterà l'impossibilità di proseguire nell'immissione dei dati.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere tutte le informazioni previste.

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e il rilascio con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'O.P. AGEA, mentre la sola stampa non è prova di effettiva presentazione della stessa.



Ai fini delle informazioni necessarie per la corretta presentazione delle domande ad AGEA O.P. si fa riferimento alle "modalità di presentazione delle domande di aiuto" contenute nella **Circolare AGEA Istruzioni Operative e nei Manuali consultabili sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)**.

La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico poiché con tale sottoscrizione il beneficiario si assume la responsabilità di quanto dichiarato e si impegna a rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni.

Il termine ultimo per la presentazione telematica delle domande per la campagna 2016/2017 è fissato dalla suddetta Circolare AGEA al **7 aprile 2017**.

Le domande di aiuto presentate per via telematica oltre il citato termine, non saranno ricevibili da AGEA.

Fase 2) Presentazione della domanda di aiuto cartacea.

Le domande in forma cartacea con la relativa documentazione ed allegati, dovranno essere consegnate **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13.04.2017**, al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche dello Sviluppo delle Filiere in ambito OCM, sito in via Catullo 17 - Pescara, a pena l'esclusione.

La domanda di aiuto, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve contenere le seguenti informazioni ed allegati:

- **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio** compilata da rappresentante legale secondo i modelli riportati in appendice (Schede 2 e 3);
- **Ricevuta di accettazione;**
- **Copia dell'estratto del bilancio** dell'impresa riferito agli anni 2015 e 2016 dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente, ovvero dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante, con l'impegno di presentare il bilancio approvato riferito all'anno 2016. Per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2016, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2015 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata;
- **Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità:**
 - per le **società di capitali**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale;
 - per le **imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;
 - per le sole **imprese in contabilità semplificata**: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima (copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa);
 - per le **persone fisiche**: idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento prospettico dell'impresa, contenente precedenti esperienze dei soci e degli amministratori dell'impresa beneficiaria.
- **Dichiarazione di requisiti tecnici**, dalla quale si evince che l'impresa ha già eseguito lavori/attività analoghi a quelli dell'Investimento proposto e che dispone di una adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento.



- **Descrizione dell'Investimento, breve storia dell'impresa beneficiaria, prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni** che sono alla base della nuova iniziativa. Dovranno essere indicate le singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, il costo previsto e la tempistica di realizzazione delle stesse. Pertanto dovrà essere posto l'accento sui seguenti aspetti: la motivazione del progetto che si vuole realizzare in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative di miglioramento in termini di competitività e di incremento delle vendite, la descrizione analitica degli investimenti oggetto dell'aiuto, il grado di novità del progetto, la localizzazione degli investimenti e la quantificazione economica dettagliata degli investimenti.
- **Layout dell'intervento.** Rappresentazione grafica della disposizione degli investimenti all'interno dell'ambiente di destinazione.
- **Presentazione di tre preventivi**, confrontabili tra loro e resi da fornitori diversi ed indipendenti. I preventivi dovranno riportare nel dettaglio tutte le indicazioni e prescrizioni previste dalla **Circolare AGEA Istruzioni Operative n 6 del 1 marzo 2017 Prot. n.18304.**

È ammessa la presentazione di un **unico preventivo** per macchine ed attrezzature innovative prodotte e commercializzate in esclusiva. A tale proposito dovrà essere dimostrato, con apposita relazione tecnica, che la macchina o l'attrezzatura in questione è prodotta e commercializzata da una sola casa produttrice.

Per le opere di miglioramento edile e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) i preventivi devono essere formulati sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "Prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario.

Analogamente dovranno essere presentati tre preventivi per le spese generali (max 5%) calcolati sugli importi dei punti a) e b) del catalogo degli interventi.

I tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, dovranno essere, inoltre, riassunti secondo il modello "prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa" (Scheda n. 4).

- **Progetto cantierabile per gli interventi di miglioramento e/o ristrutturazione di beni immobili esistenti.** Per "cantierabilità" si intende l'avvenuto rilascio, da parte delle competenti amministrazioni, dei titoli abilitativi previsti dalle vigenti normative urbanistiche per interventi su fabbricati esistenti.

Dovranno altresì essere allegati anche i disegni e la documentazione fotografica che attesti la situazione pre e post intervento.

Per le domande biennali, nel caso in cui il permesso a costruire o l'ulteriore documentazione autorizzativa, ai sensi della normativa vigente, non risulti ancora posseduta al momento della presentazione informatica della domanda di aiuto, si rimanda a quanto previsto nelle Istruzioni Operative Agea n 6 del 1 marzo 2017 prot. 18304.

Relazione tecnica energetica: per investimenti che comportano effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, presentazione di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico esperto in materia energetico-ambientale *abilitato* (regolamento UE 2016/1149 art.36) come da Istruzioni Operative Agea n 6 del 1 marzo 2017 prot. 18304.

- **Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi** secondo il modello (Scheda n. 5) redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal richiedente o dal Legale Rappresentante;



- **Eventuale documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore** che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione e delle dichiarazioni di giacenza 2015/2016;
- **Schede tecniche delle le attrezzature richieste;**
- **Deliberazione dell'organo competente** con la quale si approva il progetto in caso di domande presentate da società o da cooperative, corredata da una dichiarazione di impegno a realizzare il programma di investimento e di incarico al legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- **Dichiarazione sostitutiva** rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, **attestante il numero delle persone impiegate nell'impresa** oppure che non è stato impiegato personale nell'anno 2016;

Per quanto non espressamente elencato, si fa riferimento alla documentazione prevista dalla Circolare AGEA Istruzioni Operative N. 6 per la Campagna 2016/17 al paragrafo 8 (Presentazione della domanda di aiuto).

La mancanza dei documenti sopra indicati in allegato alla domanda di aiuto costituisce motivo di irricevibilità della stessa.

13. RETTIFICA DELLA DOMANDA DI AIUTO

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza del bando associato e comunque non oltre la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria di merito delle domande presentate scaturirà, in sede di istruttoria, da quanto dichiarato dalla Ditta (Scheda n. 5) e dai "Criteri di Priorità" indicati nella scheda n. 6. Saranno formulate, se necessario, due graduatorie: una per Imprese Singole (Ditte Individuali e Società) ed una per Imprese Associate (Soc. Cooperative Agr. di I° e II° Grado). A parità di punteggio, sarà data priorità al titolare/ rappresentante legale più giovane di età.



15. VINCOLI

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente Misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è ammesso ai benefici e finanziato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo;
- continuità dell'attività vitivinicola dell'azienda.

La **durata dei suddetti impegni** è regolata dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, pertanto per i beni realizzati od acquistati, occorre rispettare il vincolo dei **cinque anni** a partire dalla data di liquidazione del saldo finale.

16. FASI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA

La Regione sulla base della domanda di aiuto e della documentazione prodotta:

- 1) verifica la ricevibilità delle domande di aiuto;
- 2) verifica i requisiti di ammissibilità agli aiuti e determina l'importo di spesa ammissibile;
- 3) richiede eventuale documentazione integrativa;
- 4) valuta le domande con riferimento ai criteri di selezione di cui al punto 14 e formula, se necessario, le **due graduatorie** uniche regionali, provvedendo alla pubblicazione delle stesse sul portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ed ai soli fini notiziali sul BURA;
- 5) comunica tramite PEC ai beneficiari dell'ammissione agli aiuti e dei tempi di realizzazione concessi da AGEA;
- 6) autorizza eventuali **varianti** quali modifiche al progetto ai sensi del paragrafo 17 della **Circolare Agea – Istruzioni Operative n.6 del 1 marzo 2017 prot 183047**) acquisisce le domande di saldo complete della documentazione necessaria;
- 8) trasmette le domande di saldo ad AGEA per i successivi controlli.

Le predette attività saranno espletate nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali e dalle Circolari AGEA Coordinamento ed AGEA Organismo Pagatore in merito all'applicazione della Misura Investimenti per la Campagna 2016/2017.

Le azioni ammesse agli aiuti di durata **annuale** dovranno essere ultimate tassativamente entro il termine contenuto nella Circolare Agea – Istruzioni Operative n.6 /2017 fissato al **15/07/2017**, salvo eventuali proroghe stabilite da AGEA.

Per le azioni ammesse agli aiuti di durata **biennale** l'ultimazione dei lavori e la presentazione del saldo, il termine è fissato al **04/07/2018** contenuto nella Circolare Agea – Istruzioni Operative, salvo eventuali proroghe stabilite da AGEA.

17. ISTRUTTORIE INTEGRATIVE

L'istruttoria integrativa della domanda di aiuto può essere determinata esclusivamente per:

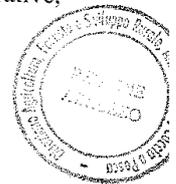
1. ricorso proposto dal beneficiario, e conseguente necessità da parte dell'Ufficio regionale competente di rendere ammissibili all'aiuto interventi inizialmente esclusi dall'aiuto e/o dal pagamento,
2. errore amministrativo.

Non potranno essere introdotti ulteriori interventi/sottointerventi oltre a quelli richiesti nella domanda di aiuto originariamente istruita né può aumentare l'importo totale della spesa richiesta.

Le suddette integrazioni, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità da parte del Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM, ai fini della successiva autorizzazione.

L'Istruttoria integrativa verificherà che la modifica di un intervento e/o sottointervento non comporti anche una modifica di punteggio tale da far variare la posizione dell'Azienda nella graduatoria di ammissione all'aiuto.

In caso di difformità tra quanto richiesto in domanda e quanto accertato in sede di istruttoria, la presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione di ammissibilità.



18. RINUNCIA ALLA DOMANDA DI AIUTO E PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014 il beneficiario può rinunciare all'aiuto nella fase successiva alla presentazione della domanda:

- a) prima di avere ricevuto la comunicazione che informa che la domanda è stata ammessa, presentando apposita istanza al Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM.
- b) dopo la comunicazione di ammissibilità all'aiuto, solo per cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" (Reg. UE 1306/2013 Art. 2) , indipendenti dal richiedente e non prevedibili dallo stesso al momento della presentazione della domanda di aiuto, in tal caso l'istanza deve essere trasmessa al Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo.

La mancata comunicazione di rinuncia alla domanda di aiuto con conseguente mancata presentazione della domanda di pagamento comporterà l'applicazione di una penale a carico del beneficiario, pari a **tre anni di esclusione dal contributo previsto nell'ambito della misura Investimenti** a partire dalla campagna successiva a quella di riferimento della domanda di aiuto.

Non sono autorizzate rinunce se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

19. MODIFICHE MINORI

Non necessitano di autorizzazione preventiva le modifiche che interessano esclusivamente una variazione di spesa entro il 10% di quella già approvata per singola azione. Sono altresì ammessi cambi di preventivi purché sia garantita la possibilità di identificare l'intervento e non comporti una modifica del progetto ammesso all'aiuto o un aumento della spesa.

Il cambio di preventivo dovrà essere opportunamente motivato e debitamente documentato con apposita relazione da allegare alla domanda di pagamento saldo.

Le modifiche potranno essere ammesse solo se eseguite prima della data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

20. RECESSO PER SINGOLE AZIONI (DOMANDA DI AIUTO ANNUALE E PENALITÀ)

Per recesso si intende la rinuncia ad una o più azioni nella fase **antecedente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo** ed è ammessa solo ed esclusivamente per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (regolamento UE n. 1306/2013 art.2) indipendenti dal beneficiario e non prevedibili dallo stesso nella fase di presentazione della domanda di aiuto.

Qualora il beneficiario sia stato informato circa la presenza di irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, il recesso non è ammesso per le relative azioni.

La documentazione probatoria per il riconoscimento delle cause di forza maggiore deve essere presentata al Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM, Via Catullo 17 - Pescara - entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario, o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo - secondo l'articolo 4) del regolamento delegato (UE) n. 640/2014.

Stante la suddetta procedura, la richiesta di recesso per una o più azioni dovrà essere inoltrata formalmente all'Ufficio Regionale, e per conoscenza all'OP Agea, non oltre i 15 giorni che precedono il termine di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo, salvo ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie ai fini dell'accoglimento della richiesta.

La richiesta di recesso presentata oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo, comporta l'applicazione di una penale, a carico del beneficiario, pari a tre anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM vitivinicolo.

Il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e conseguente diniego alla richiesta di recesso, comporta la revoca della concessione dell'aiuto e decadenza del provvedimento di concessione.

Se la verifica in loco (istruttoria di pagamento), accerti la realizzazione parziale del progetto ammesso all'aiuto, senza che sia intervenuta da parte del beneficiario comunicazione di recesso, si provvederà alla revoca e decadenza della concessione.

L'investimento realizzato parzialmente, a seguito del recesso autorizzato da una o più azioni, deve comunque assicurare la funzionalità dell'intervento proposto.

21. REVOCA ALLA DOMANDA DI AIUTO BIENNALE E PENALITÀ

Nell'ambito delle domande di aiuto biennali il recesso di una o più azioni determina la **revoca totale della concessione dell'aiuto**.

L'istanza di revoca dovrà essere presentata dal beneficiario tramite l'applicativo SIAN, per le domande biennali per le quali è stato percepito anticipo, prima dei termini di scadenza per la presentazione della domanda di pagamento saldo.

La revoca di una domanda di aiuto biennale e pagamento di anticipo, comporta la decadenza totale dell'aiuto e la contestuale attivazione delle procedure di recupero per un importo pari all'anticipo erogato maggiorato del 10%.

Tramite l'applicativo SIAN il beneficiario dovrà indicare gli interventi realizzati e le spese sostenute al fine della verifica dell'anticipo utilizzato.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si procederà ad applicare una penale che interesserà la campagna successiva a quella della revoca, ed in proporzione all'importo dell'anticipo non speso:

- 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
- 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
- 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo

Nel caso in cui l'istanza di revoca sia dovuta a cause di forza maggiore, queste dovranno essere opportunamente documentate dal beneficiario e verificate dall'Ufficio Regionale che in caso di riconoscimento non applicherà le suddette penali.

Nel caso venga riconosciuta la causa di forza maggiore, quale motivazione per il mancato completamento delle operazioni ammesse all'aiuto, l'indebito percepito, oggetto della procedura di recupero, sarà costituito dall'anticipo erogato, senza maggiorazione del 10% e senza applicazione di alcuna penale.

Nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna comunicazione di revoca da parte del beneficiario, o questa sia stata inoltrata oltre i termini disposti per la presentazione della domanda di pagamento/saldo, indipendentemente dall'anticipo speso, verrà applicata una penale pari a **tre anni di esclusione** dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM vitivinicola.



Nella fase successiva la presentazione della domanda di pagamento a saldo, o qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco e/o amministrativo emergono delle irregolarità nella suddetta domanda, il recesso non è ammesso per le azioni della domanda che presentano irregolarità.

22. VARIANTI

Sono ammesse varianti solo derivanti da circostanze impreviste o imprevedibili al momento della realizzazione dell'intervento. Non possono essere presentate richieste di varianti prima della comunicazione dell'ammissibilità all'aiuto e dopo la presentazione delle domande di pagamento/saldo.

Le suddette possono essere presentate al Servizio Promozione delle Filiere - Ufficio Politiche di Sviluppo delle Filiere in ambito OCM, Via Catullo 17 - Pescara dopo la comunicazione di ammissibilità all'aiuto e prima della presentazione delle domande di pagamento a saldo.

Le richieste di variante potranno essere presentate entro e non oltre 30 giorni che precedono la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo; **oltre i suddetti termini non potranno essere accolte.**

La variante non può comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto e l'aumento dell'importo totale della spesa richiesta e di quella ammessa.

Costituiscono oggetto di variante le richieste di modifica dei tempi di realizzazione degli investimenti, ovvero se la domanda di aiuto dovrà essere modificata da annuale a biennale.

Costituiscono, altresì, oggetto di variante i casi di subentro (paragrafo successivo).

Le spese sostenute dal beneficiario, per gli interventi/sotto interventi oggetto di variante, sostenute nel periodo antecedente alla presentazione della istanza e/o non autorizzate non potranno essere ammesse al finanziamento.

Le varianti che comportano esclusivamente una modifica di spesa e non di azioni/intervento/sottointervento, non superiore al 10% della spesa già approvata, non necessitano di autorizzazione preventiva.

Non si considerano varianti i cambi di preventivi, in questo caso sarà sufficiente una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa e una relazione tecnica giustificativa.



23. VARIANTE PER SUBENTRO

Il subentro è ammesso **solo** per comprovate cause di forza maggiore, ovvero circostanze particolari e ben documentate riportate all'art. 2 par. 2) del reg. UE 1306/2013.

Il subentrante deve possedere tutti i requisiti e criteri di eleggibilità e priorità posseduti dal beneficiario originario.

Il subentro di un soggetto a seguito di cessione di azienda può avvenire solo previa autorizzazione dell'Ufficio Regionale competente per territorio, ed esclusivamente nella fase antecedente a quella della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Nel caso non ricorrano le cause di forza maggiore o il subentro è effettuato senza autorizzazione, il provvedimento di concessione decadrà con contestuale revoca e relativa applicazione della penalità pari a **tre anni di esclusione** dal contributo per la Misura Investimenti prevista dall'OCM vitivinicolo, e recupero dell'eventuale anticipo erogato maggiorato del 10%.

Nel fascicolo del beneficiario dovrà essere inserita la nota regionale di comunicazione di ammissibilità al subentro.

24. TERMINE ESECUZIONE LAVORI

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate entro le scadenze riportate di seguito:

per gli investimenti di durata annuale: **entro il 15 luglio 2017**

per gli investimenti di durata biennale: **entro il 4 luglio 2018**

25. EROGAZIONE DELL'AIUTO A SEGUITO DI DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

Ai fini della liquidazione del contributo, e salvo ulteriori disposizioni in merito dettate da AGEA con proprie circolari, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione delle spese sostenute e relative fatture;
- Copia dei giustificativi di pagamento
- Elenco dei beni acquistati oggetto dell'aiuto;
- Eventuali dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti;
- Dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità di quanto consegnato in copia al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca.

26. RECLAMI E RICORSI

I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Promozione delle Filiere: dpd019@pec.regione.abruzzo.it e all'AGEA.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso.

27. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nelle presenti **Disposizioni Regionali** si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 911/2017, **Circolare AGEA Istruzioni Operative n.6 del 1 marzo 2017 Prot. n. 18304** con la quale sono state impartite le istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2016-2017.



28. APPENDICE:

- Scheda n. 1 (Catalogo degli interventi)
- Scheda n. 2 (Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio - Modello per Ditta individuale)
- Scheda n. 3 (Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio- Modello per Società)
- Scheda n. 4 (Prospetto di raffronto tra preventivi di spesa)
- Scheda n. 5 (Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi)
- Scheda n. 6 (Criteri di priorità proposti dalla Regione Abruzzo)

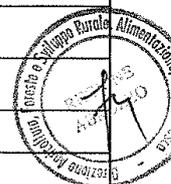


Catalogo Interventi

SCHEMA N. 1

Codice Misura	Descrizione Misura
PNSV	PIANO NAZIONALE SVILUPPO VITIVINICOLO

	Codice azione	Codice intervento	Codice sotto intervento	Descrizione intervento	Descrizione sottointervento
	001			PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI (DALLA LAVORAZIONE DELLE UVE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E ALL'ETICHETTATURA DI VINO IN CANTINA)	
A	001	004		MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	
	001	004	001	CELLE FRIGORIFERE	CELLE FRIGORIFERE, LOCALI TERMOCONTROLLATI
	001	004	002	CONDOTTE D'EPOCA (CANALIZZAZIONI A VENDANGES)	CONDOTTE D'EPOCA (CANALIZZAZIONI A VENDANGES)
	001	004	003	TUBAZIONI, VARIE RETI (OSSIGENO, AZOTO)	TUBAZIONI, VARIE RETI (OSSIGENO, AZOTO, ACQUA, SO2, ETC.)
	001	004	004	ATTREZZATURE DI MONTAGGIO E AUSILI	RACCORDI, VALVOLE, GIUNTI
	001	004	005	SISTEMI AUTOMATICI	AUTOMAZIONE CONTROLLO TEMPERATURA E RIMONTAGGI
	001	004	006	ELETTRICITÀ E ALTRI IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO IMPIANTI, GRUPPI ELETTROGENI E PANNELLI SOLARI
	001	004	007	COSTRUZIONE	REALIZZAZIONE SUPPORTI, BASAMENTI, MASSETTI, PREFABBRICATI, PRECOMPRESSI, "SANDWICH", FUNZIONALI AGLI INTERVENTI SOPRADESCRITTI
B	001	005		ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI	
	001	005	001	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DEI TRASPORTI, ACCOGLIENZA, LAVORAZIONE DELLE UVE	NASTRI TRASPORTATORI, COCLEE
	001	005	002	MATERIALE PER LA MISURAZIONE E L'ANALISI DELLE UVE	STRUMENTI PER ANALISI QUANTITATIVE E QUALITATIVE, STAZIONE GLUCOMETRICA (PESA E SONDE)
	001	005	003	STEMMER (ÉGRAPPOIRS), FRANTOIO (FOULOIRS)	DIRASPATRICE, PIGIATRICE E PIGIADIRASPATRICE
	001	005	004	MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'ORDINAMENTO	CERNITA DELLE PARTITE, PIATTAFORME, SOLLEVATORI DI SCARICO, VASCHE DI RACCOLTA, NASTRI ELEVATORI, ELEVATORI A COCLEA, ASPIRATORI RASPI, TRITARASPI
	001	005	005	STAMPA D'UVA	PRESSA
	001	005	006	DEJUICER UVA (ÉGOUTTOIR)	SGRONDATORE
	001	005	007	POMPA DI VINACCE	POMPA DI VINACCE
	001	005	008	TRASPORTATORE	NASTRI TRASPORTATORI, COCLEE
	001	005	009	IMPIANTI PER LA FERMENTAZIONE DEL MOSTO DEL VINO	SERBATOI, FERMENTINI PER VINI ROSSI CON E SENZA TERMOCONDIZIONAMENTO
	001	005	010	APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DELLA FERMENTAZIONE	SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI FERMENTAZIONE E RIMONTAGGIO ANCHE ARIA ED AZOTO
	001	005	011	FILTRI	IMPIANTI DI FILTRAZIONE
	001	005	012	TERRE DI FILTRAZIONE	TERRE DI FILTRAZIONE



001	005	013	LA CHIARIFICAZIONE DEI MOSTI E DEL VINO; CENTRIFUGA	SEDIMENTAZIONE, CHIARIFICAZIONE, FLOTTATORI E CENTRIFUGHE DI VINO
001	005	014	ATTREZZATURE PER LA STABILIZZAZIONE TARTARICA	STABILIZZAZIONE A RESINE CATIONICHE, REFRIGERATORI IN CONTINUO, CORPO RASCHIATO, ELETTRODIALISI
001	005	015	ESTRAZIONE DELLA VINACCIA	ESTRAZIONE DELLA VINACCIA
001	005	016	ATTREZZATURE DEL TRASPORTO DELLE VINACCE E DELLE FECCE DI VINO	POMPE, NASTRI E CONVOGLIATORI
001	005	017	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE PRODUZIONE DI VINO	POMPE A PISTONI, MONOVITE, "FRANCESCA"
001	005	018	FRIGORIFERI	FRIGORIFERI
001	005	019	RAFFREDDAMENTO	REFRIGERATORI, TUBO IN TUBO, FASCIO TUBIERO, A PIASTRE
001	005	020	APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA IN FERMENTAZIONE / PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI VINO, AD ESEMPIO RAFFREDDAMENTO UNITÀ, SCAMBIATORI, CALDAIE	PIASTRE, TASCHE E CALDAIE, TUBO IN TUBO
001	005	021	MACCHINE / ATTREZZATURE PER LA MOVIMENTAZIONE INCL. SOFTWARE PER COMPUTER PER ESSERE UTILIZZATO NELL'AMBITO DEI TRASPORTI / LOGISTICA DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI (IN FASE DI VINIFICAZIONE O IN CANTINA DEL MAGAZZINO)	CARRELLI TRASPORTATORI, CARRELLI ELEVATORI, CESTELLI, GIROPALLET, MULETTI
001	005	022	BARILI / SERBATOI PER VINIFICAZIONE E DI VINO DI STOCCAGGIO / INVECCHIAMENTO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES) / CEMENTO / ACCIAIO / ACCIAIO / FIBRA DI POLIESTERE ACCIAIO	BARILI / SERBATOI PER VINIFICAZIONE E DI VINO DI STOCCAGGIO / INVECCHIAMENTO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES) / CEMENTO / ACCIAIO / ACCIAIO / FIBRA DI POLIESTERE ACCIAIO
001	005	023	IL RESTAURO DI STRUTTURE PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI, AD ESEMPIO RISTRUTTURAZIONE DI SERBATOI ATTRAVERSO IL RIVESTIMENTO INTERNO DI TIPO EPOSSIDICO O ACCIAIO INOSSIDABILE	RINNOVO DELLE CISTERNE IN CEMENTO ATTRAVERSO VETRIFICAZIONE CON RESINE EPOSSIDICHE
001	005	024	SERBATOI DI AUTO-DRENANTE	SERBATOI PER MACERAZIONE CARBONICA
001	005	025	TINI TERMOREGOLATA	TINI-BOTTE TRONCOCONICI CON PIASTRE DI RAFFREDDAMENTO
001	005	026	SERBATOI DI ACCIAIO MOBILI PER L'INVECCHIAMENTO	SERBATOI DI ACCIAIO MOBILI PER L'INVECCHIAMENTO
001	005	027	CONTENITORI DI PLASTICA	CONTENITORI DI PLASTICA
001	005	028	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
001	005	029	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER LA PRODUZIONE, LO STOCCAGGIO, IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DI SPUMANTE	AUTOCLAVI, RIEMPITRICI ISOBARICHE
001	005	030	ATTREZZATURE PER L'AGITAZIONE DEI VINI (VINS REMUAGE); MACCHINE PER IL REMUAGE MANO MECCANICA (MOBILI, SEMOVENTI O PORTATILE)	AGITATORE MOBILE
001	005	031	DÉGORGEUSE (SISTEMA DI SBOCCATURA PER LA RIMOZIONE DEL LIEVITO)	DÉGORGEUSE (SISTEMA DI SBOCCATURA PER LA RIMOZIONE DEL LIEVITO)



	001	005	032	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO / ETICHETTATURA / CONDIZIONAMENTO / IMBALLAGGIO	DEPALLIZZATORE, SCIACQUATRICE, LAVATRICE, RIEMPITRICE, CAPSULATRICE
	001	005	033	TECNICA DI MACCHINE PER LA CHIUSURA DI BOTTIGLIE	TAPPATRICE
	001	005	034	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO
	001	005	035	DOPPI SERBATOI (CUVERIE DIVISIONNAIRE (DITE "DE MONNAIE"))	SERBATOI DOPPI
	001	005	036	I COMPUTER E IL SOFTWARE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO E LA LAVORAZIONE DELLE UVE, LA PRODUZIONE DI VINO E DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI	I COMPUTER E IL SOFTWARE PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO E LA LAVORAZIONE DELLE UVE, LA PRODUZIONE DI VINO E DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI
	001	005	037	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LA LAVORAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LA LAVORAZIONE, LO STOCCAGGIO E LA MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO
	001	005	038	PROGRAMMI PER COMPUTER PER LA GESTIONE DELLA CANTINA	GESTIONALE, REGISTRI
	001	005	039	MACCHINARI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE IN CANTINA (TRATTAMENTO E DEPURAZIONE)	IMPIANTO DI DEPURAZIONE
	001	005	040	COMPRESSORI, TRASFORMATORE ELETTRICO, GENERATORI	COMPRESSORI, TRASFORMATORE ELETTRICO, GENERATORI
C	001	007		SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B), COME ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, STUDI DI FATTIBILITÀ	

002			CONTROLLO DI QUALITÀ		
A	002	004	MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI		
	002	004	001	COSTRUZIONE DI ANALIZZARE LABORATORI, ANCHE PER IL VINO BIOLOGICO	REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DI LABORATORI DI ANALISI ANCHE PER IL VINO BIOLOGICO
B	002	005	ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI		
	002	005	001	MACCHINE, ATTREZZATURE E SOFTWARE UTILIZZATI NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI, DEI PRODOTTI E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA PRODUZIONE E CONSERVAZIONE	MACCHINE, ATTREZZATURE E SOFTWARE UTILIZZATI NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI, DEI PRODOTTI E DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA PRODUZIONE E CONSERVAZIONE
	002	005	002	APPARECCHIATURE ATTE AD INTRODURRE STANDARD DI QUALITÀ VOLONTARIA O SISTEMI DI TRACCIABILITÀ, ANCHE PER IL VINO BIOLOGICO	ANALIZZATORI MULTIPARAMETRICI, RILEVATORI, SENSORI DI SO ₂ , CO ₂ , ...
C	002	007		SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B), COME ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, STUDI DI FATTIBILITÀ	



003				MARKETING DEI PRODOTTI VITIVINICOLI	
A	003	004		MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	
	003	004	001	ACQUISIZIONE / COSTRUZIONE / RISTRUTTURAZIONE / AMMODERNAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE STRUTTURE	
B	003	005		ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI	
	003	005	001	ATTREZZATURE / ARREDO DELL'INFRASTRUTTURA DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE	RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DI LOCALI ADIBITI ALLA VENDITA, ENOTECHE E SHOW ROOM
	003	005	002	INVESTIMENTI INCLUDONO AD ESEMPIO MOBILI, CELLE FRIGORIFERE, LAVANDINI, ATTREZZATURE RUBINETTO, SERVIZIO BAR, ATTREZZATURE INFORMATICHE	ATTREZZATURE / ARREDO DELL'INFRASTRUTTURA DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE
	003	005	010	HARDWARE E SOFTWARE PER L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) E PER IL COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE)	HARDWARE E SOFTWARE PER L'ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) E PER IL COMMERCIO ELETTRONICO (E-COMMERCE)
C	003	007		SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B), COME ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, STUDI DI FATTIBILITÀ	
	003	008	001	LICENZE E DIRITTI D'AUTORE E REGISTRAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI	LICENZE E DIRITTI D'AUTORE E REGISTRAZIONE DI MARCHI COLLETTIVI

004				GLI INVESTIMENTI LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE IN GENERALE	
A	004	004		MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	
	004	004	001	REALIZZAZIONE / ACQUISTO / LOCAZIONE / RINNOVO DI BENI IMMOBILI (EDIFICI, ALLEGATI), AL FINE DI TRASFORMARLI IN VINO RENDERE LE IMPRESE	REALIZZAZIONE, RINNOVO DI BENI IMMOBILI (EDIFICI E ANNESSI), AL FINE DI TRASFORMARLI E RENDERLI IDONEI PER LE IMPRESE VITIVINICOLE
	004	004	002	SCAVO (TERRAPIENO), FONDAZIONI, PAVIMENTAZIONE, INTERNI (MURI, PORTE E FINESTRE, QUADRI, MATTONELLE, CORNICI, ECC), IDRAULICA, ELETTRICITÀ, INTERNI ED ESTERNI DI IMBARCO (FRAMING), COPERTURE, ISOLAMENTO, CONDIZIONAMENTO D'ARIA	SCAVO (TERRAPIENO), FONDAZIONI, PAVIMENTAZIONE, INTERNI (MURI, PORTE E FINESTRE, QUADRI, MATTONELLE, CORNICI, ECC), IDRAULICA, ELETTRICITÀ, TETTOIE IN LEGNO, INTERNI ED ESTERNI (FRAMING), COPERTURE, ISOLAMENTO, CONDIZIONAMENTO D'ARIA
	004	004	003	REALIZZAZIONE / ACQUISTO / LOCAZIONE / MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI E GLI ALLEGATI PER LA TRASFORMAZIONE, LA CONSERVAZIONE, IL CONDIZIONAMENTO O DI MARKETING	REALIZZAZIONE / ACQUISTO / LOCAZIONE / MODERNIZZAZIONE DEGLI EDIFICI E GLI ALLEGATI PER LA TRASFORMAZIONE, LA CONSERVAZIONE, IL CONDIZIONAMENTO O DI MARKETING
	004	004	004	REALIZZAZIONE / ACQUISTO / LOCAZIONE / AMMODERNAMENTO DELLA CANTINA SOPRA E SOTTO IL LIVELLO DEL SUOLO	REALIZZAZIONE / ACQUISTO / LOCAZIONE / AMMODERNAMENTO DELLA CANTINA SOPRA E SOTTO IL LIVELLO DEL SUOLO



	004	004	005	INFRASTRUTTURE DI BASE OPERE COME: ELETTRICI, MECCANICI E IDRAULICI IMPIANTI, LE MISURE DI PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI, LE SPESE DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA E DELLA VENTILAZIONE DEL LUOGO DI PRODUZIONE DEL VINO E DI ALTRE APPARECCHIATURE; IMPIANTI SPECIALI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ED IL RISPARMIO DI ENERGIA, E SISTEMI DI SICUREZZA E IGIENE	INFRASTRUTTURE DI BASE OPERE COME: ELETTRICI, MECCANICI E IDRAULICI IMPIANTI, LE MISURE DI PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI, LE SPESE DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA E DELLA VENTILAZIONE DEL LUOGO DI PRODUZIONE DEL VINO E DI ALTRE APPARECCHIATURE; IMPIANTI SPECIALI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ED IL RISPARMIO DI ENERGIA, E SISTEMI DI SICUREZZA E IGIENE
B	004	005		ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE, COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI	
	004	005	001	DOTARE GLI UFFICI DELL'AZIENDA: MATERIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LORO STRUTTURA OPERATIVA	DOTARE GLI UFFICI DELL'AZIENDA: MATERIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA LORO STRUTTURA OPERATIVA
	004	005	002	MACCHINE, ATTREZZATURE, INCL. COMPUTER E SOFTWARE DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA	MACCHINE, ATTREZZATURE, INCL. COMPUTER E SOFTWARE DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA
	004	005	003	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E RELATIVI PROGRAMMI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE RETI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
C	004	007		SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE DI CUI AI PUNTI (A) E (B), COME ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, STUDI DI FATTIBILITÀ	



SCHEDA N. 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a..... Prov. (....) cap.....in via.....n°.....,
indirizzo PEC.....
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di.....dell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:.....
Data di iscrizione:.....
Forma giuridica:.....
Oggetto sociale:.....
Codice fiscale/P.I.
Sede legale:.....

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di
liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla
legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data
odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.



24

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



SCHEDA N. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. (___) cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____
Data di iscrizione: _____
Forma giuridica: _____
Estremi dell'atto di costituzione _____
Capitale sociale _____
Durata della società _____
Oggetto sociale: _____
Codice fiscale/P.I. _____
Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:



DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



SCHEDA N.4

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA I PREVENTIVI DI SPESA							
DESCRIZIONE	PREVENTIVO PRESCELTO		1° PREV. RAFFRONTO		2° PREV. RAFFRONTO		MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
	N° PREV /DATA	IMPORTO	N° PREV /DATA	IMPORTO	N° PREV /DATA	IMPORTO	
AZIONE N°							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
AZIONE N°							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
AZIONE N°							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							
COD. INTERVENTO 00							
COD. SOTTOINTERVENTO 00							



FIRMA DEL TECNICO

DATA _____

SCHEMA N. 5

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca- DPD019
Servizio Promozione delle Filiere
Via Catullo, 17
65127 PESCARA

Oggetto: Decreto Ministeriale n. 911/2017 ". Invito alla presentazione delle richieste di aiuto, alla Regione Abruzzo, per la misura degli Investimenti nel settore vitivinicolo per la campagna 2016/2017". **Dichiarazione per l'attribuzione dei punteggi.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di _____ dell'organismo proponente
_____, avente sede legale in _____
Via _____ Codice Fiscale/ P. IVA _____
in relazione alle **Disposizioni Regionali Attuative (DRA)** della "Misura Investimenti" –
Campagna 2016/2017, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

DICHIARA

1. Imprese con produzioni vitivinicole derivanti dai vigneti aziendali e/o da conferitori/soci conferitori:

N. _____ Conferitori e/o soci* conferitori (campagna 2015/16):

2. Imprese con produzioni vitivinicole certificate a DOP e IGP, rispetto al totale prodotto (che dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione) ottenuto nella regione Abruzzo, sono scaturiti i seguenti valori:

HI. _____ Produzione totale rivendicata di vino a DO e IG campagna 2015/16 :

(n.b. la dichiarazione di produzione dei vini rivendicati a DO e IG deve essere quella presentata ad AGEA dall'azienda viticola ovvero dai soci della cantina in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni delle singole cantine socie.)



3. Imprese con produzioni vitivinicole a DOP e/o IGP imbottigliate rispetto al totale rivendicato:

N. _____ totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente ottenute dalla produzione a DO e/o IG imbottigliata campagna 2015/16:

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – pertanto il loro ammontare non può essere superiore alla produzione di cui sopra moltiplicata per 1,333)

4. Imprese con produzioni vinicole Biologiche/Biodinamico certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012 ;

SI NO

5. Imprese aventi Sedi Operative, oggetto di intervento, in "ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013

SI NO

6. Impresa condotta da giovani agricoltori (titolare o legale rappresentante) con un età compresa tra i 18 e i 40 anni (41 anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda;

SI NO

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Data _____

FIRMA

NB: ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.



SCHEDA N. 6

N.	Criteri di priorità proposti dalla Regione Abruzzo	Punteggi	Punteggio Dichiarato in domanda	Punteggio Totale Assegnato
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1149);	20 punti		
2	Imprese con produzioni vitivinicole (campagna 2015/2016) provenienti dai vigneti aziendali o da conferitori/soci conferitori: <ul style="list-style-type: none"> • Azienda con propria produzione o fino a 5 conferitori/soci* conferitori : punti 5; • oltre 5 conferitori/soci conferitori e fino a 20: punti 10; • oltre 20 conferitori/soci conferitori e fino a 50: punti 15; • oltre 50 conferitori/soci conferitori : punti 20; (*per le COOP di II° Grado nel numero dei soci conferitori sono ricompresi anche i soci delle Cantine aderenti)	Max 20 punti		
3	Imprese con produzioni vitivinicole (campagna 2015/2016) certificate a DOP e IGP, rispetto al totale prodotto: <ul style="list-style-type: none"> • fino al 25% : punti 10; • oltre il 25% fino al 50% : punti 15; • oltre 50%: punti 20; 	Max 20 punti		
4	Imprese con produzioni vinicole Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012 ;	5 punti		
5	Imprese con produzioni vitivinicole a DOP, IGP imbottigliate (campagna 2015/2016) rispetto al totale rivendicato: <ul style="list-style-type: none"> • fino al 25% : punti 10; • oltre il 25% fino al 50% : punti 15; • oltre 50%: punti 20; 	Max 20 punti		
6	Imprese aventi Sedi Operative, oggetto di intervento, in "ZONE SVANTAGGIATE" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013;	5 punti		
7	Impresa condotta da giovani agricoltori (titolare o legale rappresentante) con un età compresa tra i 18 e i 41 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda;	10 punti		
	Totale Punteggio	100		
	A parità di punteggio viene adottato il criterio del richiedente anagraficamente più giovane.	===	===	



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA'
ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPE004/249
Componenti di aree sciabili attrezzate in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE), di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A. di Teramo, affidate in gestione dalla Gran Sasso Prati S.c.a.r.l. di Pietracamela (TE), L.R. 24/2005 voltura e proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **di volturare** e prorogare in favore del Consorzio Gran Sasso Prati S.c.a r.l. di Pietracamela (TE), l'autorizzazione al pubblico esercizio per gli impianti in località Prati di Tivo di Pietracamela (TE):
 - Seggio-cabinovia "Prati di Tivo - La Madonnina" (1450-2007),
 - Seggiovia quadriposto "Prati di Tivo - Fonte Cristiana" (1443,60 - 1542,30)
 - Seggiovia biposto "Pilone di Mezzo - Corno Piccolo" (1493,90 - 1801,60)
 fissandone la durata fino al 02/05/2017, data di scadenza del contratto di fitto di ramo d'azienda;
- **di trasferire** a favore del Consorzio Gran Sasso Prati S.c. a r.l., l'autorizzazione al pubblico esercizio rilasciata per il tappeto mobile modello Sun Kid serie SKD15180, sito nel Comune di Pietracamela (TE), con durata fino al 02/05/2017 e nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento autorizzativo (D.D. n°DE9/020 del 01/03/2011) e del contratto di affitto di ramo d'azienda del 14/07/2016;
- **di inviare** la presente Determinazione al Consorzio Gran Sasso Prati S.c. a r.l. e per conoscenza alla Società Gran Sasso Teramano S.p.A., al Comune di Pietracamela (TE), al Direttore di

- Esercizio Ing. Dino Pignatelli, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 10.11.2016, n. DPF011/183
Iscrizione all'albo degli auditor della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTE le istanze prodotte da:

Data istanza	Data prot.	N. Prot	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Iscrizione SEZIONI		
					A	B	C
25.10.2016	26.10.2016	RA.78432	DI PRETORO Enzo Mario	DPR NMR 59L06 D592 T	X		
	03.11.2016	RA.83705	DE PAULIS Francesca	DPL FNC 59S70 A345P	X		

DATO ATTO che la richiesta di iscrizione nella Sezione "A" dell'elenco assorbe anche la iscrizione alla sezione "B" per cui non viene dato seguito alla richiesta di iscrizione in ambedue le Sezioni;

VERIFICATO che gli istanti sono tutti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors per le Sezioni richieste;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

- di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors, ognuno nella Sezione riportata a margine della tabella in narrativa, nel rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze al Servizio, attribuendo agli stessi il numero progressivo di iscrizione risultante nelle tabelle sezionali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - Sezione "A" - Auditor Senior - dal n. RA/15/A al n. RA/16/A

- Sezione "B" - Auditor Junior - nessun aggiornamento
- Sezione "C" - Esperti tecnici - nessun aggiornamento

- di rammentare** agli iscritti che ai fini, del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, gli stessi dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011 - - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012 e rinvenibile sul sito della regione Abruzzo), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
- di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
- di trasmettere** copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
- di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. DP/011/483 del 10.11.2016

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/183 del 10.11.2016

RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino,69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Toricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastiano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/46/B	EVANGELISTA Maria	Pescara	Via L. Muzii, 51	Assistente Sanitaria	11.12.2013	
RA/47/B	PACHIOLI Giuseppe	Scerni (CH)	Piana Santa Maria, 26	Agronomo	11.12.2013	
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/183 del 10.11.2016

RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/54/B	PISEGNA ORLANDO Nicola	Collelongo (AQ)	Via Ara dei Santi	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/61/B	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Medico Veterinario	02.04.2014	
RA/62/B	DI CLEMENTE Manuela	Teramo	Via della Resistenza, 51	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano,11	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/68/B	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta(AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/183 del 10.11.2016

RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIorentino Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrivia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	FrancaVilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/183 del 10.11.2016

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi- Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispesione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



DETERMINAZIONE 30.12.2016, n. DPF011/233
Approvazione del Programma Annuale dei
Controlli in Sanità Veterinaria e Sicurezza
Alimentare. Anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 882/2004 del 29.04.2004
"Regolamento del Parlamento europeo e del
Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a
verificare la conformità alla normativa in
materia di mangimi e di alimenti e alle norme
sulla salute e sul benessere degli animali";

VISTO che l'art.41 del predetto Regolamento
stabilisce che ciascuno Stato membro elabora
un unico piano integrato di controllo nazionale
pluriennale;

VISTO che gli artt. 42 e 43 del Regolamento
medesimo, stabiliscono rispettivamente i
principi generali e gli orientamenti per
l'elaborazione di detto Piano;

VISTO il Regolamento (CE) 28.01.2002
n.178/2002 del Parlamento europeo e del
Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti
generali della legislazione alimentare, istituisce
l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e
fissa procedure nel campo della sicurezza
alimentare;

VISTA la Decisione 2006/677/CE del
29.09.2006, che stabilisce le linee guida che
definiscono i criteri di esecuzione degli audit a
norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del
Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai
controlli ufficiali intesi a verificare la
conformità alla normativa in materia di
mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute
e sul benessere degli animali;

VISTA la Decisione 2007/363/CE del
21.05.2007, che stabilisce orientamenti per
aiutare gli Stati membri ad elaborare il piano di
controllo nazionale pluriennale integrato
unico, previsto dal richiamato Reg. (CE)
882/2004;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni e Province
Autonome, sulla proposta del Ministero della
Salute concernente il "Piano Nazionale
Integrato dei Controlli 2015-2018 sulla
sicurezza alimentare", n° 177/CSR del 18
dicembre 2014;

VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978
"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D. Lgs. n.502 del 30 dicembre 1992
"Riordino della disciplina in materia sanitaria,
a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre
1992, n. 421";

VISTO il D. Lgs. n.517 del 7 dicembre 1993
"Modificazioni al D. Lgs. 30 dicembre 1992,
n.502, recante riordino della disciplina in
materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della
L. 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il D. Lgs. n.229 del 19 giugno 1999
"Norme per la razionalizzazione del Servizio
Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1
della L. 30 novembre 1998, n. 419";

VISTA la Delibera di GR n° 236 del 26 marzo
2015 recante: "Piano pluriennale regionale
integrato dei controlli (PPRIC) 2015-2018 sulla
verifica della conformità alla normativa di
alimenti, mangimi, benessere e sanità degli
animali e sanità dei vegetali ai sensi del Reg. CE
n. 882/2004";

VISTO il Piano di riqualificazione del Servizio
Sanitario regionale 2016/2018 (Allegato al
Decreto del Commissario ad Acta n. 55 del 10-
06-2016)

VISTO il Piano regionale di Prevenzione 2014-
2018. (Allegato al Decreto del Commissario ad
Acta n. 65 del 29-06-2016)

POSTO che occorre disciplinare anche nella
Regione Abruzzo i controlli sugli alimenti, sui
mangimi, sulla salute e sul benessere degli
animali, per l'anno 2017;

RITENUTO quindi, di dover individuare
l'articolazione dei controlli e le strutture
interessate alle varie attività connesse alle
verifiche ispettive, nonché dei controlli analitici
previsti dal Piano in parola;

ATTESO che l'articolazione delle
verifiche prevede una pianificazione
pluriennale che si esplicita con la
programmazione annuale delle varie attività
dei servizi deputati al controllo (V. Piano
Nazionale Residui, Piano Nazionale
Alimentazione Animali, Piano Fitofarmaci,

Piano Radioattività, Piano dei Controlli Coordinati CE, Piano per OGM, ecc.);

STABILITO pertanto di dover disegnare il quadro generale dei controlli da svolgere sul territorio regionale, affidando alle strutture tecniche delle AASSLL, dell'IZS e ARTA il compito di declinare le attività di ogni servizio in uno specifico programma operativo annuale da inviare alla Regione;

CONSIDERATO che i Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL devono preparare e trasmettere allo scrivente servizio, la programmazione annuale per le prestazioni aziendali come indicato nel piano operativo approvato con Decreto del Commissario n° 112/2013 entro il 31 gennaio di ogni anno;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità riportate in premessa

1. **di approvare** il Programma Annuale dei Controlli in Sanità Animale e Igiene e Sicurezza degli Alimenti anno 2017-Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. **di attribuire** ai Servizi Medici e Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali regionali, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo e all'Agenzia Regionale Tutela e Ambiente - ARTA, le funzioni ad ognuno di essi assegnate in materia dalla programmazione Nazionale e Regionale;
3. **di dare atto** che, in seguito ad eventuali nuove disposizioni in materia, il Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo, provvederà con successivi atti all'aggiornamento del programma in oggetto
4. **di stabilire** che i dati relativi alle predette attività siano inseriti - a cura dei Servizi Veterinari e dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali regionali e degli altri soggetti coinvolti - sul sistema informatizzato della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.), che assume il ruolo e la funzione di Banca Dati Regionale ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
5. **di confermare** la calendarizzazione dei flussi informativi che, ad ogni buon fine, risulta compiegata al Libro delle regole della Regione Abruzzo;
6. **di pubblicare** sul sito della Regione Abruzzo e di trasmettere per email, per il seguito di competenza, copia della presente Determinazione al Ministero della Salute, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali regionali, ai Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione, ai Direttori dei Servizi Veterinari e dei S.I.A.N. delle stesse Aziende, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, all'Agenzia Regionale Tutela e Ambiente -ARTA.
7. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10.05.2002, n. 7;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE E IL WELFARE – SERVIZIO PER IL BENESSERE SOCIALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA' – SERVIZIO ISTRUZIONE

P.O. FSE ABRUZZO 2016/2018. Scuole aperte e inclusive.**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare

Servizio Politiche per il Benessere Sociale

Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Istruzione

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020

PIANO OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO ABRUZZO 2016-2018

OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

Intervento 17

SCUOLE APERTE E INCLUSIVE**PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE
MODIFICA DEL TERMINE FINALE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI****ASSE 2**

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

ASSE 3

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SI PORTA A CONOSCENZA CHE, CON DETERMINAZIONE INTER-DIRIGENZIALE N. 13/DPF013 E N. 10/DPG010 DEL 14.02.2017, E' STATO PROROGATO IL TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO "SCUOLE APERTE E INCLUSIVE". IL NUOVO TERMINE DI SCADENZA E' STATO STABILITO ALLE **ORE 14,00 DEL 24.03.2017**.

SI PORTA INOLTRE A CONOSCENZA CHE, CON DETERMINAZIONE INTER-DIRIGENZIALE N. 14/DPF013 E N. 13/DPG010 DEL 20.02.2017, E' STATO MODIFICATO IL TERMINE FINALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTO DALL'ARTICOLO 7 COMMA 8 DELL'AVVISO "SCUOLE APERTE E INCLUSIVE". IL NUOVO TERMINE FINALE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E' STABILITO AL GIORNO **31.12.2018**.

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea in media tensione cliente CONSORZIO ABITARE ABRUZZO SRL . Nel Comune di Chieti.

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,460 km in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione di n.2 nuove cabine di distribuzione MT/BT denominate: ETTORE (n.80470); IANNI (n.80468) per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente CONSORZIO ABITARE ABRUZZO SRL in via traversa Ettore Ianni, sn nel Comune di CHIETI (CH)
Rif. e-distribuzione: pratica DNI/1173040/CH

La e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,460 km, alimentante due nuove cabine di distribuzione MT/BT denominate "ETTORE" e "IANNI", necessarie per l'allaccio collettivo richiesto dal cliente CONSORZIO ABITARE ABRUZZO SRL e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "VILLAMAGNA" uscente dalla Cabina Primaria di Chieti Scalo autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° 48/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà:

Strada comunale: Comune di Chieti: Via Ettore Ianni e traversa

Fondi privati: Comune di Chieti: Foglio 31 particelle: 4444 (parte); 4467(parte) 4517(parte) di proprietà del richiedente.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Decreto di asservimento 16.06.2016 n° 1. Società Beyfin nel Comune di Tagliacozzo.**COMUNE DI TAGLIACOZZO**

Provincia dell'Aquila

- CITTA' D'ARTE E DI CULTURA -

Piazza Duca degli Abruzzi - Tel.: 0863 - 61.41 Fax: 0863 - 61.42.27


Prot. n.
del

UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO - Responsabile Ing. Gianpaolo Torrelli

Tel. 0863 - 61.42.12 - Fax 0863 - 61.42.27 e_mail manutenzione@comune.tagliacozzo.aq.it**Decreto n. 01 del 16/06/2016**

Decreto di Asservimento Coattivo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**Visti:**

- ⇒ il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;
- ⇒ la Legge Regione Abruzzo n. 7 del 03.03.2010;
- ⇒ il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;
- ⇒ il D.Lgs n. 330 del 27.12.2004, recante integrazioni al D.P.R. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- ⇒ dato atto che, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del DPR;
- ⇒ la Legge Regione Abruzzo n. 7 del 03.03.2010 e ss. mm. ii. e in particolare l'art. 18 comma 1, che dispone che il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- ⇒ l'art. 3 comma 3 lettera a - della Legge Regione Abruzzo n. 7 - del 03.03.2010, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti che attribuisce ai Comuni nel cui territorio l'opera si realizza, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti anche le opere private dichiarate di pubblica utilità;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, emesso in data 30.10.2014 al prot. n. 63290 dalla Provincia dell'Aquila ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Acquisito in data 18.08.2015, al prot. n. 8913 la richiesta di Decreto di Asservimento in favore della società Enel Distribuzione s.p.a.;

Precisato che il Comune di Tagliacozzo nel presente procedimento, privo di oneri economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1 comma 41 legge n. 190 del 2012, e attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servitù di elettrodotto per il Responsabile del Procedimento nonché Responsabile del Servizio Tecnico della relativa istruttoria;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto del Comune di Tagliacozzo di dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

**COMUNE DI TAGLIACOZZO**

Provincia dell'Aquila

- CITTA' D'ARTE E DI CULTURA -

Piazza Duca degli Abruzzi - Tel.: 0863 - 61.41 Fax: 0863 - 61.42.27

**DECRETA****Articolo 1**

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di Enel Distribuzione s.p.a. con sede legale in Roma alla Via Ombrone civico 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo di BT per potenziamento rete in contrada Valco nell'agro del Comune di Tagliacozzo come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto, completo delle indennità provvisorie per le ditte oggetto di asservimento coattivo in via d'urgenza e nello stralcio planimetrico redatti da Enel Distribuzione s.p.a. e allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Articolo 2

La costituzione di servitù coattiva di elettrodotto sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00 avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Articolo 3

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità per le ditte oggetto di asservimento coattivo di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare al Comune di Tagliacozzo, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A l'accettazione dell'indennità offerta.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 27/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate.

In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Articolo 4

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p. A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite di cui all'elenco allegato. I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due

C:\SER_TEC_MAN\PATRIMONIO\DECRETO ASSERVIMENTO COATTIVO\DECRETO ASSERVIMENTO COATTIVO - BEYFIN.doc



COMUNE DI TAGLIACOZZO

Provincia dell'Aquila

– CITTA' D'ARTE E DI CULTURA –

Piazza Duca degli Abruzzi – Tel.: 0863 – 61.41 Fax: 0863 – 61.42.27



testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Articolo 5

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore di Enel Distribuzione s.p.a. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel Distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti dall'Enel Distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque non siano compatibili con questa.

Articolo 6

L'Enel Distribuzione s.p.a. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Articolo 7

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo e avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 20 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo (agro di Tagliacozzo):

- 1) Foglio n. 66 Particella n. 122, proprietà: Sig. Pascucci Gigi, Via Colle San Giacomo, n. 200 – 67069 – Tagliacozzo (L'Aquila)
- 2) Foglio n. 66 Particella n. 121, proprietà: Sig.ra Tellone Silvana, Via Cesare Massini, n. 94 – 00155 – Roma
- 3) Foglio n. 66 Particella n. 120, proprietà: Sig. Pascucci Marcello – Via Colle San Giacomo – 67069 – Tagliacozzo (L'Aquila);
- 4) Foglio n. 66 Particella n. 119, proprietà: Sig. Pascucci Agostino, EREDI Pascucci Sandro Via Pio Ioris, n. 17 – 00155 – Roma;
- 5) Foglio n. 66 Particella n. 11, proprietà: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Avezzano - Via del Seminario, n. 28 – cap. 67051 – Avezzano (L'Aquila);

**COMUNE DI TAGLIACOZZO**

Provincia dell'Aquila

- CITTA' D'ARTE E DI CULTURA -

Piazza Duca degli Abruzzi - Tel.: 0863 - 61.41 Fax: 0863 - 61.42.27

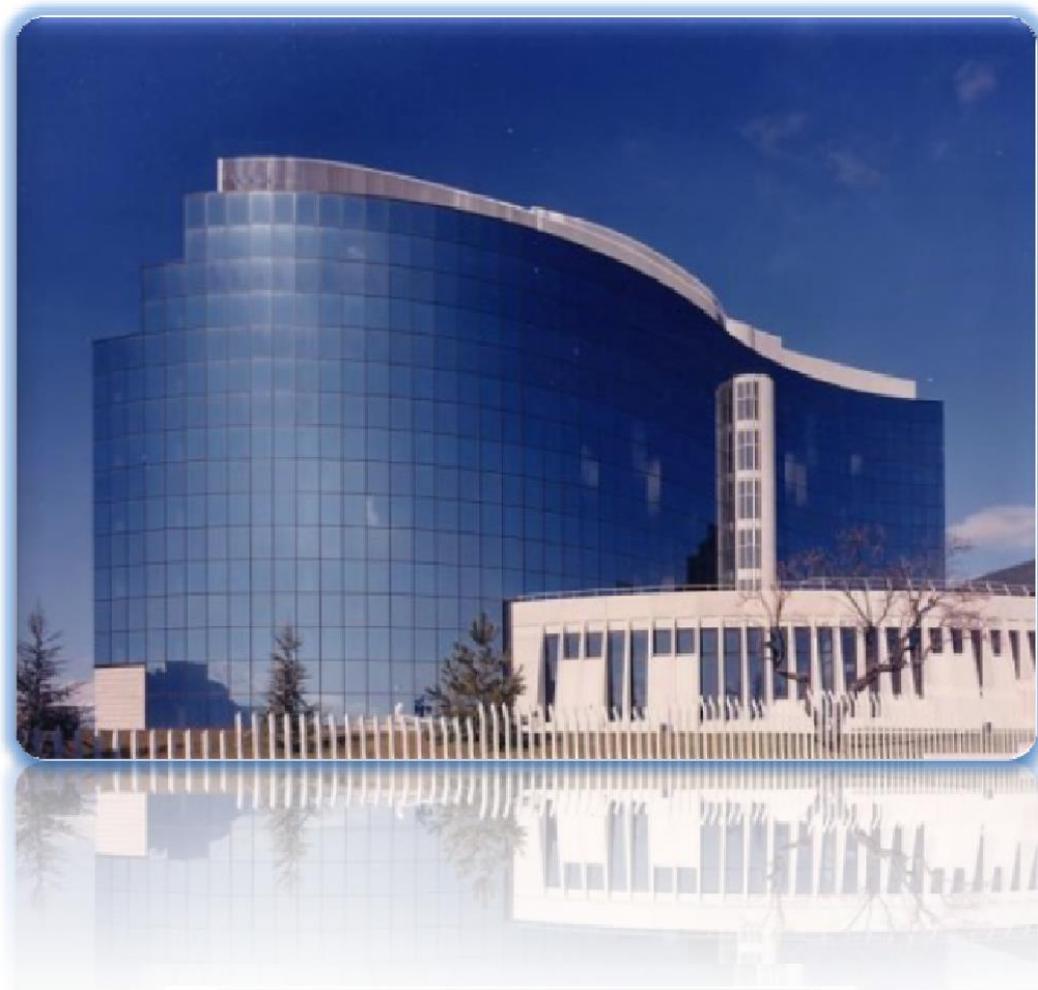


- 6) Foglio n. 66 Particella n. 407, proprietà: Congregazione del Suffragio di Villa San Sebastiano - c/o Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Avezzano - Via del Seminario, n. 28 - cap. 67051 - Avezzano (L'Aquila);
- 7) Foglio n. 66 Particella n. 459, proprietà: Eredi di Pascucci Aristide: Sig.ra Pascucci Caterina, Via Giovanni Giolitti, n. 180 - 00185 - Roma;
- 8) Foglio n. 66 Particella n. 8, proprietà: Sig. ra Pascucci Antonia, Via Colle San Giacomo - 67069 - Tagliacozzo (L'Aquila);
- 9) Foglio n. 57 Particelle n.ri 550 - 727 - 912 - 910 - 906 - 904 - 902 - 900: Proprietà: Sig. Mastroddi Francesco, Piazza dell'Obelisco, n. 22 - cap. 67069 - Tagliacozzo (L'Aquila);
- 10) Foglio n. 57 Particella n. 908: Proprietà: Sigg. Mastroddi Francesco e Bonifaci Maria Domenica Piazza dell'Obelisco, n. 22 - cap. 67069 - Tagliacozzo (L'Aquila);
- 11) Foglio n. 57 Particella n. 917: Proprietà: Società Beyfin S.p.a. con sede in Campi Bisenzio e recapito in: Via Tiburtina Valeria Km. 102 - cap. 67069 - Tagliacozzo (L'Aquila).

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Gianpaolo TORRELLI





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it